

Scheda di dati di sicurezza

conforme Regolamenti (CE) n. 1907/2006 e (UE) 2015/830



ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.

Azienda fondata nel 1892

www.andreagallo.it

Nome del prodotto : Solvente EP/AE 8911
Codice: 68708930
Data di redazione : 06/12/2018
Data di stampa : 06/12/2018

Versione : 4.0.0
Versione precedente : 3.0.3

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/ impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Solvente EP/AE 8911 (68708930 750201; 750208; 750209)

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi rilevanti individuati

Per la lista completa degli usi vedi lo/gli scenario(i) di esposizione in allegato a questa scheda di sicurezza.

Usi non raccomandati

Questo prodotto non è raccomandato per usi industriali, professionali o consumatori diversi da quelli individuati negli scenari in allegato.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore (produttore/importatore/rappresentante/utilizzatore a valle/commerciante)

Andrea Gallo di Luigi Srl

via Erzelli 9,

16152 Genova

Telefono : 010.6502941

Telefax : 010.6503888

Contatto per le informazioni : info@andreagallo.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

24 h / 7 d

Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda -Milano)

Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)

Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo)

Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)

Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)

Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)

Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

Nota P applicabile : benzene < 0.1 % peso

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Aquatic Chronic 2 ; H411 - Pericoloso per l'ambiente acquatico : Cronico 2 ; Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Asp. Tox. 1 ; H304 - Pericolo in caso di aspirazione : Categoria 1 ; Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Eye Irrit. 2 ; H319 - Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi : Categoria 2 ; Provoca grave irritazione oculare.

Skin Irrit. 2 ; H315 - Corrosione/irritazione cutanea : Categoria 2 ; Provoca irritazione cutanea.

Flam. Liq. 2 ; H225 - Liquidi infiammabili : Categoria 2 ; Liquido e vapori facilmente infiammabili.

STOT SE 3 ; H336 - Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola : Categoria 3 ; Può provocare sonnolenza o vertigini.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi relativi ai pericoli

Scheda di dati di sicurezza

conforme Regolamenti (CE) n. 1907/2006 e (UE) 2015/830



ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.

Azienda fondata nel 1892

www.andreagallo.it

Nome del prodotto : Solvente EP/AE 8911
Codice: 68708930
Data di redazione : 06/12/2018
Data di stampa : 06/12/2018

Versione : 4.0.0
Versione precedente : 3.0.3



Fiamma (GHS02) · Pericolo per la salute (GHS08) · Ambiente (GHS09) · Punto esclamativo (GHS07)

Avvertenza

Pericolo

Componenti che determinano il pericolo, da indicare in etichetta

idrocarburi C7 n-alcani, isoalcani, ciclici
ACETATO DI ETILE ; No. CAS : 141-78-6

Indicazioni di pericolo

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P233 Tenere il recipiente ben chiuso.
P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P321 Trattamento specifico (vedere ... su questa etichetta).
P403+P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente secondo le normative locali.

2.3 Altri pericoli

Nessuno

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscela

Ingredienti pericolosi

idrocarburi C7 n-alcani, isoalcani, ciclici ; No. di registro REACH : 01-2119475515-33 ; CE N. : 927-510-4

Quota del peso : $\geq 85 - < 90$ %

Classificazione 1272/2008 [CLP] : Flam. Liq. 2 ; H225 Asp. Tox. 1 ; H304 Skin Irrit. 2 ; H315 STOT SE 3 ; H336 Aquatic Chronic 2 ; H411

ACETATO DI ETILE ; No. di registro REACH : 01-2119475103-46 ; CE N. : 205-500-4 ; No. CAS : 141-78-6

Quota del peso : $\geq 10 - < 15$ %

Classificazione 1272/2008 [CLP] : Flam. Liq. 2 ; H225 Eye Irrit. 2 ; H319 STOT SE 3 ; H336

Altre informazioni

Testo delle R-, H- e EUH - frasi: vedi alla sezione 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

In tutti i casi di dubbio o qualora i sintomi persistano, ricorrere a cure mediche.

In caso di inalazione

Scheda di dati di sicurezza

conforme Regolamenti (CE) n. 1907/2006 e (UE) 2015/830



ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.

Azienda fondata nel 1892

www.andreagallo.it

Nome del prodotto : Solvente EP/AE 8911
Codice: 68708930
Data di redazione : 06/12/2018
Data di stampa : 06/12/2018

Versione : 4.0.0
Versione precedente : 3.0.3

Allontanare l'infortunato dalla zona di pericolo in luogo ben areato; al manifestarsi di sintomi di malessere richiedere l'assistenza medica. Apportare aria fresca.

In caso di contatto con la pelle

Lavare con acqua e risciacquare. Cambiare i vestiti se necessario. Se l'irritazione persiste o interviene un danno ai tessuti, consultare un medico.

Dopo contatto con gli occhi

In caso di contatto con gli occhi, sciacquare a lungo con acqua tenendo le palpebre aperte, poi consultare immediatamente il medico.

In caso di ingestione

NON provocare il vomito. Non somministrare mai nulla per via orale se la vittima non è cosciente. Chiamare un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Provoca irritazione oculare. Provoca grave irritazione oculare. Cefalea, vertigini, sonnolenza, nausea e altri effetti sul sistema nervoso centrale.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Se ingerito, il materiale può essere aspirato nei polmoni e provocare polmonite chimica. Questo materiale idrocarburo leggero, o un componente, possono essere associati con sensibilizzazione cardiaca, in seguito ad esposizione molto alta (ben al di sopra dei limiti di esposizione professionale) o con una concomitante esposizione ad alto livello di stress o a sostanze stimolanti-cardiache come la epinefrina. La somministrazione di tali sostanze dovrebbe essere evitata.

SEZIONE 5: misure antincendio

Il prodotto è infiammabile, prestare la massima attenzione. Prodotto non esplosivo, è tuttavia possibile la formazione di miscele di vapori/aria esplosive. Evitare la formazione di vapori. Garantire la continuità elettrica con un'adatta rete di messa a terra per evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua diretto

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi

Ossidi di carbonio.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Allontanare dall'area di pericolo le persone non protette e non autorizzate. Raffreddare i contenitori o serbatoi esposti al fuoco con acqua nebulizzata.

Equipaggiamento per la protezione antincendio

Non inalare i fumi dell'esplosione e della combustione. In caso d'incendio: Utilizzare una maschera protettiva ermetica.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Rispettare le misure di sicurezza che disciplinano la manipolazione di sostanze chimiche. Indossare guanti, indumenti protettivi, occhiali di sicurezza, stivali e protezione per l'apparato respiratorio (autorespiratore). Fare riferimento alle misure precauzionali riportate nei paragrafi 7 e 8.

Per chi non interviene direttamente

Mettere al sicuro le persone.

Scheda di dati di sicurezza conforme Regolamenti (CE) n. 1907/2006 e (UE) 2015/830



ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.

Azienda fondata nel 1892

www.andreagallo.it

Nome del prodotto : Solvente EP/AE 8911
Codice: 68708930
Data di redazione : 06/12/2018
Data di stampa : 06/12/2018

Versione : 4.0.0
Versione precedente : 3.0.3

Per chi interviene direttamente

Tenere lontano dal calore (ad es. superfici caldi), scintille e fiamme libere.

6.2 Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Se il prodotto ha contaminato laghi, fiumi o sistemi fognari, informare subito l'autorità competente (autorità di pubblica sicurezza, vigili del fuoco, ecc.).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per contenimento

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale).

Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati recuperando le acque utilizzate ed eventualmente inviarle allo smaltimento in impianti autorizzati.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Riferimento ad altre sezioni Protezione individuale: vedi parte 8 Considerazioni sullo smaltimento: vedi parte 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento



Per il trasporto, l'immagazzinamento e la manipolazione utilizzare solo materiali adatti.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate. Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli. Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti per aree di stoccaggio e contenitori

Conservare in luogo fresco ed al riparo dall'umidità. Evitare l'esposizione diretta al sole. Tenere lontano da fiamme libere, scintille ed altre fonti di ignizione. Accertarsi che vi sia sufficiente aerazione.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Tenere lontano da sostanze con cui può reagire. Vedi par. 10.

Classe di deposito : 3

Classe di deposito (TRGS 510) : 3

7.3 Usi finali particolari

Vedere sezione 1.2

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Gli ambienti di lavoro devono essere adeguatamente aerati. Ove necessario, installare fonti di aspirazione localizzata ed efficaci sistemi di ricambio d'aria generale. Se queste misure non sono sufficienti a mantenere le concentrazioni dei materiali particolati e dei vapori di solventi al di sotto del limite di esposizione, sarà necessario far uso di adeguati mezzi di protezione delle vie respiratorie. Fare riferimento agli scenari espositivi, se presenti.

Valori limiti per l'esposizione professionale

ACETATO DI ETILE ; No. CAS : 141-78-6

Tipo di valore limite (paese di provenienza) :	TLV/TWA (EC)
Valore limite :	200 ppm
Versione :	

Scheda di dati di sicurezza

conforme Regolamenti (CE) n. 1907/2006 e (UE) 2015/830



ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.

Azienda fondata nel 1892

www.andreagallo.it

Nome del prodotto : Solvente EP/AE 8911
Codice: 68708930
Data di redazione : 06/12/2018
Data di stampa : 06/12/2018

Versione : 4.0.0
Versione precedente : 3.0.3

idrocarburi C7 n-alcani, isoalcani, ciclici

Tipo di valore limite (paese di provenienza) : TWA (EC)
Valore limite : 500 ppm / 2085 mg/m³
Versione : 08/06/2000

Valori DNEL/DMEL e PNEC

DNEL/DMEL

Tipo di valore limite : DNEL Consumatore (sistemico) (idrocarburi C7 n-alcani, isoalcani, ciclici)
Via di esposizione : Dermico
Frequenza di esposizione : A lungo termine (ripetuto)
Valore limite : 149 mg/kg

Tipo di valore limite : DNEL Consumatore (sistemico) (idrocarburi C7 n-alcani, isoalcani, ciclici)
Via di esposizione : Inalazione
Frequenza di esposizione : A lungo termine (ripetuto)
Valore limite : 447 mg/m³

Tipo di valore limite : DNEL Consumatore (sistemico) (idrocarburi C7 n-alcani, isoalcani, ciclici)
Via di esposizione : Per via orale
Frequenza di esposizione : A lungo termine (ripetuto)
Valore limite : 149 mg/kg

Tipo di valore limite : DNEL lavoratore (sistemico) (idrocarburi C7 n-alcani, isoalcani, ciclici)
Via di esposizione : Dermico
Frequenza di esposizione : A lungo termine (ripetuto)
Valore limite : 300 mg/kg

Tipo di valore limite : DNEL lavoratore (sistemico) (idrocarburi C7 n-alcani, isoalcani, ciclici)
Via di esposizione : Inalazione
Frequenza di esposizione : A lungo termine (ripetuto)
Valore limite : 2085 mg/m³

Tipo di valore limite : DNEL Consumatore (locale) (ACETATO DI ETILE ; No. CAS : 141-78-6)
Via di esposizione : Inalazione
Frequenza di esposizione : A lungo termine (ripetuto)
Valore limite : 367 mg/m³

Tipo di valore limite : DNEL Consumatore (locale) (ACETATO DI ETILE ; No. CAS : 141-78-6)
Via di esposizione : Inalazione
Frequenza di esposizione : A breve termine (acuta)
Valore limite : 734 mg/m³

Tipo di valore limite : DNEL Consumatore (sistemico) (ACETATO DI ETILE ; No. CAS : 141-78-6)
Via di esposizione : Per via orale
Frequenza di esposizione : A lungo termine (ripetuto)
Valore limite : 4,5 mg/kg bw/day

Tipo di valore limite : DNEL Consumatore (sistemico) (ACETATO DI ETILE ; No. CAS : 141-78-6)
Via di esposizione : Inalazione
Frequenza di esposizione : A breve termine (acuta)
Valore limite : 734 mg/m³

Tipo di valore limite : DNEL Consumatore (sistemico) (ACETATO DI ETILE ; No. CAS : 141-78-6)
Via di esposizione : Dermico
Frequenza di esposizione : A lungo termine (ripetuto)
Valore limite : 37 mg/kg bw/day

Tipo di valore limite : DNEL Consumatore (sistemico) (ACETATO DI ETILE ; No. CAS : 141-78-6)
Via di esposizione : Inalazione
Frequenza di esposizione : A lungo termine (ripetuto)
Valore limite : 367 mg/m³

Tipo di valore limite : DNEL lavoratore (locale) (ACETATO DI ETILE ; No. CAS : 141-78-6)

Scheda di dati di sicurezza

conforme Regolamenti (CE) n. 1907/2006 e (UE) 2015/830



ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.

Azienda fondata nel 1892

www.andreagallo.it

Nome del prodotto : Solvente EP/AE 8911
Codice: 68708930
Data di redazione : 06/12/2018
Data di stampa : 06/12/2018

Versione : 4.0.0
Versione precedente : 3.0.3

Via di esposizione : Inalazione
Frequenza di esposizione : A breve termine (acuta)
Valore limite : 1468 mg/m³
Tipo di valore limite : DNEL lavoratore (locale) (ACETATO DI ETILE ; No. CAS : 141-78-6)
Via di esposizione : Inalazione
Frequenza di esposizione : A lungo termine (ripetuto)
Valore limite : 734 mg/m³
Tipo di valore limite : DNEL lavoratore (sistemico) (ACETATO DI ETILE ; No. CAS : 141-78-6)
Via di esposizione : Inalazione
Frequenza di esposizione : A breve termine (acuta)
Valore limite : 1468 mg/m³
Tipo di valore limite : DNEL lavoratore (sistemico) (ACETATO DI ETILE ; No. CAS : 141-78-6)
Via di esposizione : Dermico
Frequenza di esposizione : A lungo termine (ripetuto)
Valore limite : 63 mg/kg bw/day
Tipo di valore limite : DNEL lavoratore (sistemico) (ACETATO DI ETILE ; No. CAS : 141-78-6)
Via di esposizione : Inalazione
Frequenza di esposizione : A lungo termine (ripetuto)
Valore limite : 734 mg/m³

PNEC

Tipo di valore limite : PNEC (Acquatico, Acqua dolce) (ACETATO DI ETILE ; No. CAS : 141-78-6)
Valore limite : 0,24 mg/l
Tipo di valore limite : PNEC (Acquatico, Acqua marina) (ACETATO DI ETILE ; No. CAS : 141-78-6)
Valore limite : 0,02 mg/l
Tipo di valore limite : PNEC (Sedimento, acqua dolce) (ACETATO DI ETILE ; No. CAS : 141-78-6)
Valore limite : 1,15 mg/kg dw
Tipo di valore limite : PNEC (Sedimento, acqua marina) (ACETATO DI ETILE ; No. CAS : 141-78-6)
Valore limite : 0,115 mg/kg dw
Tipo di valore limite : PNEC (Terreno) (ACETATO DI ETILE ; No. CAS : 141-78-6)
Valore limite : 0,148 mg/kg dw
Tipo di valore limite : PNEC (Avvelenamento secondario) (ACETATO DI ETILE ; No. CAS : 141-78-6)
Via di esposizione : Per via orale
Valore limite : 0,2 g/kg
Tipo di valore limite : PNEC (Impianto di depurazione) (ACETATO DI ETILE ; No. CAS : 141-78-6)
Valore limite : 650 mg/l

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione individuale

Protezione occhi/viso

Adatta protezione per gli occhi

Occhiali protettivi con protezioni laterali (EN 166).

Protezione della pelle

Protezione della mano

Gomma nitrilica. >0,38 mm Tempo di permeazione del materiale dei guanti: 480 min (EN 374)

Protezione respiratoria

Respiratore adatto

Maschera protettiva con filtro A conforme alle norme europee EN 136 o EN 140 e EN 145 che forniscono raccomandazioni su maschere, oltre a EN 149 e 143 su filtri.

Misure igieniche e di sicurezza generali

Sul posto di lavoro non mangiare, non bere, non fumare. Utilizzare misure di protezioni adeguate per mani, occhi, pelle ed apparato respiratorio. Il produttore dei mezzi di protezione deve garantire che detti mezzi siano idonei al prodotto.

Scheda di dati di sicurezza

conforme Regolamenti (CE) n. 1907/2006 e (UE) 2015/830



ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.

Azienda fondata nel 1892

www.andreagallo.it

Nome del prodotto : Solvente EP/AE 8911
Codice: 68708930
Data di redazione : 06/12/2018
Data di stampa : 06/12/2018

Versione : 4.0.0
Versione precedente : 3.0.3

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Dati di base rilevanti di sicurezza

Aspetto			Liquido
Colore			incolore
Odore			caratteristico
Punto/ambito di fusione :	(1013 hPa)		Nessun dato disponibile
Densità Vapori:	((aria = 1))		Dati non disponibili
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione :	(1013 hPa)		75 - 99 °C
Temperatura di decomposizione :			Nessun dato disponibile
Autoinfiammabilità:			Dati non disponibili
Punto d'infiammabilità :			-4 °C
Infiammabilità (solidi, gas)			Dati non disponibili
Limite inferiore di esplosività :			Nessun dato disponibile
Limite superiore di esplosività :			Nessun dato disponibile
Proprietà esplosive			Prodotto non esplosivo
Pressione di vapore	(20 °C)	>	0,1 hPa
Densità :	(20 °C)		0,733 g/cm ³
Solubilità in acqua :	(20 °C)		Nessun dato disponibile
pH :			Nessun dato disponibile
Log Pow	(20 °C)		non applicabile
Tempo di efflusso :	(20 °C)		Nessun dato disponibile
Viscosità :	(20 °C)		Nessun dato disponibile
Soglia odore			Dati non disponibili
Tasso evaporazione			Dati non disponibili
Contenuto massimo di COV (CE) :		ca.	100 Peso %
Proprietà ossidanti			Non ossidante

9.2 Altre informazioni

Nessuno

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato adeguatamente.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato adeguatamente.

10.4 Condizioni da evitare

Tenere lontano da fiamme libere, scintille ed altre fonti di ignizione.

10.5 Materiali incompatibili

Agenti ossidanti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Ossidi di carbonio.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Scheda di dati di sicurezza

conforme Regolamenti (CE) n. 1907/2006 e (UE) 2015/830



ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.

Azienda fondata nel 1892

www.andreagallo.it

Nome del prodotto : Solvente EP/AE 8911
Codice: 68708930
Data di redazione : 06/12/2018
Data di stampa : 06/12/2018

Versione : 4.0.0
Versione precedente : 3.0.3

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Effetti acuti

Nessun effetto negativo riscontrato

Tossicità orale acuta

Parametro : LD50 (idrocarburi C7 n-alcani, isoalcani, ciclici)
Via di esposizione : Per via orale
Specie : Ratto
Dosi efficace : > 8 ml/Kg bw
Metodo : Read across
Parametro : LD50 (ACETATO DI ETILE ; No. CAS : 141-78-6)
Via di esposizione : Per via orale
Specie : Ratto
Dosi efficace : 4934 mg/kg dw
Metodo : OCSE 401

Tossicità dermale acuta

Parametro : LD50 (idrocarburi C7 n-alcani, isoalcani, ciclici)
Via di esposizione : Dermico
Specie : Coniglio
Dosi efficace : 2800 - 3100 mg/Kg-bw
Metodo : Read across
Parametro : LD50 (ACETATO DI ETILE ; No. CAS : 141-78-6)
Via di esposizione : Dermico
Specie : Coniglio
Dosi efficace : > 20000 mg/Kg-bw

Tossicità per inalazione acuta

Parametro : LC50 (idrocarburi C7 n-alcani, isoalcani, ciclici)
Via di esposizione : Inalazione
Specie : Ratto
Dosi efficace : > 23,3 mg/l
Tempo di esposizione : 4 h
Metodo : Read across
Parametro : LCLo (ACETATO DI ETILE ; No. CAS : 141-78-6)
Via di esposizione : Inalazione
Specie : Ratto
Dosi efficace : > 6000 ppm
Tempo di esposizione : 6 h

Irritazione e Corrosività

Irritazione cutanea primaria

Provoca irritazione cutanea.

Irritazione degli occhi

Provoca grave irritazione oculare.

Sensibilizzazione

Non sensibilizzante cutaneo (porcellino d'India)

Effetti CMR (cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione)

Non si conoscono effetti mutageni, cancerogeni o reprotossici.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Può provocare sonnolenza o vertigini.

Pericolo in caso di aspirazione

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Scheda di dati di sicurezza

conforme Regolamenti (CE) n. 1907/2006 e (UE) 2015/830



ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.

Azienda fondata nel 1892

www.andreagallo.it

Nome del prodotto : Solvente EP/AE 8911
Codice: 68708930
Data di redazione : 06/12/2018
Data di stampa : 06/12/2018

Versione : 4.0.0
Versione precedente : 3.0.3

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
VOC: Sì

12.1 Tossicità

Tossicità per le acque

Tossicità acuta (a breve termine) su pesci

Parametro : LC50 (idrocarburi C7 n-alcani, isoalcani, ciclici)
Specie : Oncorhynchus mykiss
Dosi efficace : > 13,4 mg/l
Tempo di esposizione : 96 h

Parametro : LC50 (ACETATO DI ETILE ; No. CAS : 141-78-6)
Specie : Pimephales promelas
Dosi efficace : = 230 mg/l
Tempo di esposizione : 96 h

Acuta (a breve termine) tossicità per le dafnie

Parametro : EC50 (idrocarburi C7 n-alcani, isoalcani, ciclici)
Specie : Daphnia magna (grande pulce d'acqua)
Dosi efficace : 3 mg/l
Tempo di esposizione : 48 h

Parametro : EC50 (ACETATO DI ETILE ; No. CAS : 141-78-6)
Specie : Daphnia magna
Dosi efficace : 165 mg/l
Tempo di esposizione : 48 h

Cronico (a lungo termine) tossicità per le dafnie

Parametro : NOEC (ACETATO DI ETILE ; No. CAS : 141-78-6)
Specie : Daphnia pulex
Dosi efficace : 2,4 mg/l
Tempo di esposizione : 21 giorni

Acuta (a breve termine) tossicità per le alghe

Parametro : EC50 (idrocarburi C7 n-alcani, isoalcani, ciclici)
Specie : Pseudokirchneriella subcapitata
Dosi efficace : 10 - 30 mg/l
Tempo di esposizione : 72 h

Metodo : Read across
Parametro : NOEC (ACETATO DI ETILE ; No. CAS : 141-78-6)
Specie : Scenedesmus subspicatus
Dosi efficace : > 100 mg/l
Tempo di esposizione : 72 h

12.2 Persistenza e degradabilità

Biodegradazione

Facilmente biodegradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Poco bioaccumulabile.

12.4 Mobilità nel suolo

Evapora rapidamente.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questo prodotto non è, o non contiene, una sostanza definita PBT o vPvB.

12.6 Altri effetti avversi

Scheda di dati di sicurezza

conforme Regolamenti (CE) n. 1907/2006 e (UE) 2015/830



ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.

Azienda fondata nel 1892

www.andreagallo.it

Nome del prodotto : Solvente EP/AE 8911
Codice: 68708930
Data di redazione : 06/12/2018
Data di stampa : 06/12/2018

Versione : 4.0.0
Versione precedente : 3.0.3

Non ci sono informazioni disponibili.

12.7 Ulteriori informazioni ecotossicologiche

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento del prodotto/imballo

Opzioni di trattamento dei rifiuti

Smaltimento adatto / Imballo

Conferire ad un inceneritore o in una discarica autorizzata secondo le normative locali. Imballaggi contaminati: Raccogliere ogni residuo presente negli imballaggi contaminati. Dopo un adeguato lavaggio, detti imballaggi possono essere riutilizzati. Gli imballaggi da smaltire sono da considerarsi come il materiale stesso.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

ONU 1993

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Trasporto via terra (ADR/RID)

LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (idrocarburi C7 n-alcani, isoalcani, ciclici · ACETATO DI ETILE)

Trasporto via mare (IMDG)

FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (Hydrocarbons, C7, n-alkanes, isoalkanes, cyclics · ETHYL ACETATE)

Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)

FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (Hydrocarbons, C7, n-alkanes, isoalkanes, cyclics · ETHYL ACETATE)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Trasporto via terra (ADR/RID)

Classe(i) : 3
Codice di classificazione : F1
No. pericolo (no. Kemler) : 33
Codice di restrizione in galleria : D/E
Prescrizioni speciali : LQ 11 · E 2
Segnale di pericolo : 3 / N

Trasporto via mare (IMDG)

Classe(i) : 3
Numero EmS : F-E / S-D
Prescrizioni speciali : LQ 11 · E 2
Segnale di pericolo : 3 / N

Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)

Classe(i) : 3
Prescrizioni speciali : E 2
Segnale di pericolo : 3

14.4 Gruppo di imballaggio

II

14.5 Pericoli per l'ambiente

Trasporto via terra (ADR/RID) : Sí
Trasporto via mare (IMDG) : Sí (P)
Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR) : Sí

Scheda di dati di sicurezza

conforme Regolamenti (CE) n. 1907/2006 e (UE) 2015/830



ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.

Azienda fondata nel 1892

www.andreagallo.it

Nome del prodotto :	Solvente EP/AE 8911	Versione :	4.0.0
Codice:	68708930	Versione precedente :	3.0.3
Data di redazione :	06/12/2018		
Data di stampa :	06/12/2018		

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessuno

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Normative UE

Regolamento 830/2015/UE (recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)

Regolamento n°. 1907/2006/CE (REACH).

Regolamento n°. 1272/2008/CE (CLP) e successivi adeguamenti.

Autorizzazioni e/o limitazioni all'impiego

Miscela soggetta a restrizione secondo allegato XVII del regolamento (CE) 1907/2006. (restrizione num. 3)

Altre normative UE

Regolamento (CE) 1907/2006: Sostanza che genera elevata preoccupazione (SVHC) inclusa nella Candidate list

Nessuni/nessuno

Norme nazionali

Italia: D.Lgs 81/2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche e Direttiva 2009/161/UE - valutazione rischio chimico ai sensi del titolo IX

Italia: Prodotto soggetto a D.lgs. n.105 del 26 giugno 2015, attuazione della Direttiva 2012/18/UE: P5a P5b P5c Liquidi infiammabili Categoria 2 o 3: in base all'uso e alle condizioni dell'utilizzatore E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2

Classe di pericolo per le acque (WGK)

Classe : 2 (Inquinante per l'acqua.) Classificazione conformemente a VwVwS

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali

Betriebssicherheitsverordnung (BetrSichV)

Specifiche di calcolo (20)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questa miscela è stata eseguita una valutazione del rischio della sostanza.

SEZIONE 16: altre informazioni

16.1 Indicazioni di modifiche

Identificazione della sostanza/miscela e della società/ impresa Identificazione dei pericoli Composizione/informazioni sugli ingredienti Misure di primo soccorso Misure antincendio Misure in caso di rilascio accidentale Manipolazione e immagazzinamento Controllo dell'esposizione/protezione individuale Proprietà fisiche e chimiche Stabilità e reattività Informazioni tossicologiche Informazioni ecologiche Considerazioni sullo smaltimento Informazioni sul trasporto Informazioni sulla regolamentazione Altre informazioni

16.2 Abbreviazioni ed acronimi

LEGENDA:

ADR: Accord européen relative au transport international des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)

ASTM: ASTM International, originariamente nota come American Society for Testing and Materials (ASTM)

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (Registro Europeo delle Sostanze chimiche in

Scheda di dati di sicurezza

conforme Regolamenti (CE) n. 1907/2006 e (UE) 2015/830



ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.

Azienda fondata nel 1892

www.andreagallo.it

Nome del prodotto :	Solvente EP/AE 8911	Versione :	4.0.0
Codice:	68708930	Versione precedente :	3.0.3
Data di redazione :	06/12/2018		
Data di stampa :	06/12/2018		

	Commercio)
EC(0/50/100):	Effective Concentration 0/50/100 (Concentrazione Effettiva Massima per 0/50/100% degli Individui)
LC(0/50/100):	Lethal Concentration 0/50/100 (Concentrazione Letale per 0/50/100% degli Individui)
IC50:	Inhibitor Concentration 50 (Concentrazione Inibente per il 50% degli Individui)
NOEL:	No Observed Effect Level (Dose massima senza effetti)
NOEC:	No Observed Effect Concentration (Concentrazione massima senza effetti)
LOEC:	Lowest Observed Effect Concentration (Concentrazione massima alla quale è possibile evidenziare un effetto)
DNEL:	Derived No Effect Level (Dose derivata di non effetto)
DMEL:	Derived Minimum Effect Level (Dose derivata di minimo effetto)
CLP:	Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio)
CSR:	Rapporto sulla Sicurezza Chimica (Chemical Safety Report)
LD(0/50/100):	Lethal Dose 0/50/100 (Dose Letale per 0/50/100% degli Individui)
IATA:	International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto Aereo)
ICAO:	International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)
Codice IMDG:	International Maritime Dangerous Goods code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)
PBT:	Persistent, bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)
RID:	Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci Pericolose)
STEL:	Short term exposure limit (limite di esposizione a breve termine)
TLV:	Threshold limit value (soglia di valore limite)
TWA:	Time Weighted Average (media ponderata nel tempo)
UE:	Unione Europea
vPvB:	Very persistent very bioaccumulative (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)
N.D.:	Non disponibile.
N.A.:	Non applicabile
VvWwS.:	Text of Administrative Regulation on the Classification of Substances hazardous to waters into Water Hazard Classes (Verwaltungsvorschrift wassergefährdende Stoffe – VvWwS)
PNEC:	Predicted No Effect Concentration
PNOS:	Particulates not Otherwise Specified
BOD:	Biochemical Oxygen Demand
COD:	Chemical Oxygen Demand
BCF:	BioConcentration Factor
TRGS :	Technische Regeln für Gefahrstoffe -Technical Rules for Hazardous Substances, defined by The Federal Institute for Occupational Safety and Health, Germany
LCLo:	Lethal Concentration Low (La minima concentrazione letale)
ThOD:	Theoretical Oxygen Demand

16.3 Importanti indicazioni di letteratura e fonti di dati

Nessuno

16.4 Classificazione di miscela e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Questa miscela è stata classificata per pericoli fisici sulla base di dati di sperimentazione.

Questa miscela è stata classificata per pericoli per la salute e per l'ambiente secondo il metodo del calcolo. Questa miscela è stata classificata come tossica in caso di aspirazione secondo il principio ponte della diluizione.

16.5 Testo delle H- e EUH - frasi (Numero e testo completo)

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

16.6 Indicazione per l'istruzione

Scheda di dati di sicurezza

conforme Regolamenti (CE) n. 1907/2006 e (UE) 2015/830



ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.

Azienda fondata nel 1892

www.andreagallo.it

Nome del prodotto : Solvente EP/AE 8911
Codice: 68708930
Data di redazione : 06/12/2018
Data di stampa : 06/12/2018

Versione : 4.0.0
Versione precedente : 3.0.3

Nessuno

16.7 Indicazioni aggiuntive

Nessuno

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento della messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici**

Versione 1.0

Data di stampa 26.06.2017

Data di revisione 26.06.2017

N°	Titolo breve	Gruppo di utilizzatori principali (SU)	Settore d'uso finale (SU)	Categoria del prodotto chimico (PC)	Categoria di processo (PROC)	Categoria di rilascio nell'ambiente (ERC)	Categoria dell'articolo (AC)	Riferimento
1	Si impiega come prodotto intermedio	3	8, 9	NA	1, 2, 3, 4, 8a, 8b, 15	6a	NA	ES11686
2	Distribuzione della sostanza	3	8, 9	NA	1, 2, 3, 4, 8a, 8b, 9, 15	1, 2, 3, 4, 5, 6a, 6b, 6c, 6d, 7	NA	ES5134803
3	Formulazione e (re)imballo delle sostanze e delle miscele	3	10	NA	1, 2, 3, 4, 5, 8a, 8b, 9, 14, 15	2	NA	ES5134805
4	Impiego nella lavorazione produzione della gomma	3	NA	NA	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8a, 8b, 9, 13, 14, 15, 21	1, 4, 6d	NA	ES5134819
5	Impiego nella lavorazione dei polimeri	3	NA	NA	1, 2, 3, 4, 5, 6, 8a, 8b, 9, 13, 14, 21	4	NA	ES6894
6	Impiego nei rivestimenti	3	NA	NA	1, 2, 3, 4, 5, 7, 8a, 8b, 9, 10, 13, 14, 15	4	NA	ES5134807
7	Impiego nei rivestimenti	22	NA	NA	1, 2, 3, 4, 5, 8a, 8b, 10, 11, 13, 15, 19	8a, 8d	NA	ES5134821
8	Impiego nei rivestimenti	21	NA	1, 4, 8, 9a, 9b, 9c, 15, 18, 23, 24, 31, 34	NA	8a, 8d	NA	ES5134835
9	Impiego in prodotti detergenti	3	NA	NA	1, 2, 3, 4, 7, 8a, 8b, 10, 13	4	NA	ES5134809
10	Impiego in prodotti detergenti	22	NA	NA	1, 2, 3, 4, 8a, 8b, 10, 11, 13	8a, 8d	NA	ES5134823
11	Impiego in prodotti detergenti	21	NA	3, 4, 8, 9a, 24, 35, 38	NA	8a, 8d	NA	ES5134867
12	Impiego in leganti e distaccanti	3	NA	NA	1, 2, 3, 4, 6, 7, 8b, 10, 14	4	NA	ES5134813
13	Impiego in leganti e distaccanti	22	NA	NA	1, 2, 3, 4, 6, 8b, 10, 11, 14	8a, 8d	NA	ES5134827
14	Impiego in prodotti agrochimici	22	NA	NA	1, 2, 4, 8a, 8b,	8a, 8d	NA	ES5134829

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici**

Versione 1.0

Data di stampa 26.06.2017

Data di revisione 26.06.2017

					11, 13			
15	Impiego in prodotti agrochimici	21	NA	12, 27	NA	8a, 8d	NA	ES5134892
16	Uso come lubrificante	3	NA	NA	1, 2, 3, 4, 7, 8a, 8b, 9, 10, 13, 17, 18	4, 7	NA	ES5134811
17	Uso come lubrificante	22	NA	NA	1, 2, 3, 4, 8a, 8b, 9, 10, 13, 17, 18, 20	9a, 9b	NA	ES5134825
18	Uso come lubrificante	21	NA	1, 24, 31	NA	9a, 9b	NA	ES5134882
19	Uso come lubrificante	21	NA	1, 24, 31	NA	8a, 8d	NA	ES6856
20	Uso come lubrificante	22	NA	NA	1, 2, 3, 4, 8a, 8b, 9, 10, 11, 13, 17, 18, 20	8a, 8d	NA	ES6890
21	Uso come fluidi funzionali	21	NA	16, 17	NA	9a, 9b	NA	ES5134895
22	Uso come fluidi funzionali	3	NA	NA	1, 2, 4, 8a, 8b, 9	7	NA	ES5878
23	Uso come fluidi funzionali	22	NA	NA	1, 2, 3, 8a, 9, 20	9a, 9b	NA	ES11491
24	Impiego in laboratorio	3	NA	NA	10, 15	2, 4	NA	ES5134833
25	Impiego in laboratorio	22	NA	NA	10, 15	8a	NA	ES5134817
26	Uso nei fluidi per la lavorazione dei metalli / oli di laminazione	3	NA	NA	1, 2, 3, 4, 5, 7, 8a, 8b, 9, 10, 13, 17	4	NA	ES6892
27	Uso in applicazioni stradali e per le costruzioni	22	NA	NA	8a, 8b, 9, 10, 11, 13	8d, 8f	NA	ES5876
28	Uso come prodotto chimico per le miniere	3	NA	NA	1, 2, 3, 4, 5, 8a, 8b, 9	4	NA	ES6898
29	Ulteriori usi del consumatore	21	NA	28, 39	NA	8a, 8d	NA	ES11494
30	Uso come agenti espandenti	3	NA	NA	1, 3, 8b, 9, 12	4	NA	ES6896

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici**

Versione 1.0

Data di stampa 26.06.2017

Data di revisione 26.06.2017

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 1: Si impiega come prodotto intermedio

Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Settore d'uso finale	SU8: Produzione di prodotti chimici di base su larga scala (compresi i prodotti petroliferi) SU9: Fabbricazione di prodotti di chimica fine
Categorie di processo	PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture dedicate PROC15: Uso come reagenti per laboratorio
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC6a: Uso industriale che ha come risultato la produzione di un'altra sostanza (uso di sostanze intermedie)
Attività	Uso della sostanza come sostanza intermedia (non correlata a condizioni strettamente controllate). Include riciclo/recupero, trasferimento di materiali, immagazzinamento, campionamento, attività di laboratorio associate, manutenzione e caricamento (compreso imbarcazioni/chiatte marine, veicoli ferroviari/stradali e recipienti per il trasporto alla rinfusa).

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC6a

La sostanza è una complessa UVCB (sostanze di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di una reazione complessa o materiali biologici)., Prevalentemente idrofobo.

Quantità usata	Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnellate/anno):	26
	Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:	0,1
	Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:	1
	Tonnellaggio annuo del sito	26
	Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	1300
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	20 giorni /anno, Rilascio continuo
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Fattore di diluizione (Fiume)	10
	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100
Altre condizioni operative	Emissione o Fattore di	1 %

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici**

Versione 1.0

Data di stampa 26.06.2017

Data di revisione 26.06.2017

determinate che interessano l'esposizione ambientale

Rilascio : Aria	
Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	0,1 %
Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	0,03 %
rilascio iniziale prima delle misure di gestione del rischio, .	

Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite
Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le discariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito

Aria	Limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di (%): (Efficienza: 80 %)
Acqua	trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di pulizia richiesta di (%): (Efficacia nella degradazione: 0 %)
Sedimenti	Il rischio connesso all'esposizione ambientale è guidata dai sedimenti delle acque dolci.
Le pratiche comuni variano su più siti quindi le stime di rilascio utilizzate del processo conservativo.	
Acqua	In caso di scarico in un impianto di trattamento delle acque reflue domestiche, trattare le acque reflue prima dello scarico. (Efficacia nella degradazione: 0 %)
Acqua	Impedire lo scarico di sostanze nelle acque reflue o recupero dalle acque reflue, Non è richiesto nessun trattamento secondario delle acque reflue.

Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione

Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Impianto di trattamento delle acque reflue domestiche
Velocità di flusso dell'effluente di un impianto di trattamento di liquami	2.000 m3/d
Efficienza di degradazione	96,2 %
Percentuale rimossa dalle acque reflue	96,2 %
Trattamento dei fanghi	I fanghi di depurazione dovrebbero essere inceneriti, conenuti o rigenerati.
Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Trattamento in loco delle acque reflue
Velocità di flusso dell'effluente di un impianto di trattamento di liquami	2.000 m3/d
Efficienza di degradazione	96,2 %
Percentuale rimossa dalle acque reflue	96,2 %
Trattamento dei fanghi	Non applicare in fanghi industriali su suoli naturali.

Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo

Trattamento dei rifiuti	Il trattamento esterno e lo smaltimento dei rifiuti dovrebbero conformarsi con le normative nazionali
-------------------------	---

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici**

Versione 1.0

Data di stampa 26.06.2017

Data di revisione 26.06.2017

smaltimento		o/e locali applicabili.
Condizioni e provvedimenti riguardanti il recupero esterno dei rifiuti	Metodi di recupero	Il recupero esterno e riciclaggio di rifiuti dovrebbe conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.
2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC15		
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%.
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
	Tensione di vapore	< 20 kPa
	temperatura e pressione standard	
Quantità usata	Senza limite	
Frequenza e durata dell'uso	Copre esposizioni giornaliere fino a 8 ore	
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Si assume che non sia usato a temperatura superiore di 20°C al di sopra della temperatura ambiente.	
Condizioni tecniche e provvedimenti per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore	Misure generali (irritanti cutanei)	Pulire le contaminazioni / i versamenti non appena si verificano.
	Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)	Manipolare la sostanze all'interno di un sistema chiuso.(PROC1, PROC2, PROC3)
	Trasferimenti in grandi quantità	Manipolare la sostanze all'interno di un sistema chiuso.(PROC8b)
	Immagazzinamento	Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.(PROC1, PROC2)
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione	Misure generali (irritanti cutanei)	Fornire una formazione ai lavoratori per prevenire/minimizzare l'esposizione e per segnalare eventuali problemi alla pelle che si possono sviluppare.
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Misure generali (irritanti cutanei)	Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti adeguati (testati secondo la per EN374) durante le attività in cui è possibile il contatto con la pelle. Lavare ogni contaminazione della pelle immediatamente.

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine**Ambiente**

Metodo di bloccaggio degli idrocarburi (Petrorisk)

Scenario contribuyente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
---	---	---	Msafe	140000 kg / giorno	---



SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 1.0

Data di stampa 26.06.2017

Data di revisione 26.06.2017

E' stato utilizzato ESVOG spERC 6.1a.v1 per valutare l'esposizione per l'ambiente.

Lavoratori

Se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

Ambiente

La guida è basata su condizioni operative assunte le quali non possono essere applicabili a tutti i siti, dunque, la scalanatura può essere necessaria per definire le misure di gestione per un corretto rischio specifico del sito.

L'efficienza di rimozione richiesta per le acque reflue può essere raggiunta impiegando tecnologie in sito e fuori, da sole o in combinazione con altre.

L'efficienza di rimozione richiesta per l'aria può essere raggiunta impiegando tecnologie in loco, da sole o in combinazione con altre.

Maggiori dettagli sulle tecnologie a scala e controllo sono fornite nella scheda SPERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

Salute

Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

I dati disponibili sui rischi non consentono la derivazione di un DNEL (livello derivato senza effetto) per effetti irritanti cutanei.

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l'igiene del lavoro.

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici**

Versione 1.0

Data di stampa 26.06.2017

Data di revisione 26.06.2017

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 2: Distribuzione della sostanza

Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Settore d'uso finale	SU8: Produzione di prodotti chimici di base su larga scala (compresi i prodotti petroliferi) SU9: Fabbricazione di prodotti di chimica fine
Categorie di processo	PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture dedicate PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) PROC15: Uso come reagenti per laboratorio
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC1: Produzione di sostanze chimiche ERC2: Formulazione di preparati ERC3: Formulazione in materiali ERC4: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici, che non entrano a far parte di articoli ERC5: Uso industriale che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione a una matrice ERC6a: Uso industriale che ha come risultato la produzione di un'altra sostanza (uso di sostanze intermedie) ERC6b: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici reattivi ERC6c: Uso industriale di monometri per la produzione di termoplastiche ERC6d: Uso industriale di regolatori di processo per processi di polimerizzazione nella produzione di resine, gomme, polimeri ERC7: Uso industriale di sostanze in sistemi chiusi
Attività	Caricamento (inclusendo compresi imbarcazioni/chiatte marine, veicoli ferroviari/stradali e grandi contenitori intermedi) e reimballaggio (inclusi fusti e piccoli imballaggi) della sostanza, includendo il suo campionamento, immagazzinamento, scarico, distribuzione e associate attività di laboratorio.

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC1, ERC2, ERC3, ERC4, ERC5, ERC6a, ERC6b, ERC6c, ERC6d, ERC7

La sostanza è una complessa UVCB (sostanze di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di una reazione complessa o materiali biologici)., Prevalentemente idrofobo.

Quantità usata	Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnellate/anno):	490
	Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:	0,1
	Quota del tonnellaggio	0,002

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici**

Versione 1.0

Data di stampa 26.06.2017

Data di revisione 26.06.2017

	regionale usata localmente:	
	Tonnellaggio annuo del sito	0,98
	Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	49
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	20 giorni /anno, Rilascio continuo
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Fattore di diluizione (Fiume)	10
	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	0,01 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	0,001 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	0,001 %
	rilascio iniziale prima delle misure di gestione del rischio, .	
Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le discariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Aria	Limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di (%): (Efficienza: 90 %)
	Acqua	trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di pulizia richiesta di (%): (Efficacia nella degradazione: 0 %)
	Sedimenti	Il rischio connesso all'esposizione ambientale è guidata dai sedimenti delle acque dolci.
	Le pratiche comuni variano su più siti quindi le stime di rilascio utilizzate del processo conservativo.	
	Acqua	In caso di scarico in un impianto di trattamento delle acque reflue domestiche, trattare le acque reflue prima dello scarico. (Efficacia nella degradazione: 0 %)
	Acqua	Impedire lo scarico di sostanze nelle acque reflue o recupero dalle acque reflue
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Impianto di trattamento delle acque reflue domestiche
	Velocità di flusso dell'effluente di un impianto di trattamento di liquami	20.000 m3/d
	Efficienza di degradazione	96,2 %
	Percentuale rimossa dalle acque reflue	96,2 %
	Trattamento dei fanghi	I fanghi di depurazione dovrebbero essere inceneriti, conenuti o rigenerati.
	Tipo d'impianto di	Trattamento in loco delle acque reflue

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici**

Versione 1.0

Data di stampa 26.06.2017

Data di revisione 26.06.2017

	trattamento dei liquami	
	Velocità di flusso dell'effluente di un impianto di trattamento di liquami	20.000 m3/d
	Efficienza di degradazione	96,2 %
	Percentuale rimossa dalle acque reflue	96,2 %
	Trattamento dei fanghi	Non applicare in fanghi industriali su suoli naturali.
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Trattamento dei rifiuti	Il trattamento esterno e lo smaltimento dei rifiuti dovrebbero conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.
Condizioni e provvedimenti riguardanti il recupero esterno dei rifiuti	Metodi di recuperazione	Il recupero esterno e riciclaggio di rifiuti dovrebbe conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC15

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%.
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
	Tensione di vapore	< 20 kPa
	temperatura e pressione standard	
Quantità usata	Senza limite	
Frequenza e durata dell'uso	Copre esposizioni giornaliere fino a 8 ore	
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Si assume che non sia usato a temperatura superiore di 20°C al di sopra della temperatura ambiente.	
Condizioni tecniche e provvedimenti per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore	Misure generali (irritanti cutanei)	Pulire le contaminazioni / i versamenti non appena si verificano.
	Immagazzinamento	Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.(PROC1, PROC2)
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione	Misure generali (irritanti cutanei)	Fornire una formazione ai lavoratori per prevenire/minimizzare l'esposizione e per segnalare eventuali problemi alla pelle che si possono sviluppare.
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Misure generali (irritanti cutanei)	Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti adeguati (testati secondo la per EN374) durante le attività in cui è possibile il contatto con la pelle. Lavare ogni contaminazione della pelle immediatamente.

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici**

Versione 1.0

Data di stampa 26.06.2017

Data di revisione 26.06.2017

Ambiente

Metodo di bloccaggio degli idrocarburi (Petrorisk)

Scenario contribuyente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
---	---	---	Msafe	250000 kg / giorno	---

E' stato utilizzato ESVOC spERC 1.1b.v1 per valutare l'esposizione per l'ambiente.

Lavoratori

Se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione**Ambiente**

La guida è basata su condizioni operative assunte le quali non possono essere applicabili a tutti i siti, dunque, la scalanatura può essere necessaria per definire le misure di gestione per un corretto rischio specifico del sito.

L'efficienza di rimozione richiesta per le acque reflue può essere raggiunta impiegando tecnologie in sito e fuori, da sole o in combinazione con altre.

L'efficienza di rimozione richiesta per l'aria può essere raggiunta impiegando tecnologie in loco, da sole o in combinazione con altre.

Maggiori dettagli sulle tecnologie a scala e controllo sono fornite nella scheda SPERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

Salute

Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l'igiene del lavoro.

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Idrocarburi, C7, n-alceni, isoalceni, ciclici**

Versione 1.0

Data di stampa 26.06.2017

Data di revisione 26.06.2017

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 3: Formulazione e (re)imballo delle sostanze e delle miscele

Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Settore d'uso finale	SU 10: Formulazione [miscelazione] di preparati e/ o reimpaccaggio (tranne le leghe)
Categorie di processo	PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione PROC5: Miscelazione o miscela in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/ o contatto importante) PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture dedicate PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) PROC14: Produzione di preparati o articoli per compressione in pastiglie, compressione, estrusione, pelletizzazione PROC15: Uso come reagenti per laboratorio
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC2: Formulazione di preparati
Attività	Formulazione, imballaggio e re-imballaggio della sostanza e delle sue miscele in lotti o in operazioni continue, compresi stoccaggio, trasferimento di materiali, miscelazione, impastigliamento, compressione, pelletizzazione, estrusione, e imballaggio su grande e piccola scala, campionamento, manutenzione e attività di laboratorio associate.

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC2

La sostanza è una complessa UVCB (sostanze di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di una reazione complessa o materiali biologici)., Prevalentemente idrofobo.

Quantità usata	Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnellate/anno):	360
	Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:	0,1
	Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:	1
	Tonnellaggio annuo del sito	360
	Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	3600
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	100 giorni /anno, Rilascio continuo
Fattori ambientali non influenzati	Fattore di diluizione	10

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Idrocarburi, C7, n-alceni, isoalceni, ciclici**

Versione 1.0

Data di stampa 26.06.2017

Data di revisione 26.06.2017

dalla gestione del rischio	(Fiume)	
	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	2,5 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	0,02 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	0,01 %
	rilascio iniziale prima delle misure di gestione del rischio, .	
Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le scariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Aria	Limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di (%): (Efficienza: 0 %)
	Acqua	trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di pulizia richiesta di (%); Impedire lo scarico di sostanze nelle acque reflue o recupero dalle acque reflue (Efficacia nella degradazione: 0 %)
	Sedimenti	Il rischio connesso all'esposizione ambientale è guidata dai sedimenti delle acqua dolce.
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Impianto di trattamento delle acque reflue domestiche
	Velocità di flusso dell'effluente di un impianto di trattamento di liquami	2.000 m3/d
	Efficienza di degradazione	96,2 %
	Percentuale rimossa dalle acque reflue	96,2 %
	Trattamento dei fanghi	I fanghi di depurazione dovrebbero essere inceneriti, conenuti o rigenerati., Non applicare in fanghi industriali su suoli naturali.
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Trattamento dei rifiuti	Il trattamento esterno e lo smaltimento dei rifiuti dovrebbero conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.
	Le pratiche comuni variano su più siti quindi le stime di rilascio utilizzate del processo conservativo.	
Condizioni e provvedimenti riguardanti il recupero esterno dei rifiuti	Metodi di recuperazione	Il recupero esterno e riciclaggio di rifiuti dovrebbe conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.
2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC14, PROC15		
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%.
	Forma Fisica (al	liquido
P5896	25/207	IT

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici**

Versione 1.0

Data di stampa 26.06.2017

Data di revisione 26.06.2017

	momento dell'uso	
	Tensione di vapore	< 20 kPa
	temperatura e pressione standard	
Quantità usata	Senza limite	
Frequenza e durata dell'uso	Copre esposizioni giornaliere fino a 8 ore	
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Si assume che non sia usato a temperatura superiore di 20°C al di sopra della temperatura ambiente.	
Condizioni tecniche e provvedimenti per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore	Misure generali (irritanti cutanei)	Pulire le contaminazioni / i versamenti non appena si verificano.
	Immagazzinamento	Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.(PROC1, PROC2)
	Immagazzinamento con occasionale esposizione controllata	Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.(PROC2)
	Processi discontinui a temperature elevate	Formulare in recipienti di miscelazione a ciclo chiuso o ventilati.(PROC3)
	Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)	Manipolare la sostanze all'interno di un sistema chiuso.(PROC2)
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione	Misure generali (irritanti cutanei)	Fornire una formazione ai lavoratori per prevenire/minimizzare l'esposizione e per segnalare eventuali problemi alla pelle che si possono sviluppare.
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Misure generali (irritanti cutanei)	Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti adeguati (testati secondo la per EN374) durante le attività in cui è possibile il contatto con la pelle. Lavare ogni contaminazione della pelle immediatamente.

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine**Ambiente**

Metodo di bloccaggio degli idrocarburi (Petrorisk)

Scenario contribuyente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
---	---	---	Msafe	220000 kg / giorno	---

E' stato utilizzato ESVOC spERC 2.2.v1 per valutare l'esposizione per l'ambiente.

Lavoratori

Se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 1.0

Data di stampa 26.06.2017

Data di revisione 26.06.2017

Esposizione

Ambiente

La guida è basata su condizioni operative assunte le quali non possono essere applicabili a tutti i siti, dunque, la scalanatura può essere necessaria per definire le misure di gestione per un corretto rischio specifico del sito.

L'efficienza di rimozione richiesta per le acque reflue può essere raggiunta impiegando tecnologie in sito e fuori, da sole o in combinazione con altre.

L'efficienza di rimozione richiesta per l'aria può essere raggiunta impiegando tecnologie in loco, da sole o in combinazione con altre.

Maggiori dettagli sulle tecnologie a scala e controllo sono fornite nella scheda SPERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

Salute

Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l'igiene del lavoro.

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici**

Versione 1.0

Data di stampa 26.06.2017

Data di revisione 26.06.2017

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 4: Impiego nella lavorazione produzione della gomma

Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Categorie di processo	PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione PROC5: Miscelazione o mescola in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/ o contatto importante) PROC6: Operazioni di calandratura PROC7: Applicazione spray industriale PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture dedicate PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata PROC14: Produzione di preparati o articoli per compressione in pastiglie, compressione, estrusione, pellettizzazione PROC15: Uso come reagenti per laboratorio PROC21: Manipolazione con basso consumo energetico di sostanze presenti in materiali e/ o articoli
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC1: Produzione di sostanze chimiche ERC4: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici, che non entrano a far parte di articoli ERC6d: Uso industriale di regolatori di processo per processi di polimerizzazione nella produzione di resine, gomme, polimeri
Attività	La produzione di pneumatici e di articoli generali in gomma, compreso la lavorazione di materiali in gomma (non polimerizzati), manipolazione e miscelamento dei additivi in gomma, vulcanizzazione, raffreddamento e rifinitura.

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC1, ERC4, ERC6d

La sostanza è una complessa UVCB (sostanze di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di una reazione complessa o materiali biologici)., Prevalentemente idrofobo.

Quantità usata	Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnellate/anno):	5
	Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:	0,1
	Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:	1
	Tonnellaggio annuo del sito	5
	Tonnellaggio massimo	250

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici**

Versione 1.0

Data di stampa 26.06.2017

Data di revisione 26.06.2017

		del sito al giorno (kg/g):
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	20 giorni /anno, Rilascio continuo
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Fattore di diluizione (Fiume)	10
	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	10 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	0,03 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	0,01 %
	rilascio iniziale prima delle misure di gestione del rischio, .	
Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le scariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Aria	Limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di (%): (Efficienza: 0 %)
	Acqua	trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di pulizia richiesta di (%); In caso di scarico in un impianto di trattamento delle acque reflue domestiche, trattare le acque reflue prima dello scarico. (Efficacia nella degradazione: 0 %)
	Sedimenti	Il rischio connesso all'esposizione ambientale è guidata dai sedimenti delle acque dolci.
	Le pratiche comuni variano su più siti quindi le stime di rilascio utilizzate del processo conservativo.	
	Acqua	Impedire lo scarico di sostanze nelle acque reflue o recupero dalle acque reflue
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Impianto di trattamento delle acque reflue domestiche
	Velocità di flusso dell'effluente di un impianto di trattamento di liquami	2.000 m3/d
	Efficienza di degradazione	96,2 %
	Percentuale rimossa dalle acque reflue	96,2 %
	Trattamento dei fanghi	Non applicare in fanghi industriali su suoli naturali., I fanghi di depurazione dovrebbero essere inceneriti, conenuti o rigenerati.
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Trattamento dei rifiuti	Il trattamento esterno e lo smaltimento dei rifiuti dovrebbero conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.
Condizioni e provvedimenti riguardanti il recupero esterno dei rifiuti	Metodi di recupero	Il recupero esterno e riciclaggio di rifiuti dovrebbe conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici**

Versione 1.0

Data di stampa 26.06.2017

Data di revisione 26.06.2017

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC6, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC13, PROC14, PROC15, PROC21

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%.
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
	Tensione di vapore	< 20 kPa
	temperatura e pressione standard	
Quantità usata	Senza limite	
Frequenza e durata dell'uso	Copre esposizioni giornaliere fino a 8 ore	
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Si assume che non sia usato a temperatura superiore di 20°C al di sopra della temperatura ambiente.	
Condizioni tecniche e provvedimenti per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore	Misure generali (irritanti cutanei)	Pulire le contaminazioni / i versamenti non appena si verificano.
	Immagazzinamento	Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.(PROC1, PROC2)
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione	Misure generali (irritanti cutanei)	Fornire una formazione ai lavoratori per prevenire/minimizzare l'esposizione e per segnalare eventuali problemi alla pelle che si possono sviluppare.
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Misure generali (irritanti cutanei)	Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti adeguati (testati secondo la per EN374) durante le attività in cui è possibile il contatto con la pelle. Lavare ogni contaminazione della pelle immediatamente.

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine**Ambiente**

Metodo di bloccaggio degli idrocarburi (Petrorisk)

Scenario contribuyente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
---	---	---	Msafe	140000 kg / giorno	---

E' stato utilizzato ESVOG spERC 4.19a.v1 per valutare l'esposizione per l'ambiente.

Lavoratori

Se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di



SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Idrocarburi, C7, n-alceni, isoalceni, ciclici

Versione 1.0

Data di stampa 26.06.2017

Data di revisione 26.06.2017

Esposizione

Ambiente

La guida è basata su condizioni operative assunte le quali non possono essere applicabili a tutti i siti, dunque, la scalanatura può essere necessaria per definire le misure di gestione per un corretto rischio specifico del sito.

L'efficienza di rimozione richiesta per le acque reflue può essere raggiunta impiegando tecnologie in sito e fuori, da sole o in combinazione con altre.

L'efficienza di rimozione richiesta per l'aria può essere raggiunta impiegando tecnologie in loco, da sole o in combinazione con altre.

Maggiori dettagli sulle tecnologie a scala e controllo sono fornite nella scheda SPERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

Salute

Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l'igiene del lavoro.

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici**

Versione 1.0

Data di stampa 26.06.2017

Data di revisione 26.06.2017

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 5: Impiego nella lavorazione dei polimeri

Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Categorie di processo	PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione PROC5: Miscelazione o mescola in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/ o contatto importante) PROC6: Operazioni di calandratura PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture dedicate PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata PROC14: Produzione di preparati o articoli per compressione in pastiglie, compressione, estrusione, pellettizzazione PROC21: Manipolazione con basso consumo energetico di sostanze presenti in materiali e/ o articoli
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC4: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici, che non entrano a far parte di articoli
Attività	Lavorazione di polimeri formulati includendo trasferimenti di materiale, manipolazione di additivi (e.g. pigmenti, stabilizzatore, riempimento, plastificanti, etc.), stampaggio, indurimento e formatura, rilavorazione del materiale, stoccaggio e manutenzione associata

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC4

La sostanza è una complessa UVCB (sostanze di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di una reazione complessa o materiali biologici)., Prevalentemente idrofobo.

Quantità usata	Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnellate/anno):	260
	Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:	0,1
	Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:	1
	Tonnellaggio annuo del sito	260
	Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	13000
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	20 giorni /anno, Rilascio continuo
Fattori ambientali non influenzati	Fattore di diluizione	10

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici**

Versione 1.0

Data di stampa 26.06.2017

Data di revisione 26.06.2017

dalla gestione del rischio	(Fiume)	
	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	5,0 .10 ⁻¹
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	0
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	1,0 .10 ⁻⁵
	rilascio iniziale prima delle misure di gestione del rischio, .	
Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le discariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Aria	Limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di (%): (Efficienza: 80 %)
	Acqua	trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di pulizia richiesta di (%); In caso di scarico in un impianto di trattamento delle acque reflue domestiche, trattare le acque reflue prima dello scarico., Impedire lo scarico di sostanze nelle acque reflue o recupero dalle acque reflue (Efficacia nella degradazione: 0 %)
	Suolo	Il rischio connesso all'esposizione ambientale è guidato mediante suolo.
	Le pratiche comuni variano su più siti quindi le stime di rilascio utilizzate del processo conservativo.	
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Impianto di trattamento delle acque reflue domestiche
	Velocità di flusso dell'effluente di un impianto di trattamento di liquami	2.000 m ³ /d
	Efficienza di degradazione	96,2 %
	Percentuale rimossa dalle acque reflue	96,2 %
	Trattamento dei fanghi	I fanghi di depurazione dovrebbero essere inceneriti, conenuti o rigenerati., Non applicare in fanghi industriali su suoli naturali.
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Trattamento dei rifiuti	Il trattamento esterno e lo smaltimento dei rifiuti dovrebbero conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.
Condizioni e provvedimenti riguardanti il recupero esterno dei rifiuti	Metodi di recuperazione	Il recupero esterno e riciclaggio di rifiuti dovrebbe conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.
2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC13, PROC17		
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%.
P5896	33/207	IT

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici**

Versione 1.0

Data di stampa 26.06.2017

Data di revisione 26.06.2017

	Miscela/Articolo	
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
	Tensione di vapore temperatura e pressione standard	< 20 kPa
Frequenza e durata dell'uso	Copre esposizioni giornaliere fino a 8 ore	
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Si assume che non sia usato a temperatura superiore di 20°C al di sopra della temperatura ambiente.	
Condizioni tecniche e provvedimenti per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore	Misure generali (irritanti cutanei)	Pulire le contaminazioni / i versamenti non appena si verificano. Drenare il sistema prima di interrompere le apparecchiature per la manutenzione.
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione	Misure generali (irritanti cutanei)	Fornire una formazione ai lavoratori per prevenire/minimizzare l'esposizione e per segnalare eventuali problemi alla pelle che si possono sviluppare.
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Misure generali (irritanti cutanei)	Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti adeguati (testati secondo la per EN374) durante le attività in cui è possibile il contatto con la pelle. Lavare ogni contaminazione della pelle immediatamente.

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine**Ambiente**

Metodo di bloccaggio degli idrocarburi (Petrorisk)

Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
---	---	---	Msafe	49000000 kg / giorno	---

E' stato utilizzato ESVOC spERC 4.21a.v1 per valutare l'esposizione per l'ambiente.

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione**Ambiente**

La guida è basata su condizioni operative assunte le quali non possono essere applicabili a tutti i siti, dunque, la scalanatura può essere necessaria per definire le misure di gestione per un corretto rischio specifico del sito.

L'efficienza di rimozione richiesta per le acque reflue può essere raggiunta impiegando tecnologie in sito e fuori, da sole o in combinazione con altre.

L'efficienza di rimozione richiesta per l'aria può essere raggiunta impiegando tecnologie in loco, da sole o in combinazione con altre.

Maggiori dettagli sulle tecnologie a scala e controllo sono fornite nella scheda SPERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

Salute



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 1.0

Data di stampa 26.06.2017

Data di revisione 26.06.2017

Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici**

Versione 1.0

Data di stampa 26.06.2017

Data di revisione 26.06.2017

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 6: Impiego nei rivestimenti

Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Categorie di processo	PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione PROC5: Miscelazione o mescola in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/ o contatto importante) PROC7: Applicazione spray industriale PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture dedicate PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) PROC10: Applicazione con rulli o pennelli PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata PROC14: Produzione di preparati o articoli per compressione in pastiglie, compressione, estrusione, pellettizzazione PROC15: Uso come reagenti per laboratorio
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC4: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici, che non entrano a far parte di articoli
Attività	Copre l'uso nei rivestimenti (vernici, inchiostri, adesivi ecc.), comprese le esposizioni durante l'uso (tra cui la ricezione dei materiali, lo stoccaggio, la preparazione e il trasferimento in quantità grandi e semi-grandi, l'applicazione a spruzzo, mediante rullo, spatola, immersione, fluido, letto fluidizzato su linee di produzione e formazione di pellicola) e la pulizia e manutenzione delle attrezzature e attività dei laboratorio associate.

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC4

La sostanza è una complessa UVCB (sostanze di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di una reazione complessa o materiali biologici)., Prevalentemente idrofobo.

Quantità usata	Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnellate/anno):	400
	Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:	0,1
	Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:	1
	Tonnellaggio annuo del sito	400
	Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	20000

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici**

Versione 1.0

Data di stampa 26.06.2017

Data di revisione 26.06.2017

Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	20 giorni /anno, Rilascio continuo
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Fattore di diluizione (Fiume)	10
	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	98 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	0,07 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	0 %
	rilascio iniziale prima delle misure di gestione del rischio, .	
Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le discariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Aria	Limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di (%): (Efficienza: 90 %)
	Acqua	trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di pulizia richiesta di (%): (Efficacia nella degradazione: 88,2 %)
	Sedimenti	Il rischio connesso all'esposizione ambientale è guidata dai sedimenti delle acque dolci.
	Le pratiche comuni variano su più siti quindi le stime di rilascio utilizzate del processo conservativo.	
	Acqua	Se scaricato in impianto di depurazione domestico, il trattamento secondario delle acque reflue non è richiesto (Efficacia nella degradazione: 0 %)
	Acqua	Impedire lo scarico di sostanze nelle acque reflue o recupero dalle acque reflue
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Impianto di trattamento delle acque reflue domestiche
	Velocità di flusso dell'effluente di un impianto di trattamento di liquami	2.000 m3/d
	Efficienza di degradazione	96,2 %
	Percentuale rimossa dalle acque reflue	96,2 %
	Trattamento dei fanghi	I fanghi di depurazione dovrebbero essere inceneriti, conenuti o rigenerati., Non applicare in fanghi industriali su suoli naturali.
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Trattamento dei rifiuti	Il trattamento esterno e lo smaltimento dei rifiuti dovrebbero conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.
Condizioni e provvedimenti riguardanti il recupero esterno dei rifiuti	Metodi di recupero	Il recupero esterno e riciclaggio di rifiuti dovrebbe conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.
P5896	37/207	IT

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici**

Versione 1.0

Data di stampa 26.06.2017

Data di revisione 26.06.2017

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC13, PROC14, PROC15

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%.
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
	Tensione di vapore	< 20 kPa
	temperatura e pressione standard	
Quantità usata	Senza limite	
Frequenza e durata dell'uso	Copre esposizioni giornaliere fino a 8 ore	
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Si assume che non sia usato a temperatura superiore di 20°C al di sopra della temperatura ambiente.	
Condizioni tecniche e provvedimenti per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore	Misure generali (irritanti cutanei)	Pulire le contaminazioni / i versamenti non appena si verificano.
	Immagazzinamento	Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.(PROC1, PROC2)
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione	Misure generali (irritanti cutanei)	Fornire una formazione ai lavoratori per prevenire/minimizzare l'esposizione e per segnalare eventuali problemi alla pelle che si possono sviluppare.
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Misure generali (irritanti cutanei)	Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti adeguati (testati secondo la per EN374) durante le attività in cui è possibile il contatto con la pelle. Lavare ogni contaminazione della pelle immediatamente. Altre misure per la protezione cutanea potrebbero essere richieste come tute impermeabili e schermo facciale durante le attività ad alta dispersione che possono dar luogo ad un sostanziale rilascio di aerosol e.g. spray.

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine**Ambiente**

Metodo di bloccaggio degli idrocarburi (Petrorisk)

Scenario contribuyente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
---	---	---	Msafe	62000 kg / giorno	---

E' stato utilizzato ESVOC spERC 4.3a.v1 per valutare l'esposizione per l'ambiente.



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 1.0

Data di stampa 26.06.2017

Data di revisione 26.06.2017

Lavoratori

Se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

Ambiente

La guida è basata su condizioni operative assunte le quali non possono essere applicabili a tutti i siti, dunque, la scalanatura può essere necessaria per definire le misure di gestione per un corretto rischio specifico del sito.

L'efficienza di rimozione richiesta per le acque reflue può essere raggiunta impiegando tecnologie in sito e fuori, da sole o in combinazione con altre.

L'efficienza di rimozione richiesta per l'aria può essere raggiunta impiegando tecnologie in loco, da sole o in combinazione con altre.

Maggiori dettagli sulle tecnologie a scala e controllo sono fornite nella scheda SPERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

Salute

Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l'igiene del lavoro.

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici**

Versione 1.0

Data di stampa 26.06.2017

Data di revisione 26.06.2017

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 7: Impiego nei rivestimenti

Gruppi di utilizzatori principali	SU 22: Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)
Categorie di processo	PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione PROC5: Miscelazione o mescola in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/ o contatto importante) PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture dedicate PROC10: Applicazione con rulli o pennelli PROC11: Applicazione spray non industriale PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata PROC15: Uso come reagenti per laboratorio PROC19: Miscelazione manuale con contatto diretto, con il solo utilizzo di un'attrezzatura di protezione individuale
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC8a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti ERC8d: Ampio uso dispersivo all'esterno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti
Attività	Copre l'uso nei rivestimenti (vernici, inchiostri, adesivi ecc.), comprese le esposizioni durante l'uso (tra cui la ricezione dei materiali, lo stoccaggio, la preparazione e il trasferimento in quantità grandi e semi-grandi, l'applicazione a spruzzo, mediante rullo, spatola a mano o metodi analoghi) e la pulizia e manutenzione delle attrezzature e attività dei laboratorio associati.

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC8a, ERC8d

La sostanza è una complessa UVCB (sostanze di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di una reazione complessa o materiali biologici)., Prevalentemente idrofobo.

Quantità usata	Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnellate/anno):	300
	Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:	0,1
	Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:	0,0005
	Tonnellaggio annuo del sito	0,15
	Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	0,41
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	365 giorni /anno, Rilascio continuo

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici**

Versione 1.0

Data di stampa 26.06.2017

Data di revisione 26.06.2017

Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Fattore di diluizione (Fiume)	10
	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	98 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	1 %
	solo regionale, .	
Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le discariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	0,1 %
	Aria	Limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di (%): (Efficienza: 0 %)
	Acqua	trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di pulizia richiesta di (%): (Efficacia nella degradazione: 0 %)
	Sedimenti	Il rischio connesso all'esposizione ambientale è guidata dai sedimenti delle acqua dolce.
	Le pratiche comuni variano su più siti quindi le stime di rilascio utilizzate del processo conservativo.	
Acqua	In caso di scarico in un impianto di trattamento delle acque reflue domestiche, trattare le acque reflue prima dello scarico. (Efficacia nella degradazione: 0 %)	
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Impianto di trattamento delle acque reflue domestiche
	Velocità di flusso dell'effluente di un impianto di trattamento di liquami	2.000 m3/d
	Efficienza di degradazione	96,2 %
	Percentuale rimossa dalle acque reflue	96,2 %
	Trattamento dei fanghi	I fanghi di depurazione dovrebbero essere inceneriti, conenuti o rigenerati., Non applicare in fanghi industriali su suoli naturali.
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Trattamento dei rifiuti	Il trattamento esterno e lo smaltimento dei rifiuti dovrebbero conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili., Nessun è richiesto/proposto nessun trattamento specifico per i rifiuti.
Condizioni e provvedimenti riguardanti il recupero esterno dei rifiuti	Metodi di recupero	Il recupero esterno e riciclaggio di rifiuti dovrebbe conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC10, PROC11, PROC13, PROC15, PROC19

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici**

Versione 1.0

Data di stampa 26.06.2017

Data di revisione 26.06.2017

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%.
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
	Tensione di vapore	< 20 kPa
	temperatura e pressione standard	
Quantità usata	Senza limite	
Frequenza e durata dell'uso	Copre esposizioni giornaliere fino a 8 ore	
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Si assume che non sia usato a temperatura superiore di 20°C al di sopra della temperatura ambiente.	
Condizioni tecniche e provvedimenti per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore	Misure generali (irritanti cutanei)	Pulire le contaminazioni / i versamenti non appena si verificano.
	Manuale Spruzzando al coperto	Eseguire in una cabina ventilata oppure in camera sotto aspirazione.(PROC11)
	Manuale Spruzzando all'aperto	Assicurarsi che l'operazione sia eseguita all'aperto.(PROC11)
	Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)	Manipolare la sostanze all'interno di un sistema chiuso.(PROC2)
	Riempimento/preparazione di apparecchiature da fusti o contenitori.	Manipolare la sostanze all'interno di un sistema chiuso.(PROC2, PROC8a, PROC8b, PROC9)
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione	Misure generali (irritanti cutanei)	Fornire una formazione ai lavoratori per prevenire/minimizzare l'esposizione e per segnalare eventuali problemi alla pelle che si possono sviluppare.
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Misure generali (irritanti cutanei)	Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti adeguati (testati secondo la per EN374) durante le attività in cui è possibile il contatto con la pelle. Lavare ogni contaminazione della pelle immediatamente. Altre misure per la protezione cutanea potrebbero essere richieste come tute impermeabili e schermo facciale durante le attività ad alta dispersione che possono dar luogo ad un sostanziale rilascio di aerosol e.g. spray.

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine**Ambiente**

Metodo di bloccaggio degli idrocarburi (Petrorisk)

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici**

Versione 1.0

Data di stampa 26.06.2017

Data di revisione 26.06.2017

Scenario contribuyente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
---	---	---	Msafe	1500 kg / giorno	---

E' stato utilizzato ESVOOC spERC 8.3b.v1 per valutare l'esposizione per l'ambiente.

Lavoratori

Se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione**Ambiente**

La guida è basata su condizioni operative assunte le quali non possono essere applicabili a tutti i siti, dunque, la scalanatura può essere necessaria per definire le misure di gestione per un corretto rischio specifico del sito.

L'efficienza di rimozione richiesta per le acque reflue può essere raggiunta impiegando tecnologie in sito e fuori, da sole o in combinazione con altre.

L'efficienza di rimozione richiesta per l'aria può essere raggiunta impiegando tecnologie in loco, da sole o in combinazione con altre.

Maggiori dettagli sulle tecnologie a scala e controllo sono fornite nella scheda SPERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

Salute

Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l'igiene del lavoro.

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici**

Versione 1.0

Data di stampa 26.06.2017

Data di revisione 26.06.2017

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 8: Impiego nei rivestimenti

Gruppi di utilizzatori principali	SU 21: Usi di consumo: nuclei familiari (= popolazione in generale = consumatori)
Categoria di prodotto chimico	PC1: Adesivi, sigillanti PC4: Prodotti antigelo e prodotti per lo sbrinamento PC8: Prodotti biocidi (per esempio, disinfettanti, antiparassitari) PC9a: Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti PC9b: Additivi, stucchi, intonaci, argilla da modellare PC9c: Colori a dito PC15: Prodotti per il trattamento delle superfici non metalliche PC18: Inchiostri e toner PC23: Prodotti per la concia, la tintura, la finitura, l'impregnazione e la cura delle pelli PC24: Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio PC31: Lucidanti e miscele di cera PC34: Tinture tessili, prodotti per la finitura e l'impregnazione di materie tessili; compresi candeggine e altri coadiuvanti tecnologici
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC8a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti ERC8d: Ampio uso dispersivo all'esterno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti
Attività	Copre l'uso nei rivestimenti (vernici, inchiostri, adesivi ecc.), comprese le esposizioni durante l'uso (tra cui la preparazione e il trasferimento dei prodotti, l'applicazione mediante pennello, spruzzo manuale o metodi analoghi) e la pulizia delle attrezzature.

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC8a, ERC8d

La sostanza è una complessa UVCB (sostanze di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di una reazione complessa o materiali biologici)., Prevalentemente idrofobo.

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%.
Quantità usata	Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnellate/anno):	80
	Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:	0,1
	Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:	0,0005
	Tonnellaggio annuo del sito	0,04
	Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	0,11
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	365 giorni /anno, Rilascio continuo
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Fattore di diluizione (Fiume)	10

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici**

Versione 1.0

Data di stampa 26.06.2017

Data di revisione 26.06.2017

	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	99 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	0,5 %
	solo regionale, .	
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	1 %
Liquido, tensione di vapore > 10 Pa (pressione e temperatura standard), .		
Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le scariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Sedimenti	Il rischio connesso all'esposizione ambientale è guidata dai sedimenti delle acque dolci.
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Impianto di trattamento delle acque reflue domestiche
	Velocità di flusso dell'effluente di un impianto di trattamento di liquami	2.000 m3/d
	Percentuale rimossa dalle acque reflue	96,2 %
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Trattamento dei rifiuti	Il trattamento esterno e lo smaltimento dei rifiuti dovrebbero conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.
Condizioni e provvedimenti riguardanti il recupero esterno dei rifiuti	Metodi di recupero	Il recupero esterno e riciclaggio di rifiuti dovrebbe conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.
2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC1: Colle, per uso hobbistico		
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 30%
Quantità usata	Quantità usata per evento	0,009 kg
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per evento	< 240 min
	Frequenza dell'uso	365 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Zona della pelle esposta	Copre l'area di contatto con la pelle: 35,73 cm2
P5896	45/207	IT

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici**

Versione 1.0

Data di stampa 26.06.2017

Data di revisione 26.06.2017

Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	dimensione della stanza	20 m3
	Copre l'utilizzo sottoposto a tipica ventilazione domestica. Copre l'utilizzo a temperatura ambiente.	
2.3 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC1: Colle, per il fai da te (colla per moquette, piastrelle, parquet)		
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 30%
Quantità usata	Quantità usata per evento	6,390 kg
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per evento	< 360 min
	Frequenza dell'uso	1 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Zona della pelle esposta	Copre l'area di contatto con la pelle: 110 cm2
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	dimensione della stanza	20 m3
	Copre l'utilizzo sottoposto a tipica ventilazione domestica. Copre l'utilizzo a temperatura ambiente.	
2.4 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC1: Colla a spruzzo		
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 30%
Quantità usata	Quantità usata per evento	0,085 kg
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per evento	< 240 min
	Frequenza dell'uso	6 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Zona della pelle esposta	Copre l'area di contatto con la pelle: 35,73 cm2
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	dimensione della stanza	20 m3
	Copre l'utilizzo sottoposto a tipica ventilazione domestica. Copre l'utilizzo a temperatura ambiente.	
2.5 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC1: Sigillanti		
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 30%
Quantità usata	Quantità usata per evento	0,075 kg
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per evento	< 60 min
	Frequenza dell'uso	365 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno
P5896	46/207	IT

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici**

Versione 1.0

Data di stampa 26.06.2017

Data di revisione 26.06.2017

Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Zona della pelle esposta	Copre l'area di contatto con la pelle: 35,73 cm ²
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	dimensione della stanza	20 m ³
	Copre l'utilizzo sottoposto a tipica ventilazione domestica. Copre l'utilizzo a temperatura ambiente.	
2.6 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC4: Lavaggio di finestrini auto		
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 1%
Quantità usata	Quantità usata per evento	0,5 g
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per evento	1,2 min
	Frequenza dell'uso	365 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	Copre l'utilizzo in un garage per auto (34 m ³) sottoposto a ventilazione tipica. Copre l'utilizzo a temperatura ambiente.	
2.7 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC4: Colata nel radiatore		
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 10%
Quantità usata	Quantità usata per evento	2 kg
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per evento	10 min
	Frequenza dell'uso	365 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Zona della pelle esposta	Copre l'area di contatto con la pelle: 428 cm ²
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	Copre l'utilizzo in un garage per auto (34 m ³) sottoposto a ventilazione tipica. Copre l'utilizzo a temperatura ambiente.	
2.8 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC4: Sbrinatori per serrature		
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 50%
Quantità usata	Quantità usata per evento	4 g
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per evento	15 min
	Frequenza dell'uso	365 giorni /anno
P5896	47/207	IT

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici**

Versione 1.0

Data di stampa 26.06.2017

Data di revisione 26.06.2017

	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Zona della pelle esposta	Copre l'area di contatto con la pelle: 214,40 cm ²
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	Copre l'utilizzo in un garage per auto (34 m ³) sottoposto a ventilazione tipica. Copre l'utilizzo a temperatura ambiente.	
2.9 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC8: Detersivi per stoviglie e biancheria		
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 5%
Quantità usata	Quantità usata per evento	15 g
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per evento	30 min
	Frequenza dell'uso	365 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Zona della pelle esposta	Copre l'area di contatto con la pelle: 857,5 cm ²
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	dimensione della stanza	20 m ³
	Copre l'utilizzo sottoposto a tipica ventilazione domestica. Copre l'utilizzo a temperatura ambiente.	
2.10 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC8: Detergenti liquidi (detergente multiuso, detergente sanitario, detergente per pavimenti, puliscivetri, detergente per tappeti, detergente per metallo)		
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 5%
Quantità usata	Quantità usata per evento	27 g
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per evento	20 min
	Frequenza dell'uso	128 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Zona della pelle esposta	Copre l'area di contatto con la pelle: 857,5 cm ²
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	dimensione della stanza	20 m ³
	Copre l'utilizzo sottoposto a tipica ventilazione domestica. Copre l'utilizzo a temperatura ambiente.	
2.11 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC8: Detergenti spray (detergenti multiuso, detergenti sanitari, puliscivetri)		
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 15%
Quantità usata	Quantità usata per	35 g
P5896	48/207	IT

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici**

Versione 1.0

Data di stampa 26.06.2017

Data di revisione 26.06.2017

	evento	
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per evento	10 min
	Frequenza dell'uso	128 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Zona della pelle esposta	Copre l'area di contatto con la pelle: 428 cm ²
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	dimensione della stanza	20 m ³
	Copre l'utilizzo sottoposto a tipica ventilazione domestica. Copre l'utilizzo a temperatura ambiente.	
2.12 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC9a: Pittura murale in lattice a base acquosa		
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 1,5%
Quantità usata	Quantità usata per evento	2,760 kg
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per evento	132 min
	Frequenza dell'uso	4 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Zona della pelle esposta	Copre l'area di contatto con la pelle: 428,75 cm ²
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	dimensione della stanza	20 m ³
	Copre l'utilizzo sottoposto a tipica ventilazione domestica. Copre l'utilizzo a temperatura ambiente.	
2.13 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC9a: Vernice a base acqua ricca di solventi con alto contenuto di sostanze solide		
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 27,5%
Quantità usata	Quantità usata per evento	744 g
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per evento	132 min
	Frequenza dell'uso	6 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Zona della pelle esposta	Copre l'area di contatto con la pelle: 428,75 cm ²
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	dimensione della stanza	20 m ³
	Copre l'utilizzo sottoposto a tipica ventilazione domestica. Copre l'utilizzo a temperatura ambiente.	
2.14 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC9a: Bombolette aerosol		
P5896	49/207	IT

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici**

Versione 1.0

Data di stampa 26.06.2017

Data di revisione 26.06.2017

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 50%
Quantità usata	Quantità usata per evento	0,215 kg
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per evento	20 min
	Frequenza dell'uso	2 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	dimensione della stanza	34 m3
	Copre l'utilizzo in un garage per auto (34 m3) sottoposto a ventilazione tipica. Copre l'utilizzo a temperatura ambiente.	
2.15 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC9a: Solventi (solventi per pittura, adesivi, carta da parati e sigillanti)		
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 50%
Quantità usata	Quantità usata per evento	491 g
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per evento	120 min
	Frequenza dell'uso	3 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Zona della pelle esposta	Copre l'area di contatto con la pelle: 857,50 cm2
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	dimensione della stanza	20 m3
	Copre l'utilizzo sottoposto a tipica ventilazione domestica. Copre l'utilizzo a temperatura ambiente.	
2.16 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC9b: Riempitivi e stucchi		
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 2%
Quantità usata	Quantità usata per evento	85 g
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per evento	240 min
	Frequenza dell'uso	12 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Zona della pelle esposta	Copre l'area di contatto con la pelle: 35,73 cm2
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	dimensione della stanza	20 m3
	Copre l'utilizzo sottoposto a tipica ventilazione domestica. Copre l'utilizzo a temperatura ambiente.	
P5896	50/207	IT

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici**

Versione 1.0

Data di stampa 26.06.2017

Data di revisione 26.06.2017

2.17 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC9b: Intonaci e livellanti per pavimenti

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 2%
Quantità usata	Quantità usata per evento	13,8 kg
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per evento	120 min
	Frequenza dell'uso	12 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Zona della pelle esposta	Copre l'area di contatto con la pelle: 857,50 cm ²
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	dimensione della stanza	20 m ³
	Copre l'utilizzo sottoposto a tipica ventilazione domestica. Copre l'utilizzo a temperatura ambiente.	

2.18 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC9b: Modellazione di argilla

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 1%
Quantità usata	Quantità usata per evento	1 g
	(ingerito)	
Frequenza e durata dell'uso	Frequenza dell'uso	365 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Zona della pelle esposta	Copre l'area di contatto con la pelle: 254,40 cm ²
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	Copre l'utilizzo a temperatura ambiente.	

2.19 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC9c: Pittura a dita

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 50%
Quantità usata	Quantità usata per evento	1,35 g
	(ingerito)	
Frequenza e durata dell'uso	Frequenza dell'uso	365 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Zona della pelle esposta	Copre l'area di contatto con la pelle: 254,40 cm ²
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	Copre l'utilizzo a temperatura ambiente.	

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici**

Versione 1.0

Data di stampa 26.06.2017

Data di revisione 26.06.2017

2.20 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC15: Pittura murale in lattice a base acqua

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 1,5%
Quantità usata	Quantità usata per evento	2,76 kg
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per evento	132 min
	Frequenza dell'uso	4 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Zona della pelle esposta	Copre l'area di contatto con la pelle: 428,75 cm ²
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	dimensione della stanza	20 m ³
	Copre l'utilizzo sottoposto a tipica ventilazione domestica. Copre l'utilizzo a temperatura ambiente.	

2.21 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC15: Vernice a base acqua ricca di solventi con alto contenuto di sostanze solide

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 27,5%
Quantità usata	Quantità usata per evento	744 g
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per evento	132 min
	Frequenza dell'uso	6 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Zona della pelle esposta	Copre l'area di contatto con la pelle: 428,75 cm ²
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	dimensione della stanza	20 m ³
	Copre l'utilizzo sottoposto a tipica ventilazione domestica. Copre l'utilizzo a temperatura ambiente.	

2.22 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC15: Bombolette aerosol

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 50%
Quantità usata	Quantità usata per evento	215 g
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per evento	20 min
	Frequenza dell'uso	2 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno
Altre condizioni operative	dimensione della stanza	34 m ³

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici**

Versione 1.0

Data di stampa 26.06.2017

Data di revisione 26.06.2017

determinate che interessano l'esposizione dei consumatori

Copre l'utilizzo in un garage per auto (34 m3) sottoposto a ventilazione tipica. Copre l'utilizzo a temperatura ambiente.

2.23 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC15: Solventi (solventi per pittura, adesivi, carta da parati e sigillanti)

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 50%
Quantità usata	Quantità usata per evento	491 g
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per evento	120 min
	Frequenza dell'uso	3 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Zona della pelle esposta	Copre l'area di contatto con la pelle: 857,50 cm2
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	dimensione della stanza	20 m3
	Copre l'utilizzo sottoposto a tipica ventilazione domestica. Copre l'utilizzo a temperatura ambiente.	

2.24 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC18

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 10%
Quantità usata	Quantità usata per evento	40 g
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per evento	132 min
	Frequenza dell'uso	365 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Zona della pelle esposta	Copre l'area di contatto con la pelle: 71,40 cm2
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	dimensione della stanza	20 m3
	Copre l'utilizzo sottoposto a tipica ventilazione domestica. Copre l'utilizzo a temperatura ambiente.	

2.25 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC23: Lucidatura a cera (pavimento, mobili, scarpe)

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 50%
Quantità usata	Quantità usata per evento	56 g
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per evento	73,8 min
	Frequenza dell'uso	29 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Idrocarburi, C7, n-alceni, isoalceni, ciclici**

Versione 1.0

Data di stampa 26.06.2017

Data di revisione 26.06.2017

Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Zona della pelle esposta	Copre l'area di contatto con la pelle: 430 cm ²
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	dimensione della stanza	20 m ³
	Copre l'utilizzo sottoposto a tipica ventilazione domestica. Copre l'utilizzo a temperatura ambiente.	
2.26 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC23: Lucidatura a spruzzo (mobili, scarpe)		
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 50%
Quantità usata	Quantità usata per evento	56 g
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per evento	20 min
	Frequenza dell'uso	8 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Zona della pelle esposta	Copre l'area di contatto con la pelle: 430 cm ²
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	dimensione della stanza	20 m ³
	Copre l'utilizzo sottoposto a tipica ventilazione domestica. Copre l'utilizzo a temperatura ambiente.	
2.27 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC24: Liquidi		
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 100%
Quantità usata	Quantità usata per evento	2,2 kg
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per evento	10 min
	Frequenza dell'uso	4 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Zona della pelle esposta	Copre l'area di contatto con la pelle: 468 cm ²
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	dimensione della stanza	34 m ³
	Copre l'utilizzo in un garage per auto (34 m ³) sottoposto a ventilazione tipica. Copre l'utilizzo a temperatura ambiente.	
2.28 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC24: Paste		
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 20%
Quantità usata	Quantità usata per evento	34 g
Frequenza e durata dell'uso	Frequenza dell'uso	10 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno
P5896	54/207	IT

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici**

Versione 1.0

Data di stampa 26.06.2017

Data di revisione 26.06.2017

Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Zona della pelle esposta	Copre l'area di contatto con la pelle: 468 cm ²
--	--------------------------	--

Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	Copre l'utilizzo a temperatura ambiente.	
--	--	--

2.29 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC24: Spruzzatori

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 50%
------------------------------	--	----------------------------------

Quantità usata	Quantità usata per evento	73 g
----------------	---------------------------	------

Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per evento	10 min
	Frequenza dell'uso	6 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno

Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Zona della pelle esposta	Copre l'area di contatto con la pelle: 428,75 cm ²
--	--------------------------	---

Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	dimensione della stanza	20 m ³
	Copre l'utilizzo sottoposto a tipica ventilazione domestica. Copre l'utilizzo a temperatura ambiente.	

2.30 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC31: Lucidatura a cera (pavimento, mobili, scarpe)

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 50%
------------------------------	--	----------------------------------

Quantità usata	Quantità usata per evento	142 g
----------------	---------------------------	-------

Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per evento	74 min
	Frequenza dell'uso	29 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno

Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Zona della pelle esposta	Copre l'area di contatto con la pelle: 430 cm ²
--	--------------------------	--

Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	dimensione della stanza	20 m ³
	Copre l'utilizzo sottoposto a tipica ventilazione domestica. Copre l'utilizzo a temperatura ambiente.	

2.31 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC31: Lucidatura a spruzzo (mobili, scarpe)

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 50%
------------------------------	--	----------------------------------

Quantità usata	Quantità usata per evento	35 g
----------------	---------------------------	------

Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per evento	20 min
-----------------------------	------------------------------------	--------

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici**

Versione 1.0

Data di stampa 26.06.2017

Data di revisione 26.06.2017

	Frequenza dell'uso	8 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Zona della pelle esposta	Copre l'area di contatto con la pelle: 430 cm2
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	dimensione della stanza	20 m3
	Copre l'utilizzo sottoposto a tipica ventilazione domestica. Copre l'utilizzo a temperatura ambiente.	
2.32 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC34		
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 10%
Quantità usata	Quantità usata per evento	115 g
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per evento	60 min
	Frequenza dell'uso	365 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Zona della pelle esposta	Copre l'area di contatto con la pelle: 857,50 cm2
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	dimensione della stanza	20 m3
	Copre l'utilizzo sottoposto a tipica ventilazione domestica. Copre l'utilizzo a temperatura ambiente.	

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine**Ambiente**

Metodo di bloccaggio degli idrocarburi (Petrorisk)

Scenario contribuyente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
---	---	---	Msafe	530 kg / giorno	---

E' stato utilizzato ESVOG spERC 8.3c.v1 per valutare l'esposizione per l'ambiente.

Consumatori

ECETOC TRA consumer V3.

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione**Ambiente**

La guida è basata su condizioni operative assunte le quali non possono essere applicabili a tutti i siti, dunque, la scalatura può essere necessaria per definire le misure di gestione per un corretto rischio specifico del sito.

Maggiori dettagli sulle tecnologie a scala e controllo sono fornite nella scheda SPERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

Salute

Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici**

Versione 1.0

Data di stampa 26.06.2017

Data di revisione 26.06.2017

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 9: Impiego in prodotti detergenti

Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Categorie di processo	PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione PROC7: Applicazione spray industriale PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture dedicate PROC10: Applicazione con rulli o pennelli PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC4: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici, che non entrano a far parte di articoli
Attività	Copre l'uso come componente di prodotti per la pulizia, includendo l'immissione/scarico da batterie o contenitori; e esposizioni durante la miscelazione/diluizione nella fase preparatoria e le attività di pulitura (compreso spruzzo, pennellamento, immersione, pulitura automatica e manuale).

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC4

La sostanza è una complessa UVCB (sostanze di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di una reazione complessa o materiali biologici)., Prevalentemente idrofobo.

Quantità usata	Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnellate/anno):	74
	Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:	0,1
	Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:	1
	Tonnellaggio annuo del sito	74
	Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	3700
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	20 giorni /anno, Rilascio continuo
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Fattore di diluizione (Fiume)	10
	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	1,0
	Emissione o Fattore di	3 .10-6

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici**

Versione 1.0

Data di stampa 26.06.2017

Data di revisione 26.06.2017

	Rilascio : Acqua	
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	0
	rilascio iniziale prima delle misure di gestione del rischio, .	
Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le scariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Aria	Limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di (%): (Efficienza: 70 %)
	Acqua	trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di pulizia richiesta di (%): (Efficacia nella degradazione: 0 %)
	Sedimenti	Il rischio connesso all'esposizione ambientale è guidata dai sedimenti delle acque dolci.
	Le pratiche comuni variano su più siti quindi le stime di rilascio utilizzate del processo conservativo.	
	Acqua	Se scaricato in impianto di depurazione domestico, il trattamento secondario delle acque reflue non è richiesto, Impedire lo scarico di sostanze nelle acque reflue o recupero dalle acque reflue
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Impianto di trattamento delle acque reflue domestiche
	Velocità di flusso dell'effluente di un impianto di trattamento di liquami	2.000 m3/d
	Efficienza di degradazione	96,2 %
	Percentuale rimossa dalle acque reflue	96,2 %
	Trattamento dei fanghi	I fanghi di depurazione dovrebbero essere inceneriti, conenuti o rigenerati., Non applicare in fanghi industriali su suoli naturali.
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Trattamento dei rifiuti	Il trattamento esterno e lo smaltimento dei rifiuti dovrebbero conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.
Condizioni e provvedimenti riguardanti il recupero esterno dei rifiuti	Metodi di recupero	Il recupero esterno e riciclaggio di rifiuti dovrebbe conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.
2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC10, PROC13		
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%.
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
	Tensione di vapore	< 20 kPa
	temperatura e pressione standard	
P5896	58/207	IT

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici**

Versione 1.0

Data di stampa 26.06.2017

Data di revisione 26.06.2017

Quantità usata	Senza limite	
Frequenza e durata dell'uso	Copre esposizioni giornaliere fino a 8 ore	
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Si assume che non sia usato a temperatura superiore di 20°C al di sopra della temperatura ambiente.	
Condizioni tecniche e provvedimenti per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore	Misure generali (irritanti cutanei)	Pulire le contaminazioni / i versamenti non appena si verificano.
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione	Misure generali (irritanti cutanei)	Fornire una formazione ai lavoratori per prevenire/minimizzare l'esposizione e per segnalare eventuali problemi alla pelle che si possono sviluppare.
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Misure generali (irritanti cutanei)	Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti adeguati (testati secondo la per EN374) durante le attività in cui è possibile il contatto con la pelle. Lavare ogni contaminazione della pelle immediatamente.

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine**Ambiente**

Metodo di bloccaggio degli idrocarburi (Petrorisk)

Scenario contribuyente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
---	---	---	Msafe	4600000 kg / giorno	---

E' stato utilizzato ESVOC spERC 4.4a.v1 per valutare l'esposizione per l'ambiente.

Lavoratori

Se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione**Ambiente**

La guida è basata su condizioni operative assunte le quali non possono essere applicabili a tutti i siti, dunque, la scalatura può essere necessaria per definire le misure di gestione per un corretto rischio specifico del sito.
L'efficienza di rimozione richiesta per le acque reflue può essere raggiunta impiegando tecnologie in sito e fuori, da sole o in combinazione con altre.

L'efficienza di rimozione richiesta per l'aria può essere raggiunta impiegando tecnologie in loco, da sole o in combinazione con altre.

Maggiori dettagli sulle tecnologie a scala e controllo sono fornite nella scheda SPERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

Salute



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 1.0

Data di stampa 26.06.2017

Data di revisione 26.06.2017

Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici**

Versione 1.0

Data di stampa 26.06.2017

Data di revisione 26.06.2017

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 10: Impiego in prodotti detergenti

Gruppi di utilizzatori principali	SU 22: Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)
Categorie di processo	PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture dedicate PROC10: Applicazione con rulli o pennelli PROC11: Applicazione spray non industriale PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC8a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti ERC8d: Ampio uso dispersivo all'esterno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti
Attività	Copre l'uso come componente di prodotti per la pulizia, includendo l'immissione/scarico da batterie o contenitori; e esposizioni durante la miscelazione/diluizione nella fase preparatoria e le attività di pulitura (compreso spruzzo, pennellamento, immersione, pulitura automatica e manuale).

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC8a, ERC8d

La sostanza è una complessa UVCB (sostanze di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di una reazione complessa o materiali biologici)., Prevalentemente idrofobo.

Quantità usata	Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnellate/anno):	23
	Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:	0,1
	Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:	0,0005
	Tonnellaggio annuo del sito	0,012
	Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	0,032
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	365 giorni /anno, Rilascio continuo
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Fattore di diluizione (Fiume)	10
	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100
Altre condizioni operative determinate che interessano	Emissione o Fattore di	2 %

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici**

Versione 1.0

Data di stampa 26.06.2017

Data di revisione 26.06.2017

l'esposizione ambientale	Rilascio : Aria	
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	0 %
	solo regionale, .	
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	1 .10-6
Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le scariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Aria	Limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di (%): (Efficienza: 0 %)
	Acqua	trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di pulizia richiesta di (%); In caso di scarico in un impianto di trattamento delle acque reflue domestiche, trattare le acque reflue prima dello scarico. (Efficacia nella degradazione: 0 %)
	Sedimenti	Il rischio connesso all'esposizione ambientale è guidata dai sedimenti delle acque dolci.
	Le pratiche comuni variano su più siti quindi le stime di rilascio utilizzate del processo conservativo.	
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Impianto di trattamento delle acque reflue domestiche
	Velocità di flusso dell'effluente di un impianto di trattamento di liquami	2.000 m3/d
	Efficienza di degradazione	96,2 %
	Percentuale rimossa dalle acque reflue	96,2 %
	Trattamento dei fanghi	I fanghi di depurazione dovrebbero essere inceneriti, conenuti o rigenerati., Non applicare in fanghi industriali su suoli naturali.
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Trattamento dei rifiuti	Il trattamento esterno e lo smaltimento dei rifiuti dovrebbero conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.
Condizioni e provvedimenti riguardanti il recupero esterno dei rifiuti	Metodi di recupero	Il recupero esterno e riciclaggio di rifiuti dovrebbe conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.
2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC10, PROC11, PROC13		
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%.
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
	Tensione di vapore	< 20 kPa
	temperatura e pressione standard	
P5896	62/207	IT

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Idrocarburi, C7, n-alceni, isoalceni, ciclici**

Versione 1.0

Data di stampa 26.06.2017

Data di revisione 26.06.2017

Quantità usata	Senza limite	
Frequenza e durata dell'uso	Copre esposizioni giornaliere fino a 8 ore	
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Si assume che non sia usato a temperatura superiore di 20°C al di sopra della temperatura ambiente.	
Condizioni tecniche e provvedimenti per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore	Misure generali (irritanti cutanei)	Pulire le contaminazioni / i versamenti non appena si verificano.
	Pulizia con lavatrici ad alta pressione Spruzzando al coperto	Adottare un sistema di ventilazione generale più efficiente facendo uso di sistemi meccanici.(PROC11)
	Pulizia con lavatrici ad alta pressione Spruzzando all'aperto	Assicurarsi che l'operazione sia eseguita all'aperto.(PROC11)
	Immagazzinamento	Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.(PROC1, PROC2)
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione	Misure generali (irritanti cutanei)	Fornire una formazione ai lavoratori per prevenire/minimizzare l'esposizione e per segnalare eventuali problemi alla pelle che si possono sviluppare.
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Misure generali (irritanti cutanei)	Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti adeguati (testati secondo la per EN374) durante le attività in cui è possibile il contatto con la pelle. Lavare ogni contaminazione della pelle immediatamente.

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine**Ambiente**

Metodo di bloccaggio degli idrocarburi (Petrisk)

Scenario contribuyente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
---	---	---	Msafe	170 kg / giorno	---

E' stato utilizzato ESVOC spERC 8.4b.v1 per valutare l'esposizione per l'ambiente.

Lavoratori

Se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione**Ambiente**

La guida è basata su condizioni operative assunte le quali non possono essere applicabili a tutti i siti, dunque, la



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 1.0

Data di stampa 26.06.2017

Data di revisione 26.06.2017

scalanatura può essere necessaria per definire le misure di gestione per un corretto rischio specifico del sito.
L'efficienza di rimozione richiesta per le acque reflue può essere raggiunta impiegando tecnologie in sito e fuori, da sole o in combinazione con altre.
L'efficienza di rimozione richiesta per l'aria può essere raggiunta impiegando tecnologie in loco, da sole o in combinazione con altre.
Maggiori dettagli sulle tecnologie a scala e controllo sono fornite nella scheda SPERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).
Salute
Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l'igiene del lavoro.

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici**

Versione 1.0

Data di stampa 26.06.2017

Data di revisione 26.06.2017

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 11: Impiego in prodotti detergenti

Gruppi di utilizzatori principali	SU 21: Usi di consumo: nuclei familiari (= popolazione in generale = consumatori)
Categoria di prodotto chimico	PC3: Depuratori dell'aria PC4: Prodotti antigelo e prodotti per lo sbrinamento PC8: Prodotti biocidi (per esempio, disinfettanti, antiparassitari) PC9a: Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti PC24: Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio PC35: Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi) PC38: Prodotti per la saldatura (con rivestimento senza gas o filo animato), prodotti scorificanti
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC8a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti ERC8d: Ampio uso dispersivo all'esterno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti
Attività	Copre da esposizioni derivanti da produzione e uso di prodotti per la casa venduti come prodotti per lavaggio e pulizia, aerosol, rivestimenti, antigelo, lubrificanti e depuratori per l'aria.

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC8a, ERC8d

La sostanza è una complessa UVCB (sostanze di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di una reazione complessa o materiali biologici)., Prevalentemente idrofobo.

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%.
Quantità usata	Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnellate/anno):	13
	Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:	0,1
	Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:	0,0005
	Tonnellaggio annuo del sito	0,0065
	Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	0,018
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	365 giorni /anno, Rilascio continuo
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Fattore di diluizione (Fiume)	10
	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	95 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	2,5 %

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici**

Versione 1.0

Data di stampa 26.06.2017

Data di revisione 26.06.2017

	solo regionale, .	
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	2,5 %
	Liquido, tensione di vapore > 10 Pa (pressione e temperatura standard), .	
Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le scariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Sedimenti	Il rischio connesso all'esposizione ambientale è guidata dai sedimenti delle acque dolci.
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Impianto di trattamento delle acque reflue domestiche
	Velocità di flusso dell'effluente di un impianto di trattamento di liquami	2.000 m ³ /d
	Percentuale rimossa dalle acque reflue	96,2 %
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Trattamento dei rifiuti	Il trattamento esterno e lo smaltimento dei rifiuti dovrebbero conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.
Condizioni e provvedimenti riguardanti il recupero esterno dei rifiuti	Metodi di recupero	Il recupero esterno e riciclaggio di rifiuti dovrebbe conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.
2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC3: Trattamento dell'aria con azione istantanea (aerosol spray)		
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 50%
Quantità usata	Quantità usata per evento	0,1 g
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per evento	15 min
	Frequenza dell'uso	365 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	4 Volte al giorno
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	dimensione della stanza	20 m ³
	Copre l'utilizzo sottoposto a tipica ventilazione domestica. Copre l'utilizzo a temperatura ambiente.	
2.3 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC3: Trattamento dell'aria con azione continua (solido/a e liquido/a)		
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella	Copre concentrazioni fino al 50%
P5896	66/207	IT

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici**

Versione 1.0

Data di stampa 26.06.2017

Data di revisione 26.06.2017

	Miscela/Articolo	
Quantità usata	Quantità usata per evento	0,48 g
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per evento	480 min
	Frequenza dell'uso	365 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Zona della pelle esposta	Copre l'area di contatto con la pelle: 35,70 cm ²
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	dimensione della stanza	20 m ³
	Copre l'utilizzo sottoposto a tipica ventilazione domestica. Copre l'utilizzo a temperatura ambiente.	
2.4 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC4: Lavaggio di finestrini auto		
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 1%
Quantità usata	Quantità usata per evento	0,5 g
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per evento	1,2 min
	Frequenza dell'uso	365 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	dimensione della stanza	34 m ³
	Copre l'utilizzo in un garage per auto (34 m ³) sottoposto a ventilazione tipica. Copre l'utilizzo a temperatura ambiente.	
2.5 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC4: Colata nel radiatore		
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 10%
Quantità usata	Quantità usata per evento	2 kg
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per evento	10 min
	Frequenza dell'uso	365 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Zona della pelle esposta	Copre l'area di contatto con la pelle: 428 cm ²
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	dimensione della stanza	34 m ³
	Copre l'utilizzo in un garage per auto (34 m ³) sottoposto a ventilazione tipica. Copre l'utilizzo a temperatura ambiente.	
2.6 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC4: Sbrinatori per serrature		
P5896	67/207	IT

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici**

Versione 1.0

Data di stampa 26.06.2017

Data di revisione 26.06.2017

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 50%
Quantità usata	Quantità usata per evento	4 g
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per evento	15 min
	Frequenza dell'uso	365 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Zona della pelle esposta	Copre l'area di contatto con la pelle: 214,40 cm ²
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	dimensione della stanza	34 m ³
	Copre l'utilizzo in un garage per auto (34 m ³) sottoposto a ventilazione tipica. Copre l'utilizzo a temperatura ambiente.	
2.7 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC8: Detersivi per stoviglie e biancheria		
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 5%
Quantità usata	Quantità usata per evento	15 g
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per evento	30 min
	Frequenza dell'uso	365 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Zona della pelle esposta	Copre l'area di contatto con la pelle: 857,5 cm ²
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	dimensione della stanza	20 m ³
	Copre l'utilizzo sottoposto a tipica ventilazione domestica. Copre l'utilizzo a temperatura ambiente.	
2.8 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC8: Detergenti liquidi		
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 5%
Quantità usata	Quantità usata per evento	27 g
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per evento	20 min
	Frequenza dell'uso	128 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Zona della pelle esposta	Copre l'area di contatto con la pelle: 857,5 cm ²
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	dimensione della stanza	20 m ³
	Copre l'utilizzo sottoposto a tipica ventilazione domestica. Copre l'utilizzo a	
P5896	68/207	IT

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici**

Versione 1.0

Data di stampa 26.06.2017

Data di revisione 26.06.2017

temperatura ambiente.

2.9 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC8: Detergenti spray (multiuso, detergenti sanitari, puliscivetri)

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 15%
Quantità usata	Quantità usata per evento	35 g
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per evento	10 min
	Frequenza dell'uso	128 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Zona della pelle esposta	Copre l'area di contatto con la pelle: 428 cm2
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	dimensione della stanza	20 m3
	Copre l'utilizzo sottoposto a tipica ventilazione domestica. Copre l'utilizzo a temperatura ambiente.	

2.10 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC9a: Solventi (solventi per pittura, adesivi, carta da parati e sigillanti)

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 50%
Quantità usata	Quantità usata per evento	491 g
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per evento	120 min
	Frequenza dell'uso	3 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Zona della pelle esposta	Copre l'area di contatto con la pelle: 857,50 cm2
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	dimensione della stanza	20 m3
	Copre l'utilizzo sottoposto a tipica ventilazione domestica. Copre l'utilizzo a temperatura ambiente.	

2.11 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC24: Liquidi

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 100%
Quantità usata	Quantità usata per evento	2,2 kg
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per evento	10 min
	Frequenza dell'uso	4 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno
Fattori umani non influenzati dalla	Zona della pelle esposta	Copre l'area di contatto con la pelle: 468 cm2

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici**

Versione 1.0

Data di stampa 26.06.2017

Data di revisione 26.06.2017

gestione del rischio

Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	dimensione della stanza	34 m3
	Copre l'utilizzo in un garage per auto (34 m3) sottoposto a ventilazione tipica. Copre l'utilizzo a temperatura ambiente.	

2.12 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC24: Paste

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 20%
Quantità usata	Quantità usata per evento	34 g
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per evento	240 min
	Frequenza dell'uso	10 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Zona della pelle esposta	Copre l'area di contatto con la pelle: 468 cm2
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	Copre l'utilizzo a temperatura ambiente.	

2.13 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC24: Spruzzatori

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 50%
Quantità usata	Quantità usata per evento	73 g
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per evento	10 min
	Frequenza dell'uso	6 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Zona della pelle esposta	Copre l'area di contatto con la pelle: 428,75 cm2
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	Copre l'utilizzo sottoposto a tipica ventilazione domestica. Copre l'utilizzo a temperatura ambiente.	

2.14 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC35: Detergenti liquidi (detergente multiuso, detergente sanitario, detergente per pavimenti, puliscivetri, detergente per tappeti, detergente per metallo)

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 5%
Quantità usata	Quantità usata per evento	27 g
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per evento	20 min
	Frequenza dell'uso	128 giorni /anno

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici**

Versione 1.0

Data di stampa 26.06.2017

Data di revisione 26.06.2017

	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Zona della pelle esposta	Copre l'area di contatto con la pelle: 857,20 cm ²
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	dimensione della stanza	20 m ³
	Copre l'utilizzo sottoposto a tipica ventilazione domestica. Copre l'utilizzo a temperatura ambiente.	
2.15 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC38		
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 20%
Quantità usata	Quantità usata per evento	12 g
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per evento	60 min
	Frequenza dell'uso	365 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	dimensione della stanza	20 m ³
	Copre l'utilizzo sottoposto a tipica ventilazione domestica. Copre l'utilizzo a temperatura ambiente.	

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine**Ambiente**

Metodo di bloccaggio degli idrocarburi (Petrorisk)

Scenario contribuyente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
---	---	---	Msafe	92 kg / giorno	---

E' stato utilizzato ESVOG spERC 8.4c.v1 per valutare l'esposizione per l'ambiente.

Consumatori

ECETOC TRA consumer V3.

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione**Ambiente**

La guida è basata su condizioni operative assunte le quali non possono essere applicabili a tutti i siti, dunque, la scalanatura può essere necessaria per definire le misure di gestione per un corretto rischio specifico del sito.

Maggiori dettagli sulle tecnologie a scala e controllo sono fornite nella scheda SPERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).**Salute**

Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici**

Versione 1.0

Data di stampa 26.06.2017

Data di revisione 26.06.2017

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 12: Impiego in leganti e distaccanti

Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Categorie di processo	PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione PROC6: Operazioni di calandratura PROC7: Applicazione spray industriale PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture dedicate PROC10: Applicazione con rulli o pennelli PROC14: Produzione di preparati o articoli per compressione in pastiglie, compressione, estrusione, pellettizzazione
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC4: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici, che non entrano a far parte di articoli
Attività	Copre l'uso come agenti legante e di rilascio includendo trasferimenti di materiali, miscelazione, applicazione (compreso spruzzo o pennellamento), stampo a formatura, colata e trattamento dei rifiuti.

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC4

La sostanza è una complessa UVCB (sostanze di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di una reazione complessa o materiali biologici)., Prevalentemente idrofobo.

Quantità usata	Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnellate/anno):	14
	Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:	0,1
	Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:	1
	Tonnellaggio annuo del sito	14
	Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	710
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	20 giorni /anno, Rilascio continuo
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Fattore di diluizione (Fiume)	10
	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	100 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	3 .10-6

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici**

Versione 1.0

Data di stampa 26.06.2017

Data di revisione 26.06.2017

	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	0 %
	rilascio iniziale prima delle misure di gestione del rischio, .	
Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le discariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Aria	Limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di (%): (Efficacia: 80 %)
	Acqua	trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di pulizia richiesta di (%): (Efficacia nella degradazione: 0 %)
	Sedimenti	Il rischio connesso all'esposizione ambientale è guidata dai sedimenti delle acque dolci.
	Le pratiche comuni variano su più siti quindi le stime di rilascio utilizzate del processo conservativo.	
	Acqua	Se scaricato in impianto di depurazione domestico, il trattamento secondario delle acque reflue non è richiesto, Impedire lo scarico di sostanze nelle acque reflue o recupero dalle acque reflue
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Impianto di trattamento delle acque reflue domestiche
	Velocità di flusso dell'effluente di un impianto di trattamento di liquami	2.000 m3/d
	Efficienza di degradazione	96,2 %
	Percentuale rimossa dalle acque reflue	96,2 %
	Trattamento dei fanghi	I fanghi di depurazione dovrebbero essere inceneriti, conenuti o rigenerati., Non applicare in fanghi industriali su suoli naturali.
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Trattamento dei rifiuti	Il trattamento esterno e lo smaltimento dei rifiuti dovrebbero conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.
Condizioni e provvedimenti riguardanti il recupero esterno dei rifiuti	Metodi di recupero	Il recupero esterno e riciclaggio di rifiuti dovrebbe conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.
2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC6, PROC7, PROC8b, PROC10, PROC14		
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%.
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
	Tensione di vapore	< 20 kPa
	temperatura e pressione standard	
Quantità usata	Senza limite	
P5896	73/207	IT

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici**

Versione 1.0

Data di stampa 26.06.2017

Data di revisione 26.06.2017

Frequenza e durata dell'uso	Copre esposizioni giornaliere fino a 8 ore	
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Si assume che non sia usato a temperatura superiore di 20°C al di sopra della temperatura ambiente.	
Condizioni tecniche e provvedimenti per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore	Misure generali (irritanti cutanei)	Pulire le contaminazioni / i versamenti non appena si verificano.
	Immagazzinamento	Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.(PROC1, PROC2)
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione	Misure generali (irritanti cutanei)	Fornire una formazione ai lavoratori per prevenire/minimizzare l'esposizione e per segnalare eventuali problemi alla pelle che si possono sviluppare.
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Misure generali (irritanti cutanei)	Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti adeguati (testati secondo la per EN374) durante le attività in cui è possibile il contatto con la pelle. Lavare ogni contaminazione della pelle immediatamente.

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine**Ambiente**

Metodo di bloccaggio degli idrocarburi (Petrorisk)

Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
---	---	---	Msafe	3100000 kg / giorno	---

E' stato utilizzato ESVOG spERC 4.10a.v1 per valutare l'esposizione per l'ambiente.

Lavoratori

Se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione**Ambiente**

La guida è basata su condizioni operative assunte le quali non possono essere applicabili a tutti i siti, dunque, la scalatura può essere necessaria per definire le misure di gestione per un corretto rischio specifico del sito.

L'efficienza di rimozione richiesta per le acque reflue può essere raggiunta impiegando tecnologie in sito e fuori, da sole o in combinazione con altre.

L'efficienza di rimozione richiesta per l'aria può essere raggiunta impiegando tecnologie in loco, da sole o in combinazione con altre.

Maggiori dettagli sulle tecnologie a scala e controllo sono fornite nella scheda SPERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).**Salute**

Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 1.0

Data di stampa 26.06.2017

Data di revisione 26.06.2017

che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici**

Versione 1.0

Data di stampa 26.06.2017

Data di revisione 26.06.2017

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 13: Impiego in leganti e distaccanti

Gruppi di utilizzatori principali	SU 22: Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)
Categorie di processo	PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione PROC6: Operazioni di calandratura PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture dedicate PROC10: Applicazione con rulli o pennelli PROC11: Applicazione spray non industriale PROC14: Produzione di preparati o articoli per compressione in pastiglie, compressione, estrusione, pellettizzazione
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC8a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti ERC8d: Ampio uso dispersivo all'esterno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti
Attività	Copre l'uso di agente legante e di rilascio includendo trasferimenti di materiali, miscelazione, applicazione mediante spruzzo, pennello e trattamento dei rifiuti.

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC8a, ERC8d

La sostanza è una complessa UVCB (sostanze di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di una reazione complessa o materiali biologici)., Prevalentemente idrofobo.

Quantità usata	Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnellate/anno):	7
	Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:	0,1
	Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:	0,0005
	Tonnellaggio annuo del sito	0,0035
	Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	0,0096
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	365 giorni /anno, Rilascio continuo
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Fattore di diluizione (Fiume)	10
	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	95 %
	Emissione o Fattore di	2,5 %

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici**

Versione 1.0

Data di stampa 26.06.2017

Data di revisione 26.06.2017

	Rilascio : Suolo	
	solo regionale, .	
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	2,5 %
Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le discariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Aria	Limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di (%): (Efficienza: 0 %)
	Acqua	trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di pulizia richiesta di (%): (Efficacia nella degradazione: 0 %)
	Sedimenti	Il rischio connesso all'esposizione ambientale è guidata dai sedimenti delle acque dolci.
	Le pratiche comuni variano su più siti quindi le stime di rilascio utilizzate del processo conservativo.	
	Acqua	Se scaricato in impianto di depurazione domestico, il trattamento secondario delle acque reflue non è richiesto
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Impianto di trattamento delle acque reflue domestiche
	Velocità di flusso dell'effluente di un impianto di trattamento di liquami	2.000 m3/d
	Efficienza di degradazione	96,2 %
	Percentuale rimossa dalle acque reflue	96,2 %
	Trattamento dei fanghi	I fanghi di depurazione dovrebbero essere inceneriti, conenuti o rigenerati., Non applicare in fanghi industriali su suoli naturali.
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Trattamento dei rifiuti	Il trattamento esterno e lo smaltimento dei rifiuti dovrebbero conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.
Condizioni e provvedimenti riguardanti il recupero esterno dei rifiuti	Metodi di recupero	Il recupero esterno e riciclaggio di rifiuti dovrebbe conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.
2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC6, PROC8b, PROC10, PROC11, PROC14		
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%.
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
	Tensione di vapore	< 20 kPa
	temperatura e pressione standard	
Quantità usata	Senza limite	
P5896	77/207	IT

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Idrocarburi, C7, n-alceni, isoalceni, ciclici**

Versione 1.0

Data di stampa 26.06.2017

Data di revisione 26.06.2017

Frequenza e durata dell'uso	Copre esposizioni giornaliere fino a 8 ore	
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Si assume che non sia usato a temperatura superiore di 20°C al di sopra della temperatura ambiente.	
Condizioni tecniche e provvedimenti per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore	Misure generali (irritanti cutanei)	Pulire le contaminazioni / i versamenti non appena si verificano.
	Immagazzinamento	Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.(PROC1, PROC2)
	Operazioni di colatura Temperatura elevata	Fornire un estratto della ventilazione per i punti dove si verificano le emissioni.(PROC6)
	Spruzzando Macchinari	Adottare un sistema di ventilazione generale più efficiente facendo uso di sistemi meccanici.(PROC11)
	Spruzzando Manuale	Svolgere in una cabina ventilata(PROC11)
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione	Misure generali (irritanti cutanei)	Fornire una formazione ai lavoratori per prevenire/minimizzare l'esposizione e per segnalare eventuali problemi alla pelle che si possono sviluppare.
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Misure generali (irritanti cutanei)	Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti adeguati (testati secondo la per EN374) durante le attività in cui è possibile il contatto con la pelle. Lavare ogni contaminazione della pelle immediatamente.

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine**Ambiente**

Metodo di bloccaggio degli idrocarburi (Petrorisk)

Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
---	---	---	Msafe	51 kg / giorno	---

E' stato utilizzato ESVOC spERC 8.10b.v1 per valutare l'esposizione per l'ambiente.

Lavoratori

Se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione**Ambiente**

La guida è basata su condizioni operative assunte le quali non possono essere applicabili a tutti i siti, dunque, la scalatura può essere necessaria per definire le misure di gestione per un corretto rischio specifico del sito.

L'efficienza di rimozione richiesta per le acque reflue può essere raggiunta impiegando tecnologie in sito e fuori,



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 1.0

Data di stampa 26.06.2017

Data di revisione 26.06.2017

da sole o in combinazione con altre.

L'efficienza di rimozione richiesta per l'aria può essere raggiunta impiegando tecnologie in loco, da sole o in combinazione con altre.

Maggiori dettagli sulle tecnologie a scala e controllo sono fornite nella scheda SPERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

Salute

Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l'igiene del lavoro.

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici**

Versione 1.0

Data di stampa 26.06.2017

Data di revisione 26.06.2017

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 14: Impiego in prodotti agrochimici

Gruppi di utilizzatori principali	SU 22: Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)
Categorie di processo	PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture dedicate PROC11: Applicazione spray non industriale PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC8a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti ERC8d: Ampio uso dispersivo all'esterno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti
Attività	Usare come eccipienti di prodotti agrochimici per applicazioni manuali o mediante macchine per l'irrorazione, fumi e nebulizzazioni; compreso le attrezzature per la pulizia e lo smaltimento.

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC8a, ERC8d

La sostanza è una complessa UVCB (sostanze di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di una reazione complessa o materiali biologici)., Prevalentemente idrofobo.

Quantità usata	Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:	0,1
	Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnellate/anno):	7
	Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:	0,002
	Tonnellaggio annuo del sito	0,014
	Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	0,038
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	365 giorni /anno, Rilascio continuo
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Fattore di diluizione (Fiume)	10
	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	90 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	9 %

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici**

Versione 1.0

Data di stampa 26.06.2017

Data di revisione 26.06.2017

	solo regionale, .	
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	1 %
Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le discariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Aria	Limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di (%): (Efficienza: 0 %)
	Acqua	trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di pulizia richiesta di (%): (Efficacia nella degradazione: 0 %)
	Sedimenti	Il rischio connesso all'esposizione ambientale è guidata dai sedimenti delle acque dolci.
	Le pratiche comuni variano su più siti quindi le stime di rilascio utilizzate del processo conservativo.	
	Acqua	Se scaricato in impianto di depurazione domestico, il trattamento secondario delle acque reflue non è richiesto
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Impianto di trattamento delle acque reflue domestiche
	Velocità di flusso dell'effluente di un impianto di trattamento di liquami	2.000 m3/d
	Efficienza di degradazione	96,2 %
	Trattamento dei fanghi	Non applicare in fanghi industriali su suoli naturali., I fanghi di depurazione dovrebbero essere inceneriti, conenuti o rigenerati.
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Trattamento dei rifiuti	Il trattamento esterno e lo smaltimento dei rifiuti dovrebbero conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.
Condizioni e provvedimenti riguardanti il recupero esterno dei rifiuti	Metodi di recupero	Il recupero esterno e riciclaggio di rifiuti dovrebbe conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.
2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC11, PROC13		
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%., La sostanza è una complessa UVCB (sostanze di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di una reazione complessa o materiali biologici)., Prevalentemente idrofobo
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
	Tensione di vapore	< 20 kPa
	temperatura e pressione standard	
Quantità usata	Senza limite	
Frequenza e durata dell'uso	Copre esposizioni giornaliere fino a 8 ore	
P5896	81/207	IT

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Idrocarburi, C7, n-alceni, isoalceni, ciclici**

Versione 1.0

Data di stampa 26.06.2017

Data di revisione 26.06.2017

Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Si assume che non sia usato a temperatura superiore di 20°C al di sopra della temperatura ambiente.	
Condizioni tecniche e provvedimenti per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore	Misure generali (irritanti cutanei)	Pulire le contaminazioni / i versamenti non appena si verificano. Drenare il sistema prima di interrompere le apparecchiature per la manutenzione.
	Erosioni/nebulizzazione e mediante applicazioni per macchine	Applicare all'interno di una cabina ventilata con aria filtrata sotto pressione positiva con un fattore di protezione >20.(PROC11)
	Spruzzatura/nebulizzazione tramite applicazione manuale	Assicurarsi che l'operazione sia eseguita all'aperto.(PROC11)
	Immagazzinamento	Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.(PROC1, PROC2)
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione	Misure generali (irritanti cutanei)	Fornire una formazione ai lavoratori per prevenire/minimizzare l'esposizione e per segnalare eventuali problemi alla pelle che si possono sviluppare.
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Misure generali (irritanti cutanei)	Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti adeguati (testati secondo la per EN374) durante le attività in cui è possibile il contatto con la pelle. Lavare ogni contaminazione della pelle immediatamente.

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine**Ambiente**

Metodo di bloccaggio degli idrocarburi (Petrorisk)

Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
---	---	---	Msafe	200 kg / giorno	---

E' stato utilizzato ESVOC spERC 8.11a.v1 per valutare l'esposizione per l'ambiente.

Lavoratori

Se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione**Ambiente**

La guida è basata su condizioni operative assunte le quali non possono essere applicabili a tutti i siti, dunque, la scalanatura può essere necessaria per definire le misure di gestione per un corretto rischio specifico del sito.
L'efficienza di rimozione richiesta per le acque reflue può essere raggiunta impiegando tecnologie in sito e fuori, da sole o in combinazione con altre.



**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 1.0

Data di stampa 26.06.2017

Data di revisione 26.06.2017

L'efficienza di rimozione richiesta per l'aria può essere raggiunta impiegando tecnologie in loco, da sole o in combinazione con altre.

Maggiori dettagli sulle tecnologie a scala e controllo sono fornite nella scheda SPERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

Salute

Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l'igiene del lavoro.

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici**

Versione 1.0

Data di stampa 26.06.2017

Data di revisione 26.06.2017

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 15: Impiego in prodotti agrochimici

Gruppi di utilizzatori principali	SU 21: Usi di consumo: nuclei familiari (= popolazione in generale = consumatori)
Categoria di prodotto chimico	PC12: Fertilizzanti PC27: Prodotti fitosanitari
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC8a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti ERC8d: Ampio uso dispersivo all'esterno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti
Attività	Copre l'uso dei consumatori da prodotti agrochimici in forme liquide e solide.

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC8a, ERC8d

La sostanza è una complessa UVCB (sostanze di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di una reazione complessa o materiali biologici), Prevalentemente idrofobo.

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 50%
Quantità usata	Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnellate/anno):	13
	Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:	0,1
	Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:	0,002
	Tonnellaggio annuo del sito	0,027
	Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	0,073
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	365 giorni /anno, Rilascio continuo
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Fattore di diluizione (Fiume)	10
	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	90 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	9 %
	solo regionale, .	
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	1 %
Liquido, tensione di vapore > 10 Pa (pressione e temperatura standard), .		
Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite Situazioni tecniche locali e	Sedimenti	Il rischio connesso all'esposizione ambientale è guidata dai sedimenti delle acqua dolce.

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Idrocarburi, C7, n-alceni, isoalceni, ciclici**

Versione 1.0

Data di stampa 26.06.2017

Data di revisione 26.06.2017

provvedimenti per ridurre o limitare le discariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito		
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Impianto di trattamento delle acque reflue domestiche
	Velocità di flusso dell'effluente di un impianto di trattamento di liquami	2.000 m3/d
	Percentuale rimossa dalle acque reflue	96,2 %
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Trattamento dei rifiuti	Il trattamento esterno e lo smaltimento dei rifiuti dovrebbero conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.
Condizioni e provvedimenti riguardanti il recupero esterno dei rifiuti	Metodi di recupero	Il recupero esterno e riciclaggio di rifiuti dovrebbe conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.
2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC12: Preparati per prati e giardini		
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 50%
Quantità usata	Quantità usata per evento	0,3 g
	(ingerito)	
Frequenza e durata dell'uso	Frequenza dell'uso	365 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Zona della pelle esposta	Copre l'area di contatto con la pelle: 857,50 cm2
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	Copre l'utilizzo a temperatura ambiente.	
2.3 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC27		
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 50%
Quantità usata	Quantità usata per evento	0,3 g
	(ingerito)	
Frequenza e durata dell'uso	Frequenza dell'uso	365 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Zona della pelle esposta	Copre l'area di contatto con la pelle: 857,50 cm2
P5896	85/207	IT

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici**

Versione 1.0

Data di stampa 26.06.2017

Data di revisione 26.06.2017

Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori

dimensione della stanza | 20 m3

Copre l'utilizzo a temperatura ambiente.

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine**Ambiente**

Metodo di bloccaggio degli idrocarburi (Petrorisk)

Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
---	---	---	Msafe	370 kg / giorno	---

E' stato utilizzato ESVOC spERC 8.11b.v1 per valutare l'esposizione per l'ambiente.

Consumatori

ECETOC TRA consumer V3.

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione**Ambiente**

La guida è basata su condizioni operative assunte le quali non possono essere applicabili a tutti i siti, dunque, la scalatura può essere necessaria per definire le misure di gestione per un corretto rischio specifico del sito.

Maggiori dettagli sulle tecnologie a scala e controllo sono fornite nella scheda SPERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

Salute

Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici**

Versione 1.0

Data di stampa 26.06.2017

Data di revisione 26.06.2017

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 16: Uso come lubrificante

Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Categorie di processo	PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione PROC7: Applicazione spray industriale PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture dedicate PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) PROC10: Applicazione con rulli o pennelli PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata PROC17: Lubrificazione in condizioni di elevato consumo energetico e nell'ambito di un processo parzialmente aperto PROC18: Ingrassaggio in condizioni di elevato consumo energetico
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC4: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici, che non entrano a far parte di articoli ERC7: Uso industriale di sostanze in sistemi chiusi
Attività	Copre l'uso di lubrificanti formulati in sistemi aperti e chiusi tra cui le operazioni di trasferimento, operazioni sui macchinari/motori e articoli simili, rilavorazione di articoli rifiutati e manutenzione delle attrezzature e lo smaltimento dei rifiuti.

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC4, ERC7

La sostanza è una complessa UVCB (sostanze di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di una reazione complessa o materiali biologici)., Prevalentemente idrofobo.

Quantità usata	Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnellate/anno):	7,5
	Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:	0,1
	Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:	1
	Tonnellaggio annuo del sito	7,5
	Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	380
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	20 giorni /anno, Rilascio continuo
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Fattore di diluizione (Fiume)	10
	Fattore di diluizione (Aree)	100

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici**

Versione 1.0

Data di stampa 26.06.2017

Data di revisione 26.06.2017

	Costiere)	
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	1 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	0,003 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	0,1 %
	rilascio iniziale prima delle misure di gestione del rischio, .	
Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le discariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Aria	Limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di (%): (Efficienza: 70 %)
	Acqua	trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di pulizia richiesta di (%): (Efficacia nella degradazione: 0 %)
	Sedimenti	Il rischio connesso all'esposizione ambientale è guidata dai sedimenti delle acque dolci.
	Le pratiche comuni variano su più siti quindi le stime di rilascio utilizzate del processo conservativo.	
	Acqua	Se scaricato in impianto di depurazione domestico, il trattamento secondario delle acque reflue non è richiesto, Impedire lo scarico di sostanze nelle acque reflue o recupero dalle acque reflue
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Impianto di trattamento delle acque reflue domestiche
	Velocità di flusso dell'effluente di un impianto di trattamento di liquami	2.000 m3/d
	Efficienza di degradazione	96,2 %
	Percentuale rimossa dalle acque reflue	96,2 %
	Trattamento dei fanghi	I fanghi di depurazione dovrebbero essere inceneriti, conenuti o rigenerati., Non applicare in fanghi industriali su suoli naturali.
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Trattamento dei rifiuti	Il trattamento esterno e lo smaltimento dei rifiuti dovrebbero conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.
Condizioni e provvedimenti riguardanti il recupero esterno dei rifiuti	Metodi di recupero	Il recupero esterno e riciclaggio di rifiuti dovrebbe conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.
2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC13, PROC17, PROC18		
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%.
	Forma Fisica (al	liquido
P5896	88/207	IT

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici**

Versione 1.0

Data di stampa 26.06.2017

Data di revisione 26.06.2017

	momento dell'uso)	
	Tensione di vapore	< 20 kPa
	temperatura e pressione standard	
Quantità usata	Senza limite	
Frequenza e durata dell'uso	Copre esposizioni giornaliere fino a 8 ore	
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Si assume che non sia usato a temperatura superiore di 20°C al di sopra della temperatura ambiente.	
Condizioni tecniche e provvedimenti per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore	Misure generali (irritanti cutanei)	Pulire le contaminazioni / i versamenti non appena si verificano.
	Immagazzinamento	Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.(PROC1, PROC2)
	Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)	Manipolare la sostanze all'interno di un sistema chiuso.(PROC2)
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione	Misure generali (irritanti cutanei)	Fornire una formazione ai lavoratori per prevenire/minimizzare l'esposizione e per segnalare eventuali problemi alla pelle che si possono sviluppare.
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Misure generali (irritanti cutanei)	Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti adeguati (testati secondo la per EN374) durante le attività in cui è possibile il contatto con la pelle. Lavare ogni contaminazione della pelle immediatamente. Altre misure per la protezione cutanea potrebbero essere richieste come tute impermeabili e schermo facciale durante le attività ad alta dispersione che possono dar luogo ad un sostanziale rilascio di aerosol e.g. spray.

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine**Ambiente**

Metodo di bloccaggio degli idrocarburi (Petrorisk)

Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
---	---	---	Msafe	1400000 kg / giorno	---

E' stato utilizzato ESVOC spERC 4.6a.v1 per valutare l'esposizione per l'ambiente.

Lavoratori

Se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 1.0

Data di stampa 26.06.2017

Data di revisione 26.06.2017

Ambiente

La guida è basata su condizioni operative assunte le quali non possono essere applicabili a tutti i siti, dunque, la scalanatura può essere necessaria per definire le misure di gestione per un corretto rischio specifico del sito.

L'efficienza di rimozione richiesta per le acque reflue può essere raggiunta impiegando tecnologie in sito e fuori, da sole o in combinazione con altre.

L'efficienza di rimozione richiesta per l'aria può essere raggiunta impiegando tecnologie in loco, da sole o in combinazione con altre.

Maggiori dettagli sulle tecnologie a scala e controllo sono fornite nella scheda SPERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

Salute

Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l'igiene del lavoro.

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici**

Versione 1.0

Data di stampa 26.06.2017

Data di revisione 26.06.2017

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 17: Uso come lubrificante

Gruppi di utilizzatori principali	SU 22: Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)
Categorie di processo	PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture dedicate PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) PROC10: Applicazione con rulli o pennelli PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata PROC17: Lubrificazione in condizioni di elevato consumo energetico e nell'ambito di un processo parzialmente aperto PROC18: Ingrassaggio in condizioni di elevato consumo energetico PROC20: Fluidi per il trasferimento termico e a pressione in sistemi chiusi a uso dispersivo e professionale
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC9a: Ampio uso dispersivo interno di sostanze in sistemi chiusi ERC9b: Ampio uso dispersivo esterno di sostanze in sistemi chiusi
Attività	Copre l'uso di lubrificanti formulati in sistemi aperti e chiusi tra cui operazioni di trasferimento, operazioni sui motori e articoli simili, la rilavorazione di articoli rifiutati, a manutenzione delle attrezzature e lo smaltimento degli oli di scarto.

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC9a, ERC9b

La sostanza è una complessa UVCB (sostanze di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di una reazione complessa o materiali biologici)., Prevalentemente idrofobo.

Quantità usata	Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnellate/anno):	3,8
	Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:	0,1
	Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:	0,0005
	Tonnellaggio annuo del sito	0,0019
	Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	0,0051
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	365 giorni /anno, Rilascio continuo
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Fattore di diluizione (Fiume)	10
	Fattore di diluizione (Aree)	100

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici**

Versione 1.0

Data di stampa 26.06.2017

Data di revisione 26.06.2017

	Costiere)	
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	1 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	0,1 %
	solo regionale, .	
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	0,1 %
Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le discariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Aria	Limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di (%): (Efficienza: 0 %)
	Acqua	trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di pulizia richiesta di (%): (Efficacia nella degradazione: 0 %)
	Sedimenti	Il rischio connesso all'esposizione ambientale è guidata dai sedimenti delle acqua dolce.
	Le pratiche comuni variano su più siti quindi le stime di rilascio utilizzate del processo conservativo.	
	Acqua	In caso di scarico in un impianto di trattamento delle acque reflue domestiche, trattare le acque reflue prima dello scarico. (Efficacia nella degradazione: 0 %)
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Impianto di trattamento delle acque reflue domestiche
	Velocità di flusso dell'effluente di un impianto di trattamento di liquami	2.000 m3/d
	Efficienza di degradazione	96,2 %
	Percentuale rimossa dalle acque reflue	96,2 %
	Trattamento dei fanghi	I fanghi di depurazione dovrebbero essere inceneriti, conenuti o rigenerati., Non applicare in fanghi industriali su suoli naturali.
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Trattamento dei rifiuti	Il trattamento esterno e lo smaltimento dei rifiuti dovrebbero conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili., Nessun è richiesto/proposto nessun trattamento specifico per i rifiuti.
Condizioni e provvedimenti riguardanti il recupero esterno dei rifiuti	Metodi di recupero	Il recupero esterno e riciclaggio di rifiuti dovrebbe conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.
2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC13, PROC17, PROC18, PROC20		
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%.

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici**

Versione 1.0

Data di stampa 26.06.2017

Data di revisione 26.06.2017

	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
	Tensione di vapore	< 20 kPa
	temperatura e pressione standard	
Quantità usata	Senza limite	
Frequenza e durata dell'uso	Copro esposizioni giornaliere fino a 8 ore	
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Si assume che non sia usato a temperatura superiore di 20°C al di sopra della temperatura ambiente.	
Condizioni tecniche e provvedimenti per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore	Misure generali (irritanti cutanei)	Pulire le contaminazioni / i versamenti non appena si verificano. Drenare il sistema prima di interrompere le apparecchiature per la manutenzione.
	Manutenzione di piccoli oggetti Temperatura elevata	Adottare un sistema di ventilazione generale più efficiente facendo uso di sistemi meccanici.(PROC8a)
	Trattamento tramite immersione parziale e versamento	Lasciare il tempo al prodotto di defluire dal pezzo in lavorazione.(PROC13)
	Immagazzinamento	Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.(PROC1)
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione	Misure generali (irritanti cutanei)	Fornire una formazione ai lavoratori per prevenire/minimizzare l'esposizione e per segnalare eventuali problemi alla pelle che si possono sviluppare.
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Misure generali (irritanti cutanei)	Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti adeguati (testati secondo la per EN374) durante le attività in cui è possibile il contatto con la pelle. Lavare ogni contaminazione della pelle immediatamente.

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine**Ambiente**

Metodo di bloccaggio degli idrocarburi (Petrorisk)

Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
---	---	---	Msafe	28 kg / giorno	---

E' stato utilizzato ESVOC SPERC 9.6b.v1 per valutare l'esposizione per l'ambiente.

Lavoratori

Se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 1.0

Data di stampa 26.06.2017

Data di revisione 26.06.2017

Esposizione

Ambiente

La guida è basata su condizioni operative assunte le quali non possono essere applicabili a tutti i siti, dunque, la scalanatura può essere necessaria per definire le misure di gestione per un corretto rischio specifico del sito.

L'efficienza di rimozione richiesta per le acque reflue può essere raggiunta impiegando tecnologie in sito e fuori, da sole o in combinazione con altre.

L'efficienza di rimozione richiesta per l'aria può essere raggiunta impiegando tecnologie in loco, da sole o in combinazione con altre.

Maggiori dettagli sulle tecnologie a scala e controllo sono fornite nella scheda SPERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

Salute

Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l'igiene del lavoro.

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Idrocarburi, C7, n-alceni, isoalceni, ciclici**

Versione 1.0

Data di stampa 26.06.2017

Data di revisione 26.06.2017

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 18: Uso come lubrificante

Gruppi di utilizzatori principali	SU 21: Usi di consumo: nuclei familiari (= popolazione in generale = consumatori)
Categoria di prodotto chimico	PC1: Adesivi, sigillanti PC24: Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio PC31: Lucidanti e miscele di cera
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC9a: Ampio uso dispersivo interno di sostanze in sistemi chiusi ERC9b: Ampio uso dispersivo esterno di sostanze in sistemi chiusi
Attività	Copre l'uso del consumatore dei lubrificanti formulati in operazioni di trasferimento includendo i sistemi aperti e chiusi dei motori e di articoli simili, manutenzione delle apparecchiature e smaltimento degli olii di scarto.

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC9a, ERC9b

La sostanza è una complessa UVCB (sostanze di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di una reazione complessa o materiali biologici), Prevalentemente idrofobo.

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%.
Quantità usata	Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnellate/anno):	3,8
	Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:	0,1
	Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:	0,0005
	Tonnellaggio annuo del sito	0,0019
	Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	0,0051
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	365 giorni /anno, Rilascio continuo
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Fattore di diluizione (Fiume)	10
	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	1 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	1 %
	solo regionale, .	
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	1 %
Liquido, tensione di vapore > 10 Pa (pressione e temperatura standard), .		
Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite	Sedimenti	Il rischio connesso all'esposizione ambientale è guidata dai sedimenti delle acqua dolce.

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici**

Versione 1.0

Data di stampa 26.06.2017

Data di revisione 26.06.2017

Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le discariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito

Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Impianto di trattamento delle acque reflue domestiche
	Velocità di flusso dell'effluente di un impianto di trattamento di liquami	2.000 m ³ /d
	Percentuale rimossa dalle acque reflue	96,2 %
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Trattamento dei rifiuti	Il trattamento esterno e lo smaltimento dei rifiuti dovrebbero conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.
Condizioni e provvedimenti riguardanti il recupero esterno dei rifiuti	Metodi di recupero	Il recupero esterno e riciclaggio di rifiuti dovrebbe conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC1: Colle, per uso hobbistico

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 30%
Quantità usata	Quantità usata per evento	9 g
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per evento	240 min
	Frequenza dell'uso	365 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Zona della pelle esposta	Copre l'area di contatto con la pelle: 35,73 cm ²
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	dimensione della stanza	20 m ³
		Copre l'utilizzo sottoposto a tipica ventilazione domestica. Copre l'utilizzo a temperatura ambiente.

2.3 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC1: Colle, per il fai da te (colla per moquette, piastrelle, parquet)

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 30%
Quantità usata	Quantità usata per evento	6,390 kg
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per evento	360 min

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici**

Versione 1.0

Data di stampa 26.06.2017

Data di revisione 26.06.2017

	Frequenza dell'uso	1 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Zona della pelle esposta	Copre l'area di contatto con la pelle: 110 cm2
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	dimensione della stanza	20 m3
	Copre l'utilizzo sottoposto a tipica ventilazione domestica. Copre l'utilizzo a temperatura ambiente.	
2.4 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC1: Colla a spruzzo		
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 30%
Quantità usata	Quantità usata per evento	85,05 g
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per evento	240 min
	Frequenza dell'uso	6 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Zona della pelle esposta	Copre l'area di contatto con la pelle: 35,73 cm2
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	dimensione della stanza	20 m3
	Copre l'utilizzo sottoposto a tipica ventilazione domestica. Copre l'utilizzo a temperatura ambiente.	
2.5 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC1: Sigillanti		
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 30%
Quantità usata	Quantità usata per evento	75 g
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per evento	60 min
	Frequenza dell'uso	365 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Zona della pelle esposta	Copre l'area di contatto con la pelle: 35,73 cm2
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	dimensione della stanza	20 m3
	Copre l'utilizzo sottoposto a tipica ventilazione domestica. Copre l'utilizzo a temperatura ambiente.	
2.6 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC24: Liquidi		
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 100%
Quantità usata	Quantità usata per evento	2,2 kg
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione	10 min
P5896	97/207	IT

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici**

Versione 1.0

Data di stampa 26.06.2017

Data di revisione 26.06.2017

	per evento	
	Frequenza dell'uso	4 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Zona della pelle esposta	Copre l'area di contatto con la pelle: 468 cm ²
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	dimensione della stanza	34 m ³
	Copre l'utilizzo in un garage per auto (34 m ³) sottoposto a ventilazione tipica. Copre l'utilizzo a temperatura ambiente.	
2.7 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC24: Paste		
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 20%
Quantità usata	Quantità usata per evento	34 g
Frequenza e durata dell'uso	Frequenza dell'uso	10 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Zona della pelle esposta	Copre l'area di contatto con la pelle: 468 cm ²
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	Copre l'utilizzo a temperatura ambiente.	
2.8 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC24: Spruzzatori		
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 50%
Quantità usata	Quantità usata per evento	73 g
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per evento	10 min
	Frequenza dell'uso	6 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Zona della pelle esposta	Copre l'area di contatto con la pelle: 428,75 cm ²
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	dimensione della stanza	20 m ³
	Copre l'utilizzo sottoposto a tipica ventilazione domestica. Copre l'utilizzo a temperatura ambiente.	
2.9 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC31: Lucidatura a cera (pavimento, mobili, scarpe)		
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 50%
Quantità usata	Quantità usata per evento	142 g
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per evento	74 min
P5896	98/207	IT

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici**

Versione 1.0

Data di stampa 26.06.2017

Data di revisione 26.06.2017

	Frequenza dell'uso	29 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Zona della pelle esposta	Copre l'area di contatto con la pelle: 430 cm ²
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	dimensione della stanza	20 m ³
	Copre l'utilizzo sottoposto a tipica ventilazione domestica. Copre l'utilizzo a temperatura ambiente.	
2.10 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC31: Lucidatura a spruzzo (mobili, scarpe)		
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 50%
Quantità usata	Quantità usata per evento	35 g
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per evento	20 min
	Frequenza dell'uso	8 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Zona della pelle esposta	Copre l'area di contatto con la pelle: 430 cm ²
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	dimensione della stanza	20 m ³
	Copre l'utilizzo sottoposto a tipica ventilazione domestica. Copre l'utilizzo a temperatura ambiente.	

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine**Ambiente**

Metodo di bloccaggio degli idrocarburi (Petrorisk)

Scenario contribuyente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
---	---	---	Msafe	28 kg / giorno	---

E' stato utilizzato ESVOC spERC 9.6d.v1 per valutare l'esposizione per l'ambiente.

Consumatori

ECETOC TRA consumer V3.

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione**Ambiente**

La guida è basata su condizioni operative assunte le quali non possono essere applicabili a tutti i siti, dunque, la scalatura può essere necessaria per definire le misure di gestione per un corretto rischio specifico del sito.

Maggiori dettagli sulle tecnologie a scala e controllo sono fornite nella scheda SPERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

Salute

Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 1.0

Data di stampa 26.06.2017

Data di revisione 26.06.2017

che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici**

Versione 1.0

Data di stampa 26.06.2017

Data di revisione 26.06.2017

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 19: Uso come lubrificante

Gruppi di utilizzatori principali	SU 21: Usi di consumo: nuclei familiari (= popolazione in generale = consumatori)
Categoria di prodotto chimico	PC1: Adesivi, sigillanti PC24: Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio PC31: Lucidanti e miscele di cera
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC8a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti ERC8d: Ampio uso dispersivo all'esterno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti
Attività	Copre l'uso del consumatore dei lubrificanti formulati in operazioni di trasferimento includendo i sistemi aperti e chiusi dei motori e di articoli simili, manutenzione delle apparecchiature e smaltimento degli olii di scarto.

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC9a, ERC9b

La sostanza è una complessa UVCB (sostanze di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di una reazione complessa o materiali biologici)., Prevalentemente idrofobo.

Rilascio elevato

Quantità usata	Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnellate/anno):	3,8
	Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:	0,1
	Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:	0,0005
	Tonnellaggio annuo del sito	0,0019
	Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	0,0051
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	365 giorni /anno, Rilascio continuo
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Fattore di diluizione (Fiume)	10
	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	4,0 .10 ⁻¹
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	5,0 .10 ⁻²
	solo regionale, .	
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	5,0 .10 ⁻²
Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite Situazioni tecniche locali e	Acqua	Il rischio connesso all'esposizione ambientale è guidato dalle acqua dolci.

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici**

Versione 1.0

Data di stampa 26.06.2017

Data di revisione 26.06.2017

provvedimenti per ridurre o limitare le discariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito		
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Impianto di trattamento delle acque reflue domestiche
	Velocità di flusso dell'effluente di un impianto di trattamento di liquami	2.000 m3/d
	Percentuale rimossa dalle acque reflue	96,2 %
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Trattamento dei rifiuti	Il trattamento esterno e lo smaltimento dei rifiuti dovrebbero conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.
Condizioni e provvedimenti riguardanti il recupero esterno dei rifiuti	Metodi di recupero	Il recupero esterno e riciclaggio di rifiuti dovrebbe conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.
2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC24: Spruzzatori		
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 50%
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
	Tensione di vapore	5,6 kPa
	temperatura e pressione standard	
Quantità usata	Quantità usata per evento	73 g
Frequenza e durata dell'uso	Frequenza dell'uso	6 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno
	Durata dell'applicazione	10,2 min
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Zona della pelle esposta	Copre un'area di contatto con la pelle fino a 428,75 cm2
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	dimensione della stanza	20 m3
	Copre l'utilizzo a temperatura ambiente., Copre l'utilizzo sottoposto a tipica ventilazione domestica.	
Condizioni e misure precauzionali relative alla protezione del consumatore (ad es. consigli sul comportamento, protezione personale e igiene)	Provvedimenti del consumatore	Nessuna misura di gestione del rischio specifica stabilita, oltre le condizioni di funzionamento.
2.3 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC1: Colle, per uso hobbistico		
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della	Copre concentrazioni fino al 30%
P5896	102/207	IT

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici**

Versione 1.0

Data di stampa 26.06.2017

Data di revisione 26.06.2017

	sostanza nella Miscela/Articolo	
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
	Tensione di vapore	5,6 kPa
	temperatura e pressione standard	
Quantità usata	Quantità usata per evento	9 g
Frequenza e durata dell'uso	Frequenza dell'uso	365 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno
	Durata dell'applicazione	240 min
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Zona della pelle esposta	Copre un'area di contatto con la pelle fino a 35,73 cm ²
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	dimensione della stanza	20 m ³
	Copre l'utilizzo a temperatura ambiente., Copre l'utilizzo sottoposto a tipica ventilazione domestica.	
Condizioni e misure precauzionali relative alla protezione del consumatore (ad es. consigli sul comportamento, protezione personale e igiene)	Provvedimenti del consumatore	Nessuna misura di gestione del rischio specifica stabilita, oltre le condizioni di funzionamento.
2.4 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC1: Colla a spruzzo		
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 30%
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
	Tensione di vapore	5,6 kPa
	temperatura e pressione standard	
Quantità usata	Quantità usata per evento	85,05 g
Frequenza e durata dell'uso	Frequenza dell'uso	6 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno
	Durata dell'applicazione	240 min
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Zona della pelle esposta	Copre un'area di contatto con la pelle fino a 35,73 cm ²
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	dimensione della stanza	20 m ³
	Copre l'utilizzo a temperatura ambiente., Copre l'utilizzo sottoposto a tipica ventilazione domestica.	
Condizioni e misure precauzionali relative alla protezione del consumatore (ad es. consigli sul comportamento, protezione personale e igiene)	Provvedimenti del consumatore	Nessuna misura di gestione del rischio specifica stabilita, oltre le condizioni di funzionamento.
2.5 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC1		
P5896	103/207	IT

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici**

Versione 1.0

Data di stampa 26.06.2017

Data di revisione 26.06.2017

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 30%
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
	Tensione di vapore	5,6 kPa
	temperatura e pressione standard	
Quantità usata	Quantità usata per evento	75 g
Frequenza e durata dell'uso	Frequenza dell'uso	365 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno
	Durata dell'applicazione	60 min
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Zona della pelle esposta	Copre un'area di contatto con la pelle fino a 35,73 cm ²
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	dimensione della stanza	20 m ³
	Copre l'utilizzo a temperatura ambiente., Copre l'utilizzo sottoposto a tipica ventilazione domestica.	
Condizioni e misure precauzionali relative alla protezione del consumatore (ad es. consigli sul comportamento, protezione personale e igiene)	Provvedimenti del consumatore	Nessuna misura di gestione del rischio specifica stabilita, oltre le condizioni di funzionamento.
2.6 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC31: Lucidatura a cera (pavimento, mobili, scarpe)		
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 50%
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
	Tensione di vapore	5,6 kPa
	temperatura e pressione standard	
Quantità usata	Quantità usata per evento	142 g
Frequenza e durata dell'uso	Frequenza dell'uso	29 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno
	Durata dell'applicazione	73,8 min
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Zona della pelle esposta	Copre un'area di contatto con la pelle fino a 430,00 cm ²
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	dimensione della stanza	20 m ³
	Copre l'utilizzo a temperatura ambiente., Copre l'utilizzo sottoposto a tipica ventilazione domestica.	
Condizioni e misure precauzionali relative alla protezione del consumatore (ad es. consigli sul comportamento, protezione personale e igiene)	Provvedimenti del consumatore	Nessuna misura di gestione del rischio specifica stabilita, oltre le condizioni di funzionamento.
P5896	104/207	IT

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici**

Versione 1.0

Data di stampa 26.06.2017

Data di revisione 26.06.2017

personale e igiene)

2.7 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC24: Liquidi

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 100%
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
	Tensione di vapore	5,6 kPa
	temperatura e pressione standard	
Quantità usata	Quantità usata per evento	2200 g
Frequenza e durata dell'uso	Frequenza dell'uso	4 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno
	Durata dell'applicazione	10,2 min
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Zona della pelle esposta	Copre un'area di contatto con la pelle fino a 468,00 cm ²
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	dimensione della stanza	34 m ³
	Copre l'utilizzo a temperatura ambiente., Copre l'utilizzo in un garage per auto (34 m ³) sottoposto a ventilazione tipica.	
Condizioni e misure precauzionali relative alla protezione del consumatore (ad es. consigli sul comportamento, protezione personale e igiene)	Provvedimenti del consumatore	Nessuna misura di gestione del rischio specifica stabilita, oltre le condizioni di funzionamento.

2.8 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC24: Paste

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 20%
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
	Tensione di vapore	5,6 kPa
	temperatura e pressione standard	
Quantità usata	Quantità usata per evento	34 g
Frequenza e durata dell'uso	Frequenza dell'uso	10 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Zona della pelle esposta	Copre un'area di contatto con la pelle fino a 468,00 cm ²
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	dimensione della stanza	20 m ³
	Copre l'utilizzo a temperatura ambiente., Copre l'utilizzo sottoposto a tipica ventilazione domestica.	
Condizioni e misure precauzionali relative alla protezione del consumatore (ad es. consigli sul comportamento, protezione personale e igiene)	Provvedimenti del consumatore	Nessuna misura di gestione del rischio specifica stabilita, oltre le condizioni di funzionamento.

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Idrocarburi, C7, n-alceni, isoalceni, ciclici**

Versione 1.0

Data di stampa 26.06.2017

Data di revisione 26.06.2017

personale e igiene)

2.9 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC1: Colle, per il fai da te (colla per moquette, piastrelle, parquet)

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 30%
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
	Tensione di vapore	5,6 kPa
	temperatura e pressione standard	
Quantità usata	Quantità usata per evento	6390 g
Frequenza e durata dell'uso	Frequenza dell'uso	1 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno
	Durata dell'applicazione	360 min
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Zona della pelle esposta	Copre un'area di contatto con la pelle fino a 110,00 cm ²
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	dimensione della stanza	20 m ³
	Copre l'utilizzo a temperatura ambiente., Copre l'utilizzo sottoposto a tipica ventilazione domestica.	
Condizioni e misure precauzionali relative alla protezione del consumatore (ad es. consigli sul comportamento, protezione personale e igiene)	Provvedimenti del consumatore	Nessuna misura di gestione del rischio specifica stabilita, oltre le condizioni di funzionamento.

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine**Ambiente**

Metodo di bloccaggio degli idrocarburi (Petrorisk)

Scenario contribuyente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
---	---	---	Msafe	27 kg / giorno	---

E' stato utilizzato ESVOC spERC 8.6e.v1 per valutare l'esposizione per l'ambiente.

Consumatori

ECETOC TRA consumer V3.

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione**Ambiente**

La guida è basata su condizioni operative assunte le quali non possono essere applicabili a tutti i siti, dunque, la scalatura può essere necessaria per definire le misure di gestione per un corretto rischio specifico del sito.

Maggiori dettagli sulle tecnologie a scala e controllo sono fornite nella scheda SPERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 1.0

Data di stampa 26.06.2017

Data di revisione 26.06.2017

Salute

Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici**

Versione 1.0

Data di stampa 26.06.2017

Data di revisione 26.06.2017

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 20: Uso come lubrificante

Gruppi di utilizzatori principali	SU 22: Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)
Categorie di processo	PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture dedicate PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) PROC10: Applicazione con rulli o pennelli PROC11: Applicazione spray non industriale PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata PROC17: Lubrificazione in condizioni di elevato consumo energetico e nell'ambito di un processo parzialmente aperto PROC18: Ingrassaggio in condizioni di elevato consumo energetico PROC20: Fluidi per il trasferimento termico e a pressione in sistemi chiusi a uso dispersivo e professionale
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC8a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti ERC8d: Ampio uso dispersivo all'esterno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti
Attività	Copre l'uso di lubrificanti formulati in sistemi aperti e chiusi tra cui operazioni di trasferimento, operazioni sui motori e articoli simili, la rilavorazione di articoli rifiutati, a manutenzione delle attrezzature e lo smaltimento degli oli di scarto.

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC8a, ERC8d

La sostanza è una complessa UVCB (sostanze di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di una reazione complessa o materiali biologici)., Prevalentemente idrofobo.

Rilascio elevato

Quantità usata	Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnellate/anno):	3,8
	Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:	0,1
	Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:	0,0005
	Tonnellaggio annuo del sito	0,0019
	Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	0,0051

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici**

Versione 1.0

Data di stampa 26.06.2017

Data di revisione 26.06.2017

Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	365 giorni /anno, Rilascio continuo
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Fattore di diluizione (Fiume)	10
	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	40 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	5 %
	solo regionale, .	
Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le discariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	5 %
	Aria	Limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di (%): (Efficienza: 0 %)
	Acqua	trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di pulizia richiesta di (%): (Efficacia nella degradazione: 0 %)
	Acqua	In caso di scarico in un impianto di trattamento delle acque reflue domestiche, trattare le acque reflue prima dello scarico. (Efficacia nella degradazione: 0 %)
	Acqua	Il rischio connesso all'esposizione ambientale è guidato dalle acqua dolci.
Le pratiche comuni variano su più siti quindi le stime di rilascio utilizzate del processo conservativo.		
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Impianto di trattamento delle acque reflue domestiche
	Velocità di flusso dell'effluente di un impianto di trattamento di liquami	2.000 m3/d
	Efficienza di degradazione	96,2 %
	Percentuale rimossa dalle acque reflue	96,2 %
	Trattamento dei fanghi	I fanghi di depurazione dovrebbero essere inceneriti, conenuti o rigenerati., Non applicare in fanghi industriali su suoli naturali.
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Trattamento dei rifiuti	Il trattamento esterno e lo smaltimento dei rifiuti dovrebbero conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.
Condizioni e provvedimenti riguardanti il recupero esterno dei rifiuti	Metodi di recupero	Il recupero esterno e riciclaggio di rifiuti dovrebbe conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.
2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC11, PROC13, PROC17, PROC18,		
P5896	109/207	IT

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici**

Versione 1.0

Data di stampa 26.06.2017

Data di revisione 26.06.2017

PROC20

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%.
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
	Tensione di vapore	< 20 kPa
	temperatura e pressione standard	
Quantità usata	Senza limite	
Frequenza e durata dell'uso	Copre esposizioni giornaliere fino a 8 ore	
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Si assume che non sia usato a temperatura superiore di 20°C al di sopra della temperatura ambiente.	
Condizioni tecniche e provvedimenti per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore	Misure generali (irritanti cutanei)	Pulire le contaminazioni / i versamenti non appena si verificano. Drenare il sistema prima di interrompere le apparecchiature per la manutenzione.
	Trattamento tramite immersione parziale e versamento	Lasciare il tempo al prodotto di defluire dal pezzo in lavorazione.(PROC13)
	Manutenzione di piccoli oggetti Temperatura elevata	Adottare un sistema di ventilazione generale più efficiente facendo uso di sistemi meccanici.(PROC8a)
	Spruzzando	Ridurre al minimo l'esposizione tramite recinzione parziale dell'attrezzatura operativa e applicare ventilazione verso le aperture.(PROC11)
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione	Misure generali (irritanti cutanei)	Fornire una formazione ai lavoratori per prevenire/minimizzare l'esposizione e per segnalare eventuali problemi alla pelle che si possono sviluppare.
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Misure generali (irritanti cutanei)	Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti adeguati (testati secondo la per EN374) durante le attività in cui è possibile il contatto con la pelle. Lavare ogni contaminazione della pelle immediatamente. Altre misure per la protezione cutanea potrebbero essere richieste come tute impermeabili e schermo facciale durante le attività ad alta dispersione che possono dar luogo ad un sostanziale rilascio di aerosol e.g. spray.

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine**Ambiente**

Metodo di bloccaggio degli idrocarburi (Petrorisk)

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici**

Versione 1.0

Data di stampa 26.06.2017

Data di revisione 26.06.2017

Scenario contribuyente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
---	---	---	Msafe	26 kg / giorno	---

E' stato utilizzato ESVOC spERC 8.6c.v1 per valutare l'esposizione per l'ambiente.

Lavoratori

Se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione**Ambiente**

La guida è basata su condizioni operative assunte le quali non possono essere applicabili a tutti i siti, dunque, la scalanatura può essere necessaria per definire le misure di gestione per un corretto rischio specifico del sito.

L'efficienza di rimozione richiesta per le acque reflue può essere raggiunta impiegando tecnologie in sito e fuori, da sole o in combinazione con altre.

L'efficienza di rimozione richiesta per l'aria può essere raggiunta impiegando tecnologie in loco, da sole o in combinazione con altre.

Maggiori dettagli sulle tecnologie a scala e controllo sono fornite nella scheda SPERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

Salute

Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

Salute

Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l'igiene del lavoro.

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici**

Versione 1.0

Data di stampa 26.06.2017

Data di revisione 26.06.2017

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 21: Uso come fluidi funzionali

Gruppi di utilizzatori principali	SU 21: Usi di consumo: nuclei familiari (= popolazione in generale = consumatori)
Categoria di prodotto chimico	PC16: Fluidi per il trasferimento di calore PC17: Liquidi idraulici
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC9a: Ampio uso dispersivo interno di sostanze in sistemi chiusi ERC9b: Ampio uso dispersivo esterno di sostanze in sistemi chiusi
Attività	Impiego di prodotti isolanti contenenti fluidi funzionali e.g. oli termovettori, fluidi idraulici, refrigeranti

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC9a, ERC9b

La sostanza è una complessa UVCB (sostanze di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di una reazione complessa o materiali biologici)., Prevalentemente idrofobo.

Quantità usata	Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	0,014
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	365 giorni /anno, Rilascio continuo
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Fattore di diluizione (Fiume)	10
	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	5 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	2,5 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	2,5 %
	rilascio iniziale prima delle misure di gestione del rischio, .	
Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le scariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Sedimenti	Il rischio connesso all'esposizione ambientale è guidata dai sedimenti delle acque dolci.
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Impianto di trattamento delle acque reflue domestiche
	Velocità di flusso dell'effluente di un impianto di trattamento di liquami	2.000 m3/d
	Percentuale rimossa dalle acque reflue	96,2 %
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno	Trattamento dei rifiuti	Il trattamento esterno e lo smaltimento dei rifiuti

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici**

Versione 1.0

Data di stampa 26.06.2017

Data di revisione 26.06.2017

dei rifiuti destinati allo smaltimento		dovrebbero conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.
Condizioni e provvedimenti riguardanti il recupero esterno dei rifiuti	Metodi di recupero	Il recupero esterno e riciclaggio di rifiuti dovrebbe conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC16, PC17

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 50%
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
	Tensione di vapore	5,6 kPa
	temperatura e pressione standard	
Quantità usata	Quantità usata per evento	< 2200 g
Frequenza e durata dell'uso	Applicazione	< 10,2 min
	Frequenza dell'uso	4 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Zona della pelle esposta	Copre un'area di contatto con la pelle fino a 468 cm ²
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	Copre l'utilizzo a temperatura ambiente., Copre l'utilizzo in un garage per auto (34 m ³) sottoposto a ventilazione tipica.	
Condizioni e misure precauzionali relative alla protezione del consumatore (ad es. consigli sul comportamento, protezione personale e igiene)	Provvedimenti del consumatore	Nessuna misura di gestione del rischio specifica stabilita, oltre le condizioni di funzionamento.

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine**Ambiente**

Metodo di bloccaggio degli idrocarburi (Petrorisk)

Scenario contribuyente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
---	---	---	Msafe	69 kg / giorno	---

E' stato utilizzato ESVOG spERC 9.13c.v1 per valutare l'esposizione per l'ambiente.

Consumatori

ECETOC TRA consumer V3.

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

Ambiente

La guida è basata su condizioni operative assunte le quali non possono essere applicabili a tutti i siti, dunque, la



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 1.0

Data di stampa 26.06.2017

Data di revisione 26.06.2017

scalanatura può essere necessaria per definire le misure di gestione per un corretto rischio specifico del sito. Maggiori dettagli sulle tecnologie a scala e controllo sono fornite nella scheda SPERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

Salute

Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici**

Versione 1.0

Data di stampa 26.06.2017

Data di revisione 26.06.2017

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 22: Uso come fluidi funzionali

Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Categorie di processo	PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture dedicate PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC7: Uso industriale di sostanze in sistemi chiusi
Attività	In impianti industriali, inclusa la loro manutenzione e per il trasferimento di materiali, usare olii per cavi, olii diatermici, raffreddanti, isolanti, refrigeranti, fluidi idraulici come liquidi funzionali.

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC7

La sostanza è una complessa UVCB (sostanze di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di una reazione complessa o materiali biologici), Prevalentemente idrofobo.

Quantità usata	Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	500
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	20 giorni /anno, Rilascio continuo
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Fattore di diluizione (Fiume)	10
	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	1 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	0,003 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	0,1 %
	rilascio iniziale prima delle misure di gestione del rischio, .	
Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le scariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Aria	Limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di (%): (Efficienza: 0 %)
	Acqua	trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di pulizia richiesta di (%): (Efficacia nella degradazione: 0 %)
	Sedimenti	Il rischio connesso all'esposizione ambientale è guidata dai sedimenti delle acque dolci.
	Le pratiche comuni variano su più siti quindi le stime di rilascio utilizzate del	

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici**

Versione 1.0

Data di stampa 26.06.2017

Data di revisione 26.06.2017

	processo conservativo.	
	Acqua	Se scaricato in impianto di depurazione domestico, il trattamento secondario delle acque reflue non è richiesto, Evitare scarichi delle sostanze non disciolte per o da recuperare dalle acque reflue in loco.
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Impianto di trattamento delle acque reflue domestiche
	Velocità di flusso dell'effluente di un impianto di trattamento di liquami	2.000 m3/d
	Efficienza di degradazione	96,2 %
	Percentuale rimossa dalle acque reflue	96,2 %
	Trattamento dei fanghi	I fanghi di depurazione dovrebbero essere inceneriti, conenuti o rigenerati., Non applicare in fanghi industriali su suoli naturali.
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Trattamento dei rifiuti	Il trattamento esterno e lo smaltimento dei rifiuti dovrebbero conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.
Condizioni e provvedimenti riguardanti il recupero esterno dei rifiuti	Metodi di recupero	Il recupero esterno e riciclaggio di rifiuti dovrebbe conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.
2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC9		
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%.
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
	Tensione di vapore	< 20 kPa
	temperatura e pressione standard	
Frequenza e durata dell'uso	Copre esposizioni giornaliere fino a 8 ore	
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Si assume che non sia usato a temperatura superiore di 20°C al di sopra della temperatura ambiente.	
Condizioni tecniche e provvedimenti per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore	Misure generali (irritanti cutanei)	Pulire le contaminazioni / i versamenti non appena si verificano.
	Provedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione	Misure generali (irritanti cutanei)
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione	Misure generali (irritanti cutanei)	Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con
P5896	116/207	IT

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici**

Versione 1.0

Data di stampa 26.06.2017

Data di revisione 26.06.2017

personale, valutazione dell'igiene e della salute

la pelle.

Indossare guanti adeguati (testati secondo la per EN374) durante le attività in cui è possibile il contatto con la pelle.

Lavare ogni contaminazione della pelle immediatamente.

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine**Ambiente**

Metodo di bloccaggio degli idrocarburi (Petrorisk)

Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
---	---	---	Msafe	1400000 kg / giorno	---

E' stato utilizzato ESVOC spERC 7.13a.v1 per valutare l'esposizione per l'ambiente.

Lavoratori

Se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione**Ambiente**

La guida è basata su condizioni operative assunte le quali non possono essere applicabili a tutti i siti, dunque, la scalanatura può essere necessaria per definire le misure di gestione per un corretto rischio specifico del sito.

L'efficienza di rimozione richiesta per le acque reflue può essere raggiunta impiegando tecnologie in sito e fuori, da sole o in combinazione con altre.

L'efficienza di rimozione richiesta per l'aria può essere raggiunta impiegando tecnologie in loco, da sole o in combinazione con altre.

Maggiori dettagli sulle tecnologie a scala e controllo sono fornite nella scheda SPERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).**Salute**

Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

I dati disponibili sui rischi non consentono la derivazione di un DNEL (livello derivato senza effetto) per effetti irritanti cutanei.

Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione del rischio qualitativo.

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l'igiene del lavoro.

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici**

Versione 1.0

Data di stampa 26.06.2017

Data di revisione 26.06.2017

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 23: Uso come fluidi funzionali

Gruppi di utilizzatori principali	SU 22: Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)
Categorie di processo	PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) PROC20: Fluidi per il trasferimento termico e a pressione in sistemi chiusi a uso dispersivo e professionale
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC9a: Ampio uso dispersivo interno di sostanze in sistemi chiusi ERC9b: Ampio uso dispersivo esterno di sostanze in sistemi chiusi
Attività	Usare come fluido funzionale e.g. cavo olio. olii di trasferimento, coloranti, isolanti, refrigeranti, fluidi idraulici in attrezzature professionali, compresa la manutenzione e trasferimenti di materiali relativi.

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC9a, ERC9b

La sostanza è una complessa UVCB (sostanze di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di una reazione complessa o materiali biologici), Prevalentemente idrofobo.

Quantità usata	Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	0,014
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	365 giorni /anno, Rilascio continuo
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Fattore di diluizione (Fiume)	10
	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	5 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	2,5 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	2,5 %
	rilascio iniziale prima delle misure di gestione del rischio, .	
Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le scariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Aria	Limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di (%): (Efficienza: 0 %)
	Acqua	trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di pulizia richiesta di (%): (Efficacia nella degradazione: 0 %)
	Sedimenti	Il rischio connesso all'esposizione ambientale è guidata dai sedimenti delle acqua dolce.
	Le pratiche comuni variano su più siti quindi le stime di rilascio utilizzate del	

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici**

Versione 1.0

Data di stampa 26.06.2017

Data di revisione 26.06.2017

	processo conservativo.	
	Acqua	Nessun trattamento di acque reflue è richiesto.
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Impianto di trattamento delle acque reflue domestiche
	Velocità di flusso dell'effluente di un impianto di trattamento di liquami	2.000 m3/d
	Efficienza di degradazione	96,2 %
	Percentuale rimossa dalle acque reflue	96,2 %
	Trattamento dei fanghi	I fanghi di depurazione dovrebbero essere inceneriti, conenuti o rigenerati., Non applicare in fanghi industriali su suoli naturali.
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Trattamento dei rifiuti	Il trattamento esterno e lo smaltimento dei rifiuti dovrebbero conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.
Condizioni e provvedimenti riguardanti il recupero esterno dei rifiuti	Metodi di recupero	Il recupero esterno e riciclaggio di rifiuti dovrebbe conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.
2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC8a, PROC9, PROC20		
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%.
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
	Tensione di vapore	< 20 kPa
	temperatura e pressione standard	
Frequenza e durata dell'uso	Copre esposizioni giornaliere fino a 8 ore	
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Si assume che non sia usato a temperatura superiore di 20°C al di sopra della temperatura ambiente.	
Condizioni tecniche e provvedimenti per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore	Misure generali (irritanti cutanei)	Pulire le contaminazioni / i versamenti non appena si verificano.
	Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)	Manipolare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.(PROC2)
	Immagazzinamento	Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.(PROC1)
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione	Misure generali (irritanti cutanei)	Fornire una formazione ai lavoratori per prevenire/minimizzare l'esposizione e per segnalare eventuali problemi alla pelle che si possono sviluppare.
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Misure generali (irritanti cutanei)	Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle.
P5896	119/207	IT

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Idrocarburi, C7, n-alceni, isoalceni, ciclici**

Versione 1.0

Data di stampa 26.06.2017

Data di revisione 26.06.2017

Indossare guanti adeguati (testati secondo la per EN374) durante le attività in cui è possibile il contatto con la pelle.
Lavare ogni contaminazione della pelle immediatamente.

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine**Ambiente**

Metodo di bloccaggio degli idrocarburi (Petrorisk)

Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
---	---	---	Msafe	70 kg / giorno	---

E' stato utilizzato ESVOC spERC 9.13b.v1 per valutare l'esposizione per l'ambiente.

Lavoratori

Se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione**Ambiente**

La guida è basata su condizioni operative assunte le quali non possono essere applicabili a tutti i siti, dunque, la scalatura può essere necessaria per definire le misure di gestione per un corretto rischio specifico del sito.
L'efficienza di rimozione richiesta per le acque reflue può essere raggiunta impiegando tecnologie in sito e fuori, da sole o in combinazione con altre.

L'efficienza di rimozione richiesta per l'aria può essere raggiunta impiegando tecnologie in loco, da sole o in combinazione con altre.

Maggiori dettagli sulle tecnologie a scala e controllo sono fornite nella scheda SPERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

Salute

Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

I dati disponibili sui rischi non consentono la derivazione di un DNEL (livello derivato senza effetto) per effetti irritanti cutanei.

Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione del rischio qualitativo.

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Si assume che venga applicata buona norma fondamentale per l'igiene del lavoro.

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Idrocarburi, C7, n-alceni, isoalceni, ciclici**

Versione 1.0

Data di stampa 26.06.2017

Data di revisione 26.06.2017

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 24: Impiego in laboratorio

Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Categorie di processo	PROC10: Applicazione con rulli o pennelli PROC15: Uso come reagenti per laboratorio
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC2: Formulazione di preparati ERC4: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici, che non entrano a far parte di articoli
Attività	Uso di sostanze in ambito di laboratorio, compresi il trasferimento di materiali e la pulizia delle apparecchiature.

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC2, ERC4

La sostanza è una complessa UVCB (sostanze di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di una reazione complessa o materiali biologici)., Prevalentemente idrofobo.

Quantità usata	Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnellate/anno):	0,8
	Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:	0,1
	Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:	1
	Tonnellaggio annuo del sito	0,8
	Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	40
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	20 giorni /anno, Rilascio continuo
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Fattore di diluizione (Fiume)	10
	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	2,5 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	2 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	0,01 %
	rilascio iniziale prima delle misure di gestione del rischio, .	
Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le scariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il	Aria	Limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di (%): (Efficienza: 0 %)
	Acqua	trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di pulizia richiesta di (%): (Efficacia nella degradazione: 0 %)

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici**

Versione 1.0

Data di stampa 26.06.2017

Data di revisione 26.06.2017

suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Sedimenti	Il rischio connesso all'esposizione ambientale è guidata dai sedimenti delle acque dolci.
	Le pratiche comuni variano su più siti quindi le stime di rilascio utilizzate del processo conservativo.	
	Acqua	Se scaricato in impianto di depurazione domestico, il trattamento secondario delle acque reflue non è richiesto
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Impianto di trattamento delle acque reflue domestiche
	Velocità di flusso dell'effluente di un impianto di trattamento di liquami	2.000 m ³ /d
	Efficienza di degradazione	96,2 %
	Percentuale rimossa dalle acque reflue	96,2 %
	Trattamento dei fanghi	Non applicare in fanghi industriali su suoli naturali., I fanghi di depurazione dovrebbero essere inceneriti, conenuti o rigenerati.
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Trattamento dei rifiuti	Il trattamento esterno e lo smaltimento dei rifiuti dovrebbero conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.
Condizioni e provvedimenti riguardanti il recupero esterno dei rifiuti	Metodi di recupero	Il recupero esterno e riciclaggio di rifiuti dovrebbe conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.
2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC10, PROC15		
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%.
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
	Tensione di vapore	< 20 kPa
	temperatura e pressione standard	
Quantità usata	Senza limite	
Frequenza e durata dell'uso	Copre esposizioni giornaliere fino a 8 ore	
Condizioni tecniche e provvedimenti per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore	Misure generali (irritanti cutanei)	Pulire le contaminazioni / i versamenti non appena si verificano.
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione	Misure generali (irritanti cutanei)	Fornire una formazione ai lavoratori per prevenire/minimizzare l'esposizione e per segnalare eventuali problemi alla pelle che si possono sviluppare.
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene	Misure generali (irritanti cutanei)	Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle.
P5896	122/207	IT

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Idrocarburi, C7, n-alceni, isoalceni, ciclici**

Versione 1.0

Data di stampa 26.06.2017

Data di revisione 26.06.2017

e della salute

Indossare guanti adeguati (testati secondo la per EN374) durante le attività in cui è possibile il contatto con la pelle.
Lavare ogni contaminazione della pelle immediatamente.

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine**Ambiente**

Metodo di bloccaggio degli idrocarburi (Petrorisk)

Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
---	---	---	Msafe	2200 kg / giorno	---

Lavoratori

Se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione**Ambiente**

La guida è basata su condizioni operative assunte le quali non possono essere applicabili a tutti i siti, dunque, la scalanatura può essere necessaria per definire le misure di gestione per un corretto rischio specifico del sito. L'efficienza di rimozione richiesta per le acque reflue può essere raggiunta impiegando tecnologie in sito e fuori, da sole o in combinazione con altre.

L'efficienza di rimozione richiesta per l'aria può essere raggiunta impiegando tecnologie in loco, da sole o in combinazione con altre.

Maggiori dettagli sulle tecnologie a scala e controllo sono fornite nella scheda SPERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

Salute

Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l'igiene del lavoro.

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici**

Versione 1.0

Data di stampa 26.06.2017

Data di revisione 26.06.2017

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 25: Impiego in laboratorio

Gruppi di utilizzatori principali	SU 22: Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)
Categorie di processo	PROC10: Applicazione con rulli o pennelli PROC15: Uso come reagenti per laboratorio
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC8a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti
Attività	L'uso di piccole quantità in ambito di laboratorio, compreso esposizioni accidentali durante i trasferimenti di materiali e di pulitura dell'apparecchiatura

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC8a

La sostanza è una complessa UVCB (sostanze di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di una reazione complessa o materiali biologici)., Prevalentemente idrofobo.

Quantità usata	Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnellate/anno):	0,8
	Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:	0,1
	Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:	0,00054
	Tonnellaggio annuo del sito	0,0004
	Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	0,0011
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	365 giorni /anno, Rilascio continuo
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Fattore di diluizione (Fiume)	10
	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	50 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	0 %
	solo regionale, .	
Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	50 %	
Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite	Aria	Limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di (%): (Efficienza: 0 %)
	Acqua	trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di pulizia richiesta di (%): (Efficacia nella degradazione: 0 %)

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici**

Versione 1.0

Data di stampa 26.06.2017

Data di revisione 26.06.2017

Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Sedimenti	Il rischio connesso all'esposizione ambientale è guidata dai sedimenti delle acque dolci.
	Le pratiche comuni variano su più siti quindi le stime di rilascio utilizzate del processo conservativo.	
	Acqua	Se scaricato in impianto di depurazione domestico, il trattamento secondario delle acque reflue non è richiesto
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Impianto di trattamento delle acque reflue domestiche
	Velocità di flusso dell'effluente di un impianto di trattamento di liquami	2.000 m ³ /d
	Efficienza di degradazione	96,2 %
	Percentuale rimossa dalle acque reflue	96,2 %
	Trattamento dei fanghi	Non applicare in fanghi industriali su suoli naturali., I fanghi di depurazione dovrebbero essere inceneriti, conenuti o rigenerati.
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Trattamento dei rifiuti	Il trattamento esterno e lo smaltimento dei rifiuti dovrebbero conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.
Condizioni e provvedimenti riguardanti il recupero esterno dei rifiuti	Metodi di recupero	Il recupero esterno e riciclaggio di rifiuti dovrebbe conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.
2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC10, PROC15		
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%.
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
	Tensione di vapore	< 20 kPa
	temperatura e pressione standard	
Quantità usata	Senza limite	
Frequenza e durata dell'uso	Copre esposizioni giornaliere fino a 8 ore	
Condizioni tecniche e provvedimenti per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore	Misure generali (irritanti cutanei)	Pulire le contaminazioni / i versamenti non appena si verificano.
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione	Misure generali (irritanti cutanei)	Fornire una formazione ai lavoratori per prevenire/minimizzare l'esposizione e per segnalare eventuali problemi alla pelle che si possono sviluppare.
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene	Misure generali (irritanti cutanei)	Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle.
P5896	125/207	IT

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici**

Versione 1.0

Data di stampa 26.06.2017

Data di revisione 26.06.2017

e della salute

Indossare guanti adeguati (testati secondo la per EN374) durante le attività in cui è possibile il contatto con la pelle.
Lavare ogni contaminazione della pelle immediatamente.

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine**Ambiente**

Metodo di bloccaggio degli idrocarburi (Petrorisk)

Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
---	---	---	Msafe	5,6 kg / giorno	---

E' stato utilizzato ESVOC spERC 8.17.v1 per valutare l'esposizione per l'ambiente.

Lavoratori

Se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione**Ambiente**

La guida è basata su condizioni operative assunte le quali non possono essere applicabili a tutti i siti, dunque, la scalanatura può essere necessaria per definire le misure di gestione per un corretto rischio specifico del sito.
L'efficienza di rimozione richiesta per le acque reflue può essere raggiunta impiegando tecnologie in sito e fuori, da sole o in combinazione con altre.

L'efficienza di rimozione richiesta per l'aria può essere raggiunta impiegando tecnologie in loco, da sole o in combinazione con altre.

Maggiori dettagli sulle tecnologie a scala e controllo sono fornite nella scheda SPERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

Salute

Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l'igiene del lavoro.

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici**

Versione 1.0

Data di stampa 26.06.2017

Data di revisione 26.06.2017

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 26: Uso nei fluidi per la lavorazione dei metalli / oli di laminazione

Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Categorie di processo	PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione PROC5: Miscelazione o mescola in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/ o contatto importante) PROC7: Applicazione spray industriale PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture dedicate PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) PROC10: Applicazione con rulli o pennelli PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata PROC17: Lubrificazione in condizioni di elevato consumo energetico e nell'ambito di un processo parzialmente aperto
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC4: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici, che non entrano a far parte di articoli
Attività	Copre l'uso negli olii MWFs/di laminazione formulati tra cui le operazioni di trasferimento, laminazione e attività di laminazione e ricottura, attività di lavorazione/taglio, applicazioni manuale a automatizzate per le protezioni da corrosione (tra cui pennellamento, immersione e spruzzo), manutenzione delle attrezzature, scolo e smaltimento degli oli di scarto.

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC4

La sostanza è una complessa UVCB (sostanze di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di una reazione complessa o materiali biologici)., Prevalentemente idrofobo.

Quantità usata	Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnellate/anno):	10
	Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:	0,1
	Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:	1
	Tonnellaggio annuo del sito	10
	Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	500
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	20 giorni /anno, Rilascio continuo

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici**

Versione 1.0

Data di stampa 26.06.2017

Data di revisione 26.06.2017

Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Fattore di diluizione (Fiume)	10
	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	2,0 .10 ⁻²
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	3 .10 ⁻⁵
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	0
	rilascio iniziale prima delle misure di gestione del rischio, .	
Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le discariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Aria	Limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di (%): (Efficienza: 70 %)
	Acqua	trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di pulizia richiesta di (%): (Efficacia nella degradazione: 0 %)
	Sedimenti	Il rischio connesso all'esposizione ambientale è guidata dai sedimenti delle acque dolci.
	Le pratiche comuni variano su più siti quindi le stime di rilascio utilizzate del processo conservativo.	
	Acqua	Se scaricato in impianto di depurazione domestico, il trattamento secondario delle acque reflue non è richiesto, Impedire lo scarico di sostanze nelle acque reflue o recupero dalle acque reflue
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Impianto di trattamento delle acque reflue domestiche
	Velocità di flusso dell'effluente di un impianto di trattamento di liquami	2.000 m ³ /d
	Efficienza di degradazione	96,2 %
	Percentuale rimossa dalle acque reflue	96,2 %
	Trattamento dei fanghi	I fanghi di depurazione dovrebbero essere inceneriti, conenuti o rigenerati., Non applicare in fanghi industriali su suoli naturali.
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Trattamento dei rifiuti	Il trattamento esterno e lo smaltimento dei rifiuti dovrebbero conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.
Condizioni e provvedimenti riguardanti il recupero esterno dei rifiuti	Metodi di recupero	Il recupero esterno e riciclaggio di rifiuti dovrebbe conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.
2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC13, PROC17		
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino
P5896	128/207	IT

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici**

Versione 1.0

Data di stampa 26.06.2017

Data di revisione 26.06.2017

	sostanza nella Miscela/Articolo	al 100%.
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
	Tensione di vapore	< 20 kPa
	temperatura e pressione standard	
Quantità usata	Senza limite	
Frequenza e durata dell'uso	Copre esposizioni giornaliere fino a 8 ore	
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Si assume che non sia usato a temperatura superiore di 20°C al di sopra della temperatura ambiente.	
Condizioni tecniche e provvedimenti per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore	Misure generali (irritanti cutanei)	Pulire le contaminazioni / i versamenti non appena si verificano. Drenare il sistema prima di interrompere le apparecchiature per la manutenzione.
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione	Misure generali (irritanti cutanei)	Fornire una formazione ai lavoratori per prevenire/minimizzare l'esposizione e per segnalare eventuali problemi alla pelle che si possono sviluppare.
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Misure generali (irritanti cutanei)	Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti adeguati (testati secondo la per EN374) durante le attività in cui è possibile il contatto con la pelle. Lavare ogni contaminazione della pelle immediatamente. Altre misure per la protezione cutanea potrebbero essere richieste come tute impermeabili e schermo facciale durante le attività ad alta dispersione che possono dar luogo ad un sostanziale rilascio di aerosol e.g. spray.

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine**Ambiente**

Metodo di bloccaggio degli idrocarburi (Petrorisk)

Scenario contribuyente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
---	---	---	Msafe	1400000 kg / giorno	---

E' stato utilizzato ESVOG spERC 4.7a.v1 per valutare l'esposizione per l'ambiente.

Lavoratori

Se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 1.0

Data di stampa 26.06.2017

Data di revisione 26.06.2017

Esposizione

Ambiente

La guida è basata su condizioni operative assunte le quali non possono essere applicabili a tutti i siti, dunque, la scalanatura può essere necessaria per definire le misure di gestione per un corretto rischio specifico del sito.

L'efficienza di rimozione richiesta per le acque reflue può essere raggiunta impiegando tecnologie in sito e fuori, da sole o in combinazione con altre.

L'efficienza di rimozione richiesta per l'aria può essere raggiunta impiegando tecnologie in loco, da sole o in combinazione con altre.

Maggiori dettagli sulle tecnologie a scala e controllo sono fornite nella scheda SPERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

Salute

Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l'igiene del lavoro.

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici**

Versione 1.0

Data di stampa 26.06.2017

Data di revisione 26.06.2017

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 27: Uso in applicazioni stradali e per le costruzioni

Gruppi di utilizzatori principali	SU 22: Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)
Categorie di processo	PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture dedicate PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) PROC10: Applicazione con rulli o pennelli PROC11: Applicazione spray non industriale PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC8d: Ampio uso dispersivo all'esterno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti ERC8f: Ampio uso dispersivo esterno che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione a una matrice
Attività	Applicazione di rivestimenti superficiali e di leganti in strada e in attività di costruzione, includendo l'uso di materiali per la pavimentazione, mastice manuale, e applicazione di copertura e membrane impermeabilizzante

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC8d, ERC8f

La sostanza è una complessa UVCB (sostanze di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di una reazione complessa o materiali biologici), Prevalentemente idrofobo.

Quantità usata	Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	0,0062
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	365 giorni /anno, Rilascio continuo
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Fattore di diluizione (Fiume)	10
	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	95 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	1 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	4 %
	rilascio iniziale prima delle misure di gestione del rischio, .	
Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le scariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal	Aria	Limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di (%): (Efficienza: 0 %)
	Acqua	trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di pulizia richiesta di (%): (Efficacia nella degradazione: 0 %)
	Sedimenti	Il rischio connesso all'esposizione ambientale è guidata dai sedimenti delle acqua dolce.

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici**

Versione 1.0

Data di stampa 26.06.2017

Data di revisione 26.06.2017

sito	Le pratiche comuni variano su più siti quindi le stime di rilascio utilizzate del processo conservativo.	
	Acqua	Se scaricato in impianto di depurazione domestico, il trattamento secondario delle acque reflue non è richiesto, Evitare scarichi delle sostanze non disciolte per o da recuperare dalle acque reflue in loco.
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Impianto di trattamento delle acque reflue domestiche
	Velocità di flusso dell'effluente di un impianto di trattamento di liquami	2.000 m3/d
	Efficienza di degradazione	96,2 %
	Percentuale rimossa dalle acque reflue	96,2 %
	Trattamento dei fanghi	I fanghi di depurazione dovrebbero essere inceneriti, conenuti o rigenerati., Non applicare in fanghi industriali su suoli naturali.
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Trattamento dei rifiuti	Il trattamento esterno e lo smaltimento dei rifiuti dovrebbero conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.
Condizioni e provvedimenti riguardanti il recupero esterno dei rifiuti	Metodi di recupero	Il recupero esterno e riciclaggio di rifiuti dovrebbe conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.
2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC11, PROC13		
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%.
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
	Tensione di vapore	< 20 kPa
	temperatura e pressione standard	
Frequenza e durata dell'uso	Copre esposizioni giornaliere fino a 8 ore	
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Si assume che non sia usato a temperatura superiore di 20°C al di sopra della temperatura ambiente.	
Condizioni tecniche e provvedimenti per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore	Misure generali (irritanti cutanei)	Pulire le contaminazioni / i versamenti non appena si verificano.
	Erorazioni/nebulizzazioni e mediante applicazioni per macchine	Assicurarsi che l'operazione sia eseguita all'aperto. Limitare il contenuto della sostanza nella miscela al 50%.(PROC11)
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione	Misure generali (irritanti cutanei)	Fornire una formazione ai lavoratori per prevenire/minimizzare l'esposizione e per segnalare eventuali problemi alla pelle che si possono sviluppare.
P5896	132/207	IT

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Idrocarburi, C7, n-alceni, isoalceni, ciclici**

Versione 1.0

Data di stampa 26.06.2017

Data di revisione 26.06.2017

Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Misure generali (irritanti cutanei)	Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti adeguati (testati secondo la per EN374) durante le attività in cui è possibile il contatto con la pelle. Lavare ogni contaminazione della pelle immediatamente.
--	-------------------------------------	--

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine**Ambiente**

Metodo di bloccaggio degli idrocarburi (Petrorisk)

Scenario contribuyente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
---	---	---	Msafe	32 kg / giorno	---

E' stato utilizzato ESVOG spERC 8.15.v1 per valutare l'esposizione per l'ambiente.

Lavoratori

Se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione**Ambiente**

La guida è basata su condizioni operative assunte le quali non possono essere applicabili a tutti i siti, dunque, la scalanatura può essere necessaria per definire le misure di gestione per un corretto rischio specifico del sito.

L'efficienza di rimozione richiesta per le acque reflue può essere raggiunta impiegando tecnologie in sito e fuori, da sole o in combinazione con altre.

L'efficienza di rimozione richiesta per l'aria può essere raggiunta impiegando tecnologie in loco, da sole o in combinazione con altre.

Maggiori dettagli sulle tecnologie a scala e controllo sono fornite nella scheda SPERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).**Salute**

Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

I dati disponibili sui rischi non consentono la derivazione di un DNEL (livello derivato senza effetto) per effetti irritanti cutanei.

Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione del rischio qualitativo.

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l'igiene del lavoro.

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici**

Versione 1.0

Data di stampa 26.06.2017

Data di revisione 26.06.2017

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 28: Uso come prodotto chimico per le miniere

Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Categorie di processo	PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione PROC5: Miscelazione o mescola in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/ o contatto importante) PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture dedicate PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC4: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici, che non entrano a far parte di articoli
Attività	Copre l'uso delle sostanze nei processi di estrazione nelle attività minerarie, tra cui trasferimenti di materiali, attività di winning e di separazione, e sostanze recuperate dallo smaltimento.

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC4

La sostanza è una complessa UVCB (sostanze di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di una reazione complessa o materiali biologici)., Prevalentemente idrofobo.

Quantità usata	Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnellate/anno):	40
	Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:	0,1
	Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:	1
	Tonnellaggio annuo del sito	40
	Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	2300
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	20 giorni /anno, Rilascio continuo
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Fattore di diluizione (Fiume)	10
	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	2,5 .10 ⁻¹
	Emissione o Fattore di	5,0 .10 ⁻¹

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici**

Versione 1.0

Data di stampa 26.06.2017

Data di revisione 26.06.2017

	Rilascio : Acqua	
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	5,0 .10-2
	rilascio iniziale prima delle misure di gestione del rischio, .	
Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le scariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Aria	Limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di (%): (Efficienza: 80 %)
	Acqua	trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di pulizia richiesta di (%): (Efficacia nella degradazione: 99,8 %)
	Sedimenti	Il rischio connesso all'esposizione ambientale è guidata dai sedimenti delle acque dolci.
	Acqua	In caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione, è necessario un trattamento dell'acqua di scarico in loco con un'efficienza di (%): (Efficacia nella degradazione: > 95,6 %)
	Le pratiche comuni variano su più siti quindi le stime di rilascio utilizzate del processo conservativo.	
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Impianto di trattamento delle acque reflue domestiche
	Velocità di flusso dell'effluente di un impianto di trattamento di liquami	2.000 m3/d
	Efficienza di degradazione	96,2 %
	Percentuale rimossa dalle acque reflue	99,8 %
	Trattamento dei fanghi	I fanghi di depurazione dovrebbero essere inceneriti, conenuti o rigenerati., Non applicare in fanghi industriali su suoli naturali.
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Trattamento dei rifiuti	Il trattamento esterno e lo smaltimento dei rifiuti dovrebbero conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.
Condizioni e provvedimenti riguardanti il recupero esterno dei rifiuti	Metodi di recupero	Il recupero esterno e riciclaggio di rifiuti dovrebbe conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.
2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC9		
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%.
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
	Tensione di vapore	< 20 kPa
	temperatura e pressione standard	
P5896	135/207	IT

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Idrocarburi, C7, n-alceni, isoalceni, ciclici**

Versione 1.0

Data di stampa 26.06.2017

Data di revisione 26.06.2017

Quantità usata	Senza limite	
Frequenza e durata dell'uso	Copre esposizioni giornaliere fino a 8 ore	
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Si assume che non sia usato a temperatura superiore di 20°C al di sopra della temperatura ambiente.	
Condizioni tecniche e provvedimenti per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore	Misure generali (irritanti cutanei)	Pulire le contaminazioni / i versamenti non appena si verificano. Drenare il sistema prima di interrompere le apparecchiature per la manutenzione.
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione	Misure generali (irritanti cutanei)	Fornire una formazione ai lavoratori per prevenire/minimizzare l'esposizione e per segnalare eventuali problemi alla pelle che si possono sviluppare.
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Misure generali (irritanti cutanei)	Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti adeguati (testati secondo la per EN374) durante le attività in cui è possibile il contatto con la pelle. Lavare ogni contaminazione della pelle immediatamente.

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine**Ambiente**

Metodo di bloccaggio degli idrocarburi (Petrorisk)

Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
---	---	---	Msafe	2000 kg / giorno	---

E' stato utilizzato ESVOC spERC 4.23.v1 per valutare l'esposizione per l'ambiente.

Lavoratori

Se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione**Ambiente**

La guida è basata su condizioni operative assunte le quali non possono essere applicabili a tutti i siti, dunque, la scalanatura può essere necessaria per definire le misure di gestione per un corretto rischio specifico del sito.

L'efficienza di rimozione richiesta per le acque reflue può essere raggiunta impiegando tecnologie in sito e fuori, da sole o in combinazione con altre.

L'efficienza di rimozione richiesta per l'aria può essere raggiunta impiegando tecnologie in loco, da sole o in combinazione con altre.

Maggiori dettagli sulle tecnologie a scala e controllo sono fornite nella scheda SPERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

Salute



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 1.0

Data di stampa 26.06.2017

Data di revisione 26.06.2017

Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici**

Versione 1.0

Data di stampa 26.06.2017

Data di revisione 26.06.2017

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 29: Ulteriori usi del consumatore

Gruppi di utilizzatori principali	SU 21: Usi di consumo: nuclei familiari (= popolazione in generale = consumatori)
Categoria di prodotto chimico	PC28: Profumi, fragranze PC39: Cosmetici, prodotti per la cura personale
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC8a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti ERC8d: Ampio uso dispersivo all'esterno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti
Attività	Impieghi per consumatori e.g. come prodotti per la cura della persona/cosmetici, profumi e fragranze. Nota: Per i prodotti per la cura della persona e cosmetici, si richiede unicamente la valutazione del rischio per l'ambiente nell'ambito del REACH mentre la salute umana è disciplinata da una normativa alternativa, Nota: questo scenario d'esposizione è rilevante solo per un uso appropriato in base al grado di qualità della sostanza consegnata

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC8a, ERC8d

La sostanza è una complessa UVCB (sostanze di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di una reazione complessa o materiali biologici)., Prevalentemente idrofobo.

Quantità usata	Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	0,0068
	Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:	0,1
	Tonnellaggio di utilizzo per regione:	5 ton/anno
	Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:	0,0005
	Tonnellaggio annuo del sito	0,0025
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	365 giorni /anno, Rilascio continuo
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Fattore di diluizione (Fiume)	10
	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	95 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	2,5 %
	solo regionale, .	
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	2,5 %
Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite Situazioni tecniche locali e	Sedimenti	Il rischio connesso all'esposizione ambientale è guidata dai sedimenti delle acqua dolce.

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Idrocarburi, C7, n-alceni, isoalceni, ciclici**

Versione 1.0

Data di stampa 26.06.2017

Data di revisione 26.06.2017

provvedimenti per ridurre o limitare le discariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito

Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Impianto di trattamento delle acque reflue domestiche
	Velocità di flusso dell'effluente di un impianto di trattamento di liquami	2.000 m ³ /d
	Percentuale rimossa dalle acque reflue	96,2 %
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Trattamento dei rifiuti	Il trattamento esterno e lo smaltimento dei rifiuti dovrebbero conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.
Condizioni e provvedimenti riguardanti il recupero esterno dei rifiuti	Metodi di recupero	Il recupero esterno e riciclaggio di rifiuti dovrebbe conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC28, PC39

Impieghi per consumatori e.g. come prodotti per la cura della persona/cosmetici, profumi e fragranze.
Nota: Per i prodotti per la cura della persona e cosmetici, si richiede unicamente la valutazione del rischio per l'ambiente nell'ambito del REACH mentre la salute umana è disciplinata da una normativa alternativa

Attività	Nota: questo scenario d'esposizione è rilevante solo per un uso appropriato in base al grado di qualità della sostanza consegnata
----------	---

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine**Ambiente**

Metodo di bloccaggio degli idrocarburi (Petrorisk)

Scenario contribuyente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
---	---	---	Msafe	37 kg / giorno	---

E' stato utilizzato ESVOC spERC 8.16.v1 per valutare l'esposizione per l'ambiente.

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione**Ambiente**

La guida è basata su condizioni operative assunte le quali non possono essere applicabili a tutti i siti, dunque, la scalatura può essere necessaria per definire le misure di gestione per un corretto rischio specifico del sito.

Maggiori dettagli sulle tecnologie a scala e controllo sono fornite nella scheda SPERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

Salute

Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici**

Versione 1.0

Data di stampa 26.06.2017

Data di revisione 26.06.2017

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 30: Uso come agenti espandenti

Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Categorie di processo	PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture dedicate PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) PROC12: Uso di agenti di soffiatura nell'produzione di schiume
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC4: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici, che non entrano a far parte di articoli
Attività	Impiegare agenti schiumogeni per schiume flessibili e rigide, compreso il trasferimento dei materiali, miscelazione e iniezione, indurimento, taglio, conservazione e imballaggio

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC4

La sostanza è una complessa UVCB (sostanze di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di una reazione complessa o materiali biologici)., Prevalentemente idrofobo.

Quantità usata	Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnellate/anno):	40
	Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:	0,1
	Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:	1
	Tonnellaggio annuo del sito	40
	Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	2300
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	20 giorni /anno, Rilascio continuo
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Fattore di diluizione (Fiume)	10
	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	1
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	3,0 .10 ⁻⁵
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	0
	rilascio iniziale prima delle misure di gestione del rischio, .	
Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di	Aria	Limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di (%): (Efficienza: 0 %)

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici**

Versione 1.0

Data di stampa 26.06.2017

Data di revisione 26.06.2017

processo per evitare fuoriuscite Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le scariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Acqua	trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di pulizia richiesta di (%): (Efficacia nella degradazione: 0 %)
	Sedimenti	Il rischio connesso all'esposizione ambientale è guidata dai sedimenti delle acque dolci.
	Le pratiche comuni variano su più siti quindi le stime di rilascio utilizzate del processo conservativo.	
	Acqua	Se scaricato in impianto di depurazione domestico, il trattamento secondario delle acque reflue non è richiesto, Impedire lo scarico di sostanze nelle acque reflue o recupero dalle acque reflue, Nessun trattamento di acque reflue è richiesto.
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Impianto di trattamento delle acque reflue domestiche
	Velocità di flusso dell' effluente di un impianto di trattamento di liquami	2.000 m3/d
	Efficienza di degradazione	96,2 %
	Percentuale rimossa dalle acque reflue	96,2 %
	Trattamento dei fanghi	I fanghi di depurazione dovrebbero essere inceneriti, conenuti o rigenerati., Non applicare in fanghi industriali su suoli naturali.
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Trattamento dei rifiuti	Il trattamento esterno e lo smaltimento dei rifiuti dovrebbero conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.
Condizioni e provvedimenti riguardanti il recupero esterno dei rifiuti	Metodi di recupero	Il recupero esterno e riciclaggio di rifiuti dovrebbe conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.
2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC3, PROC8b, PROC9, PROC12		
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%.
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
	Tensione di vapore	< 20 kPa
	temperatura e pressione standard	
Quantità usata	Senza limite	
Frequenza e durata dell'uso	Copre esposizioni giornaliere fino a 8 ore	
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Si assume che non sia usato a temperatura superiore di 20°C al di sopra della temperatura ambiente.	
Condizioni tecniche e provvedimenti per controllare la	Misure generali (irritanti cutanei)	Pulire le contaminazioni / i versamenti non appena si verificano.
P5896	141/207	IT

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici**

Versione 1.0

Data di stampa 26.06.2017

Data di revisione 26.06.2017

dispersione dalla sorgente verso il lavoratore		Drenare il sistema prima di interrompere le apparecchiature per la manutenzione.
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione	Misure generali (irritanti cutanei)	Fornire una formazione ai lavoratori per prevenire/minimizzare l'esposizione e per segnalare eventuali problemi alla pelle che si possono sviluppare.
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Misure generali (irritanti cutanei)	Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti adeguati (testati secondo la per EN374) durante le attività in cui è possibile il contatto con la pelle. Lavare ogni contaminazione della pelle immediatamente.

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine**Ambiente**

Metodo di bloccaggio degli idrocarburi (Petrorisk)

Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
---	---	---	Msafe	1400000 kg / giorno	---

E' stato utilizzato ESVOC spERC 4.9.v1 per valutare l'esposizione per l'ambiente.

Lavoratori

Se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione**Ambiente**

La guida è basata su condizioni operative assunte le quali non possono essere applicabili a tutti i siti, dunque, la scalanatura può essere necessaria per definire le misure di gestione per un corretto rischio specifico del sito.

L'efficienza di rimozione richiesta per le acque reflue può essere raggiunta impiegando tecnologie in sito e fuori, da sole o in combinazione con altre.

L'efficienza di rimozione richiesta per l'aria può essere raggiunta impiegando tecnologie in loco, da sole o in combinazione con altre.

Maggiori dettagli sulle tecnologie a scala e controllo sono fornite nella scheda SPERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).**Salute**

Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l'igiene del lavoro.

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Acetato di etile**

Versione 2.0

Data di stampa 02.02.2017

Data di revisione 16.02.2017

N°	Titolo breve	Gruppo di utilizzati principali (SU)	Settore d'uso finale (SU)	Categoria del prodotto chimico (PC)	Categoria di processo (PROC)	Categoria di rilascio nell'ambiente (ERC)	Categoria dell'articolo (AC)	Riferimento
	Distribuzione della sostanza	3	8, 9	NA	1, 2, 8a, 8b, 9, 15	2	NA	ES1393
2	Preparazione e (re)imballo di sostanze e miscele	3	10	NA	1, 2, 3, 4, 5, 8a, 8b, 9, 15	2	NA	ES1391
3	Uso in detergenti	3	NA	NA	2, 3, 4, 7, 8a, 8b, 10, 13	4	NA	ES13890
4	Uso in detergenti	22	NA	NA	2, 3, 4, 8a, 8b, 10, 11, 13	8a	NA	ES13892
5	Uso come lubrificante	3	NA	NA	1, 2, 3, 4, 7, 8a, 8b, 9, 10, 13, 17, 18	4, 7	NA	ES13894
6	Uso come lubrificante	22	NA	NA	1, 2, 3, 4, 8a, 8b, 9, 10, 11, 13, 17, 18, 20	8a	NA	ES13896
7	Impiego in laboratori	3	NA	NA	15	4	NA	ES1402
8	Impiego in laboratori	22	NA	NA	15	8a	NA	ES1406
9	Uso come agente per estrazione e/o coadiuvante di processo	3	9	NA	1, 2, 3, 4, 8a, 8b	1	NA	ES1395
10	Impieghi nei rivestimenti	22	NA	NA	1, 2, 8a, 8b, 10, 11, 13, 19	8a, 8d	NA	ES1404
11	Uso nel settore agrochimico	22	NA	NA	2, 4, 8a, 8b, 11, 13	8a, 8c, 8d, 8f	NA	ES8752
12	Impieghi nei rivestimenti	21	NA	1, 9a	NA	8a	NA	ES1408
13	Impieghi nei rivestimenti	3	NA	NA	1, 2, 3, 4, 5, 7, 8a, 8b, 10, 13, 15, 9, 14	4	NA	ES18795

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Acetato di etile**

Versione 2.0

Data di stampa 02.02.2017

Data di revisione 16.02.2017

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 1: Distribuzione della sostanza

Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Settore d'uso finale	SU8: Produzione di prodotti chimici di base su larga scala (compresi i prodotti petroliferi) SU9: Fabbricazione di prodotti di chimica fine
Categorie di processo	PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture dedicate PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) PROC15: Uso come reagenti per laboratorio
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC2: Formulazione di preparati

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC2

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 100 (se non altrimenti indicato).
Quantità usata	Tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):	30000 tonnellate
	Quantità giornaliera a sito	100 tonnellate
	Frazione utilizzata presso la principale fonte locale.	1
	Totale annuale	30000 tonnellate
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	300 giorni /anno
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Velocità di flusso dell'acqua corrente di superficie ricevente	18.000 m3/d
	Fattore di diluizione (Fiume)	10
	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	2 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	10 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	0 %
	Uso esterno.	
	Temperatura di processo: Temperatura ambiente	
	Pressione di processo: Pressione ambientale.	
Condizioni tecniche e misure a	Aria	Il contenimento deve essere utilizzato per ridurre al

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Acetato di etile**

Versione 2.0

Data di stampa 02.02.2017

Data di revisione 16.02.2017

livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito		minimo le emissioni nell'aria., Il trattamento delle emissioni in aria non è richiesto ai fini della conformità al REACH ma potrebbe essere necessario per ottemperare ad altre legislazioni ambientali.
	Acqua	In caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.
	Acqua	trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di pulizia richiesta di (%): (Efficacia nella degradazione: 87 %)
	Attrezzature del magazzino protette per impedire la contaminazione del suolo e dell'acqua in caso di sversamento. Evitare il rilascio nell'ambiente in conformità con le disposizioni vigenti.	
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Impianto di trattamento degli scarichi municipali
	Velocità di flusso dell'effluente di un impianto di trattamento di liquami	2.000 m3/d
	Percentuale rimossa dalle acque reflue	87 %
	Trattamento dei fanghi	Smaltimento o recupero
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Trattamento dei rifiuti	Incenerimento dei rifiuti pericolosi., Disporre per l'uso nei carburanti riciclati.
	Metodi di smaltimento	Smaltire i rifiuti del prodotto e i contenitori usati secondo la disposizione locale.

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC15

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 100 (se non altrimenti indicato).
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
	Tensione di vapore	98 hPa
Quantità usata	n.a. nella sezione 1 TRA MODEL	
Frequenza e durata dell'uso	Frequenza dell'uso	< 240 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	> 4 giorni / settimana
	Durata dell'esposizione per giorno	> 240 min
	Durata dell'esposizione per giorno	60 - 240 min(PROC8a)
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Aree cutanee esposte	Due mani 960 cm ²
Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli	All'aperto o in spazi altamente ventilati (aperti).	
	Usò in interno.(PROC8b, PROC9)	

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Acetato di etile**

Versione 2.0

Data di stampa 02.02.2017

Data di revisione 16.02.2017

addetti ai lavori

Condizioni e misure tecniche per controllare la dispersione dalla fonte al lavoratore	Esposizione generale Procedimento continuo	Manipolare la sostanze all'interno di un sistema chiuso.(PROC1)
	Esposizione generale Procedimento continuo con campionatura	Manipolare la sostanze all'interno di un sistema chiuso.(PROC2)
	Trasferimento di sfuso Nessuna installazione specifica per il prodotto	Usare pompe per fusti o versare con cautela dal contenitore. Collocare lo stoccaggio dello sfuso esternamente.(PROC8a)
	Trasferimento di sfuso Impianto dedicato	Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante. Assicurare ventilazione supplementare nei punti in cui si verificano le emissioni. Fornire ventilazione aspirante verso i punti di trasferimento del materiale e verso altre aperture. Liberare le linee di collegamento prima di procedere al disaccoppiamento. conservare i deflussi sigillati fino allo smaltimento o al successivo riciclaggio. Collocare lo stoccaggio dello sfuso esternamente.(PROC8b)
	Travaso di fusti/quantità Riempimento/preparazione di attrezzature da fusti o recipienti Pesatura sfuso	Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante. Assicurare ventilazione supplementare nei punti in cui si verificano le emissioni. Fornire ventilazione aspirante verso i punti di trasferimento del materiale e verso altre aperture.(PROC9)
	Attività di laboratorio	Manipolare in una cappa per fumi o sotto ventilazione aspirante.(PROC15)
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Indossare guanti adatti (provati con EN374) e protezione per gli occhi. I guanti di gomma butilica offrono una buona protezione	

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine**Ambiente**

ERC2: EUSES 2.1

Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
ERC2	---	Acqua dolce	PEC	0,179mg/L	0,688
ERC2	---	Acqua di mare	PEC	0,018mg/L	0,688
ERC2	---	Sedimento di acqua dolce	PEC	0,239mg/kg	0,854
ERC2	---	Sedimento marino	PEC	0,024mg/kg	0,085

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Acetato di etile**

Versione 2.0

Data di stampa 02.02.2017

Data di revisione 16.02.2017

ERC2	---	Suolo	PEC	0,002mg/kg	0,009
ERC2	---	Impianto di trattamento acque reflue (STP)	PEC	1,77mg/L	0,003
ERC2	---	Apporto quotidiano totale attraverso l'ambiente locale.	PEC	0,005mg/kg pc/giorno	< 0,001

Lavoratori

PROC1, PROC2, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC15: Modello integrato ECETOC TRA versione 2

Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Via di esposizione	Livello d'esposizione	RCR
PROC1	---	Lavoratore - per inalazione, a lungo termine - locale	0,026mg/m ³	< 0,001
PROC1	---	Lavoratore - dermico, a lungo termine - sistemico	0,34mg/kg pc/giorno	0,0054
PROC2	---	Lavoratore - per inalazione, a lungo termine - locale	128,48mg/m ³	0,18
PROC2	---	Lavoratore - dermico, a lungo termine - sistemico	1,37mg/kg pc/giorno	0,022
PROC8a	---	Lavoratore - per inalazione, a lungo termine - locale	385,44mg/m ³	0,53
PROC8a	---	Lavoratore - dermico, a lungo termine - sistemico	2,74mg/kg pc/giorno	0,044
PROC8b	---	Lavoratore - per inalazione, a lungo termine - locale	9,91mg/m ³	0,014
PROC8b	---	Lavoratore - dermico, a lungo termine - sistemico	0,69mg/kg pc/giorno	0,011
PROC9	---	Lavoratore - per inalazione, a lungo termine - locale	73,42mg/m ³	0,1
PROC9	---	Lavoratore - dermico, a lungo termine - sistemico	0,69mg/kg pc/giorno	0,011
PROC15	---	Lavoratore - inalatoria, a lungo termine	50ppm	0,25
PROC15	---	Lavoratore - dermico, a lungo termine - sistemico	0,34mg/kg pc/giorno	0,005

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

Se le condizioni di emissioni ambientali locali si discostano sensibilmente dai valori di default utilizzati, si prega di



SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Acetato di etile

Versione 2.0

Data di stampa 02.02.2017

Data di revisione 16.02.2017

utilizzare l'algoritmo di seguito per stimare le emissioni locali corrette e gli RCR:
 $PEC_{\text{corretto}} = PEC_{\text{calcolato}} * (\text{frazione di emissioni locali}) * (\text{frazione della portata dell'impianto di depurazione locale}) * (\text{frazione della portata locale del fiume}) * (\text{frazione dell'efficienza dell'impianto di depurazione locale})$
Gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.
In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.
Per lo scaling vedi: <http://www.ecetoc.org/tra>
Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro.

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Acetato di etile**

Versione 2.0

Data di stampa 02.02.2017

Data di revisione 16.02.2017

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 2: Preparazione e (re)imballo di sostanze e miscele

Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Settore d'uso finale	SU 10: Formulazione [miscelazione] di preparati e/ o reimballaggio (tranne le leghe)
Categorie di processo	PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione PROC5: Miscelazione o mescola in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/ o contatto importante) PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture dedicate PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) PROC15: Uso come reagenti per laboratorio
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC2: Formulazione di preparati

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC2

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 100 (se non altrimenti indicato).
Quantità usata	Tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):	15000 tonnellate
	Quantità giornaliera a sito	50 tonnellate
	Frazione utilizzata presso la principale fonte locale.	0,4
	Totale annuale	60000 tonnellate
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	300 giorni /anno
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Velocità di flusso dell'acqua corrente di superficie ricevente	18.000 m3/d
	Fattore di diluizione (Fiume)	10
	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	0,5 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	0,3 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	0,01 %
	Uso in interno.	

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Acetato di etile**

Versione 2.0

Data di stampa 02.02.2017

Data di revisione 16.02.2017

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Aria	Il trattamento delle emissioni in aria non è richiesto ai fini della conformità al REACH ma potrebbe essere necessario per ottemperare ad altre legislazioni ambientali.
	Acqua	In caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.
	Acqua	trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di pulizia richiesta di (%): (Efficacia nella degradazione: 87 %)
	Attrezzature del magazzino protette per impedire la contaminazione del suolo e dell'acqua in caso di sversamento. Evitare il rilascio nell'ambiente in conformità con le disposizioni vigenti.	
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Impianto di trattamento degli scarichi municipali
	Velocità di flusso dell'effluente di un impianto di trattamento di liquami	2.000 m3/d
	Percentuale rimossa dalle acque reflue	87 %
	Trattamento dei fanghi	Smaltimento o recupero
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Trattamento dei rifiuti	Incenerimento dei rifiuti pericolosi., Disporre per l'uso nei carburanti riciclati., Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.
	Metodi di smaltimento	Smaltire i rifiuti del prodotto e i contenitori usati secondo la disposizione locale.
2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC15		
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 100 (se non altrimenti indicato).
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
	Tensione di vapore	98 hPa
Quantità usata	n.a. nella sezione 1 TRA MODEL	
Frequenza e durata dell'uso	Frequenza dell'uso	< 240 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	> 4 giorni / settimana
	Durata dell'esposizione per giorno	> 240 min
	Durata dell'esposizione per giorno	< 240 min(PROC8a, PROC8b)
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Aree cutanee esposte	Due mani 960 cm ²
Altre condizioni operative che	Uso in interno.	
PA100623_001	150/207	IT

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Acetato di etile**

Versione 2.0

Data di stampa 02.02.2017

Data di revisione 16.02.2017

influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori

Usa esterno.(PROC1)

Condizioni e misure tecniche per controllare la dispersione dalla fonte al lavoratore

Esposizione generale
Procedimento continuo

Manipolare la sostanze all'interno di un sistema chiuso.(PROC1)

Esposizione generale
Procedimento continuo
con campionaturaAssicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante.
Adottare ventilazione aspirante nei punti dove avviene l'emissione.
Adottare buone norme di ventilazione generali o di ventilazione controllata (da 5 a 15 ricambi per ora).(PROC2)Trasferimento di sfuso
Nessuna installazione
specifica per il prodottoAssicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante.
Assicurare ventilazione supplementare nei punti in cui si verificano le emissioni.
Adottare buone norme di ventilazione generali o di ventilazione controllata (da 5 a 15 ricambi per ora).
Usare pompe per fusti o versare con cautela dal contenitore.
Collocare lo stoccaggio dello sfuso esternamente.(PROC8a)Trasferimento di sfuso
Impianto dedicatoAssicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante.
Assicurare ventilazione supplementare nei punti in cui si verificano le emissioni.
Adottare buone norme di ventilazione generali o di ventilazione controllata (da 5 a 15 ricambi per ora).
Liberare le linee di collegamento prima di procedere al disaccoppiamento.
conservare i deflussi sigillati fino allo smaltimento o al successivo riciclaggio.
Collocare lo stoccaggio dello sfuso esternamente.(PROC8b)Travasatura di fusti/quantità
Riempimento/preparazione di attrezzature da fusti o recipienti
Pesatura sfusoAssicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante.
Assicurare ventilazione supplementare nei punti in cui si verificano le emissioni.
Adottare buone norme di ventilazione generali o di ventilazione controllata (da 5 a 15 ricambi per ora).(PROC9)Esposizione generale
Usa in processi in lotti chiusiAssicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante.
Assicurare ventilazione supplementare nei punti in cui si verificano le emissioni.
Adottare buone norme di ventilazione generali o di ventilazione controllata (da 5 a 15 ricambi per

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Acetato di etile**

Versione 2.0

Data di stampa 02.02.2017

Data di revisione 16.02.2017

		ora).(PROC3)
	Esposizione generale Uso in processi in lotti chiusi con campionatura	Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante. Assicurare ventilazione supplementare nei punti in cui si verificano le emissioni. Adottare buone norme di ventilazione generali o di ventilazione controllata (da 5 a 15 ricambi per ora).(PROC4)
	Operazioni di miscela (sistemi aperti) Processo in lotti	Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante. Assicurare ventilazione supplementare nei punti in cui si verificano le emissioni. Adottare buone norme di ventilazione generali o di ventilazione controllata (da 5 a 15 ricambi per ora).(PROC5)
	Attività di laboratorio	Manipolare in una cappa per fumi o sotto ventilazione aspirante.(PROC15)
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Indossare guanti adatti (provati con EN374) e protezione per gli occhi. I guanti di gomma butilica offrono una buona protezione	

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine**Ambiente**

ERC2: EUSES 2.1

Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
ERC2	---	Acqua dolce	PEC	0,144mg/L	0,554
ERC2	---	Acqua di mare	PEC	0,0144mg/L	0,554
ERC2	---	Sedimento di acqua dolce	PEC	0,192mg/kg	0,686
ERC2	---	Sedimento marino	PEC	0,019mg/kg	0,0685
ERC2	---	Suolo	PEC	0,0015mg/kg	0,005
ERC2	---	Impianto di trattamento acque reflue (STP)	PEC	1,416mg/L	0,0022
ERC2	---	Apporto quotidiano totale attraverso l'ambiente locale.	PEC	0,003mg/kg pc/giorno	< 0,001

Lavoratori

PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC15: Modello integrato ECETOC TRA versione 2

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Acetato di etile**

Versione 2.0

Data di stampa 02.02.2017

Data di revisione 16.02.2017

Scenario contribuyente	Condizioni specifiche	Via di esposizione	Livello d'esposizione	RCR
PROC1	---	Lavoratore - per inalazione, a lungo termine - locale	0,03mg/m ³	< 0,001
PROC1	---	Lavoratore - dermico, a lungo termine - sistemico	0,34mg/kg pc/giorno	0,0054
PROC2	---	Lavoratore - per inalazione, a lungo termine - locale	18,35mg/m ³	0,025
PROC2	---	Lavoratore - dermico, a lungo termine - sistemico	0,14mg/kg pc/giorno	0,0022
PROC3	---	Lavoratore - per inalazione, a lungo termine - locale	73,42mg/m ³	0,10
PROC3	---	Lavoratore - dermico, a lungo termine - sistemico	0,03mg/kg pc/giorno	< 0,001
PROC4	---	Lavoratore - per inalazione, a lungo termine - locale	73,42mg/m ³	0,25
PROC4	---	Lavoratore - dermico, a lungo termine - sistemico	0,69mg/kg pc/giorno	0,011
PROC5	---	Lavoratore - per inalazione, a lungo termine - locale	183,54mg/m ³	0,301
PROC5	---	Lavoratore - dermico, a lungo termine - sistemico	0,07mg/kg pc/giorno	0,0011
PROC8a	---	Lavoratore - per inalazione, a lungo termine - locale	55,06mg/m ³	0,075
PROC8a	---	Lavoratore - dermico, a lungo termine - sistemico	0,14mg/kg pc/giorno	0,0022
PROC8b	---	Lavoratore - per inalazione, a lungo termine - locale	33,04mg/m ³	0,075
PROC8b	---	Lavoratore - dermico, a lungo termine - sistemico	0,69mg/kg pc/giorno	0,011
PROC9	---	Lavoratore - per inalazione, a lungo termine - locale	73,42mg/m ³	0,10
PROC9	---	Lavoratore - dermico, a lungo termine - sistemico	0,69mg/kg pc/giorno	0,011
PROC15	---	Lavoratore - inalatoria, a lungo termine	50ppm	0,25
PROC15	---	Lavoratore - dermico, a lungo termine - sistemico	0,34mg/kg pc/giorno	0,005

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Acetato di etile**

Versione 2.0

Data di stampa 02.02.2017

Data di revisione 16.02.2017

Esposizione

Se le condizioni di emissioni ambientali locali si discostano sensibilmente dai valori di default utilizzati, si prega di utilizzare l'algoritmo di seguito per stimare le emissioni locali corrette e gli RCR:

$PEC_{\text{corretto}} = PEC_{\text{calcolato}} * (\text{frazione di emissioni locali}) * (\text{frazione della portata dell'impianto di depurazione locale}) * (\text{frazione della portata locale del fiume}) * (\text{frazione dell'efficienza dell'impianto di depurazione locale})$

Gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Per lo scaling vedi: <http://www.ecetoc.org/tra>

Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro.

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Acetato di etile**

Versione 2.0

Data di stampa 02.02.2017

Data di revisione 16.02.2017

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 3: Uso in detergenti

Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Categorie di processo	PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione PROC7: Applicazione spray industriale PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture dedicate PROC10: Applicazione con rulli o pennelli PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC4: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici, che non entrano a far parte di articoli

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC4

Quantità usata	Importo annuale a sito	25 ton/anno
	Quantità giornaliera a sito	1200 kg / giorno
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	20 giorni /anno
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Fattore di diluizione (Fiume)	10
	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	30 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	0,01 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	0 %
Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Aria	Limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di (%):
	Acqua	Non disperdere le acque reflue direttamente nell'ambiente., trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di pulizia richiesta di (%);. In caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.
	Suolo	Le limitazioni delle emissioni nel terreno non sono applicabili poiché non vi è rilascio diretto nel terreno.
	Attrezzature del magazzino protette per impedire la contaminazione del suolo e dell'acqua in caso di sversamento. Evitare il rilascio nell'ambiente in conformità con le disposizioni vigenti.	

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Acetato di etile**

Versione 2.0

Data di stampa 02.02.2017

Data di revisione 16.02.2017

	Conservare i rifiuti con contenuto di VOC in contenitori chiusi, sicuri (per es. cisterne, recipienti di media grandezza, fusti)	
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Impianto di trattamento delle acque reflue domestiche
	Velocità di flusso dell'effluente di un impianto di trattamento di liquami	2.000 m3/d
	Efficienza di degradazione	88 %
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Trattamento dei rifiuti	Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC2, PROC3, PROC4, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC10, PROC13

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 100 (se non altrimenti indicato).
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
	Tensione di vapore	> 10 kPa
Frequenza e durata dell'uso	Frequenza dell'uso	8 ore / giorno
Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori	(Se non altrimenti indicato) si prevede un uso a non più di 20 °C rispetto alla temperatura ambiente.	
Condizioni e misure tecniche per controllare la dispersione dalla fonte al lavoratore	Uso in processi in lotti chiusi Trattamento termico	Assicurare ventilazione supplementare nei punti in cui si verificano le emissioni.(PROC4)
	Riempimento/preparazione di attrezzature da fusti o recipienti	Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante. Liberare le linee di collegamento prima di procedere al disaccoppiamento.(PROC8a)
	Trasferimento di sfuso Impianto dedicato	Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante. Liberare le linee di collegamento prima di procedere al disaccoppiamento.(PROC8b)
	Pulire con pulitori a bassa pressione	Adottare buone norme di ventilazione generali o di ventilazione controllata (da 5 a 15 ricambi per ora).(PROC10)
	Manuale Superfici pulizia Non spruzzare	Adottare buone norme di ventilazione generali o di ventilazione controllata (da 5 a 15 ricambi per ora).(PROC10)
	Sgrassamento di piccoli oggetti presso la stazione di lavaggio	Assicurare ventilazione supplementare nei punti in cui si verificano le emissioni. Eliminare le fuoriuscite immediatamente.(PROC13)

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Acetato di etile**

Versione 2.0

Data di stampa 02.02.2017

Data di revisione 16.02.2017

Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Pulire con pulitori ad alta pressione	Indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore. Cambiare la cartuccia del filtro del respiratore giornalmente.(PROC7)
	Pulire con pulitori a bassa pressione	Indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore.(PROC10)
	Manuale Superfici pulizia Non spruzzare	Indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore.(PROC10)

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine**Ambiente**

ERC4: utilizzato modelloECETOC TRA

Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
ERC4	---	Acqua dolce	PEC - locale	0,00117mg/L	0,0045
ERC4	---	Sedimento di acqua dolce	PEC - locale	0,00698mg/kg peso secco (p.secco)	0,00558
ERC4	---	Acqua di mare	PEC - locale	0,000132mg/L	0,00508
ERC4	---	Sedimento marino	PEC - locale	0,000784mg/kg peso secco (p.secco)	0,00627
ERC4	---	Terreno	PEC - locale	0,00114mg/kg peso secco (p.secco)	0,00691
ERC4	---	Impianto di trattamento acque reflue (STP)	PEC	0,0625mg/L	0,000096
ERC4	---	---	Msafe	173000kg / giorno	---

E' stato utilizzato ESVOC spERC 4.4a.v1 per valutare l'esposizione per l'ambiente.

Lavoratori

PROC2, PROC3, PROC4, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC10, PROC13: utilizzato modelloECETOC TRA

Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Via di esposizione	Livello d'esposizione	RCR
PROC2, PROC8a, PROC13	---	Esposizione per inalazione dei lavoratori	25ppm	0,125
PROC2, PROC8a, PROC13	---	Esposizione cutanea dei lavoratori	1,371mg/kg/giorno	0,022
PROC3, PROC4, PROC7	---	Esposizione per inalazione dei lavoratori	50ppm	0,25

PA100623_001

157/207

IT

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Acetato di etile**

Versione 2.0

Data di stampa 02.02.2017

Data di revisione 16.02.2017

PROC3, PROC4, PROC8b	---	Esposizione cutanea dei lavoratori	0,686mg/kg/giorno	0,011
PROC7	---	Esposizione cutanea dei lavoratori	42,86mg/kg/giorno	0,68
PROC8b	---	Esposizione per inalazione dei lavoratori	4,5ppm	0,023
PROC10	---	Esposizione per inalazione dei lavoratori	75ppm	0,375
PROC10	---	Esposizione cutanea dei lavoratori	27,43mg/kg/giorno	0,435

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione**Ambiente**

Gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

La seguente equazione può essere utilizzata per lo scaling:

$$\frac{m_{spERC} * (1 - E_{ER,spERC}) * F_{release,spERC}}{DF_{spERC}} \geq \frac{m_{site} * (1 - E_{ER,site}) * F_{release,site}}{DF_{site}}$$

Dove: mspERC: tasso di utilizzo della sostanza in spERC
EER, spERC: Efficacia della misura di gestione del rischio in spERC
Frelease, spERC: frazione di rilascio iniziale in spERC
DFspERC: fattore di diluizione dell'effluente della STP nel fiume

Msite: tasso di utilizzo della sostanza nel sito
EER, sito: Efficacia della misura di gestione del rischio nel sito
Frelease, sito: frazione iniziale di rilascio sul sito
DFsite: fattore di diluizione dell'effluente della STP nel fiume

Ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

Salute

In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Per lo scaling vedi: <http://www.ecetoc.org/tra>

Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro.

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Acetato di etile**

Versione 2.0

Data di stampa 02.02.2017

Data di revisione 16.02.2017

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 4: Uso in detergenti

Gruppi di utilizzatori principali	SU 22: Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)
Categorie di processo	PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture dedicate PROC10: Applicazione con rulli o pennelli PROC11: Applicazione spray non industriale PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC8a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC8a

Quantità usata	Importo annuale a sito	0,005 ton/anno
	Quantità giornaliera a sito	0,013 kg / giorno
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	365 giorni /anno
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Fattore di diluizione (Fiume)	10
	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	100 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	100 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	0 %
Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Aria	Il trattamento delle emissioni in aria non è richiesto ai fini della conformità al REACH ma potrebbe essere necessario per ottemperare ad altre legislazioni ambientali.
	Suolo	Le limitazioni delle emissioni nel terreno non sono applicabili poiché non vi è rilascio diretto nel terreno.
		Evitare il rilascio nell'ambiente in conformità con le disposizioni vigenti. Conservare i rifiuti con contenuto di VOC in contenitori chiusi, sicuri (per es. cisterne, recipienti di media grandezza, fusti)
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Impianto di trattamento delle acque reflue domestiche
	Velocità di flusso dell'effluente di un impianto di trattamento di liquami	2.000 m3/d

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Acetato di etile**

Versione 2.0

Data di stampa 02.02.2017

Data di revisione 16.02.2017

	Efficienza di degradazione	88 %
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Trattamento dei rifiuti	Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC10, PROC11, PROC13

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 25.
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
	Tensione di vapore	> 10 kPa
Frequenza e durata dell'uso	Frequenza dell'uso	8 ore / giorno
Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori	(Se non altrimenti indicato) si prevede un uso a non più di 20 °C rispetto alla temperatura ambiente.	
Condizioni e misure tecniche per controllare la dispersione dalla fonte al lavoratore	Processo semiautomatizzato (per es. utilizzo semiautomatico di cura e manutenzione del pavimento)	Adottare buone norme di ventilazione generali o di ventilazione controllata (da 5 a 15 ricambi per ora).(PROC4)
	Utilizzo di detersivi in sistemi chiusi Esterno.	Assicurarsi che l'operazione sia eseguita all'aperto.(PROC4)
	Pulizia di apparecchiature mediche	Assicurare ventilazione supplementare nei punti in cui si verificano le emissioni.(PROC4)
	Riempimento/preparazione di attrezzature da fusti o recipienti Esterno.	Assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale (non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora).(PROC8a)
	Riempimento/preparazione di attrezzature da fusti o recipienti Impianto dedicato	Adottare buone norme di ventilazione generali o di ventilazione controllata (da 5 a 15 ricambi per ora).(PROC8b)
	Pulire con pulitori a bassa pressione Applicazione a rullo e con spazzola Non spruzzare	Adottare buone norme di ventilazione generali o di ventilazione controllata (da 5 a 15 ricambi per ora).(PROC10)
	Manuale Superfici pulizia	Limitare la quantità di sostanza nel prodotto a 5 %. Assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale (non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora).(PROC10)
Applicazione manuale ad hoc tramite	Assicurare ventilazione supplementare nei punti in cui si verificano le emissioni.(PROC10)	

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Acetato di etile**

Versione 2.0

Data di stampa 02.02.2017

Data di revisione 16.02.2017

	nebulizzatore, immersione etc. Applicazione a rullo e con spazzola	
	Pulire con pulitori ad alta pressione Spruzzare Interno.	Limitare la quantità di sostanza nel prodotto a 5 %. Adottare buone norme di ventilazione generali o di ventilazione controllata (da 5 a 15 ricambi per ora).(PROC11)
	Pulire con pulitori ad alta pressione Spruzzare Esterno.	Limitare la quantità di sostanza nel prodotto a 1 %. Assicurarsi che l'operazione sia eseguita all'aperto.(PROC11)
	Immersione e colata Manuale Superfici pulizia	Adottare buone norme di ventilazione generali o di ventilazione controllata (da 5 a 15 ricambi per ora).(PROC13)
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Riempimento/preparazione di attrezzature da fusti o recipienti Esterno.	Indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore. Cambiare la cartuccia del filtro del respiratore giornalmente.(PROC8a)
	Applicazione manuale ad hoc tramite nebulizzatore, immersione etc. Applicazione a rullo e con spazzola	Indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore. Cambiare la cartuccia del filtro del respiratore giornalmente.(PROC10)
	Pulire con pulitori ad alta pressione Spruzzare Esterno.	Indossare guanti adatti provati con EN374. Ulteriori misure di protezione della pelle come indumenti impemeabili e protezione del viso possono rendersi necessari durante le attività con grande dispersione che portano a un probabile rilascio consistente di aerosol (per es. Indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore).(PROC11)

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine**Ambiente**

ERC8a: utilizzato modello ECETOC TRA

Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
ERC8a	---	Acqua dolce	PEC - locale	0,00075mg/L	0,00288
ERC8a	---	Sedimento di acqua dolce	PEC - locale	0,00448mg/kg peso secco (p.secco)	0,00358
ERC8a	---	Acqua di mare	PEC - locale	0,0000894mg/L	0,00344
ERC8a	---	Sedimento marino	PEC - locale	0,000533mg/k	0,00426

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Acetato di etile**

Versione 2.0

Data di stampa 02.02.2017

Data di revisione 16.02.2017

				g peso secco (p.secco)	
ERC8a	---	Terreno	PEC - locale	0,000242mg/k g peso secco (p.secco)	0,00147
ERC8a	---	Impianto di trattamento acque reflue (STP)	PEC	0,0274mg/L	0,000042
ERC8a	---	---	Msafe	3,05kg / giorno	---

Lavoratori

PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC10, PROC11, PROC13: utilizzato modello ECETOC TRA

Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Via di esposizione	Livello d'esposizione	RCR
PROC2	---	Esposizione per inalazione dei lavoratori	30ppm	0,15
PROC2	---	Esposizione cutanea dei lavoratori	0,822mg/kg/giorno	0,013
PROC3	---	Esposizione per inalazione dei lavoratori	60ppm	0,30
PROC3	---	Esposizione cutanea dei lavoratori	0,414mg/kg/giorno	0,007
PROC4	---	Esposizione per inalazione dei lavoratori	52,5ppm	0,263
PROC4	---	Esposizione cutanea dei lavoratori	4,116mg/kg/giorno	0,065
PROC8a	---	Esposizione per inalazione dei lavoratori	21ppm	0,105
PROC8a, PROC8b, PROC13	---	Esposizione cutanea dei lavoratori	8,226mg/kg/giorno	0,131
PROC8b, PROC13	---	Esposizione per inalazione dei lavoratori	45ppm	0,225
PROC10	---	Esposizione per inalazione dei lavoratori	90ppm	0,45
PROC10	---	Esposizione cutanea dei lavoratori	16,458mg/kg/giorno	0,261
PROC11	---	Esposizione per inalazione dei lavoratori	70ppm	0,35
PROC11	---	Esposizione cutanea dei lavoratori	21,428mg/kg/giorno	0,34

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

Ambiente



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Acetato di etile

Versione 2.0

Data di stampa 02.02.2017

Data di revisione 16.02.2017

Non utilizzabile per uso su larga scala

Salute

In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Per lo scaling vedi: <http://www.ecetoc.org/tra>

Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro.

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Acetato di etile**

Versione 2.0

Data di stampa 02.02.2017

Data di revisione 16.02.2017

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 5: Uso come lubrificante

Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Categorie di processo	PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione PROC7: Applicazione spray industriale PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture dedicate PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) PROC10: Applicazione con rulli o pennelli PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata PROC17: Lubrificazione in condizioni di elevato consumo energetico e nell'ambito di un processo parzialmente aperto PROC18: Ingrassaggio in condizioni di elevato consumo energetico
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC4: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici, che non entrano a far parte di articoli ERC7: Uso industriale di sostanze in sistemi chiusi

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC4, ERC7

Quantità usata	Importo annuale a sito	25 ton/anno
	Quantità giornaliera a sito	1250 kg / giorno
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	20 giorni /anno
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Fattore di diluizione (Fiume)	10
	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	0,3 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	0,1 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	0,1 %
Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Aria	Limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di (%):
	Acqua	Non disperdere le acque reflue direttamente nell'ambiente., trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di pulizia richiesta di (%);. In caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Acetato di etile**

Versione 2.0

Data di stampa 02.02.2017

Data di revisione 16.02.2017

	Suolo	Le limitazioni delle emissioni nel terreno non sono applicabili poiché non vi è rilascio diretto nel terreno.
	Attrezzature del magazzino protette per impedire la contaminazione del suolo e dell'acqua in caso di sversamento. Evitare il rilascio nell'ambiente in conformità con le disposizioni vigenti. Conservare i rifiuti con contenuto di VOC in contenitori chiusi, sicuri (per es. cisterne, recipienti di media grandezza, fusti)	
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Impianto di trattamento delle acque reflue domestiche
	Velocità di flusso dell'effluente di un impianto di trattamento di liquami	2.000 m ³ /d
	Efficienza di degradazione	88 %
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Trattamento dei rifiuti	Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC13, PROC17, PROC18

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 100 (se non altrimenti indicato).
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
	Tensione di vapore	> 10 kPa
Frequenza e durata dell'uso	Frequenza dell'uso	8 ore / giorno
Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori	(Se non altrimenti indicato) si prevede un uso a non più di 20 °C rispetto alla temperatura ambiente.	
Condizioni e misure tecniche per controllare la dispersione dalla fonte al lavoratore	Esposizione generale (sistemi chiusi)	Manipolare la sostanze all'interno di un sistema chiuso.(PROC1)
	Immagazzinamento	Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso. evitare di prelevare campioni per immersione.(PROC2)
	Esposizione generale (sistemi chiusi) Processo in lotti con campionatura	Manipolare la sostanze all'interno di un sistema chiuso.(PROC3)
	Esposizione generale (sistemi aperti)	Assicurare ventilazione supplementare nei punti in cui si verificano le emissioni.(PROC4)
	Spruzzare	Eeguire in una cabina ventilata oppure in camera sotto aspirazione. Automatizzare l'attività dove possibile.(PROC7)
	Riempimento/preparazio	Usare pompe per fusti.

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Acetato di etile**

Versione 2.0

Data di stampa 02.02.2017

Data di revisione 16.02.2017

ne di attrezzature da fusti o recipienti Nessuna installazione specifica per il prodotto	Trasferire attraverso linee a ciclo chiuso.(PROC8a)
Manutenzione di piccoli impianti	arrestare il sistema prima di aprire o mantenere l'attrezzatura. Evitare il contatto manuale con pezzi bagnati. conservare i deflussi sigillati fino allo smaltimento o al successivo riciclaggio.(PROC8a)
Trasferimento di sfuso	Trasferire attraverso linee a ciclo chiuso. Liberare le linee di collegamento prima di procedere al disaccoppiamento. Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante. Eliminare le fuoriuscite immediatamente. Ventilare tramite controllo a distanza i vapori spostati.(PROC8b)
Riempimento/preparazione di attrezzature da fusti o recipienti Impianto dedicato	Trasferire attraverso linee a ciclo chiuso. Liberare le linee di collegamento prima di procedere al disaccoppiamento. Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante. Eliminare le fuoriuscite immediatamente. Ventilare tramite controllo a distanza i vapori spostati.(PROC8b)
Manutenzione (di grandi impianti) e installazione del macchinario per l'aspirazione locale	Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante.(PROC8b)
Manutenzione (di grandi impianti) e installazione del macchinario senza sistemi di ventilazione ad estrazione locale	Scaricare o rimuovere la sostanza dall'attrezzatura la sostanza prima di aprirla o mantenerla. conservare i deflussi sigillati fino allo smaltimento o al successivo riciclaggio.(PROC8b)
Iniziale riempimento industriale dell'apparecchiatura	Adottare buone norme di ventilazione generali o di ventilazione controllata (da 5 a 15 ricambi per ora).(PROC9)
Reimpiego di prodotti di scarto.	Adottare buone norme di ventilazione generali o di ventilazione controllata (da 5 a 15 ricambi per ora). Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante. conservare i deflussi sigillati fino allo smaltimento o al successivo riciclaggio.(PROC9)
Applicazione a rullo e con spazzola Manuale	Adottare buone norme di ventilazione generali o di ventilazione controllata (da 5 a 15 ricambi per ora).(PROC10)

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Acetato di etile**

Versione 2.0

Data di stampa 02.02.2017

Data di revisione 16.02.2017

	Trattamento per immersione e colata	Assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale (non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora). Limitare l'area delle aperture all'attrezzatura. Dare tempo al prodotto di scolare dal pezzo.(PROC13)
	Funzionamento e lubrificazione di apparecchiatura aperta ad alta energia	Minimizzare l'esposizione tramite l'estrazione con protezione parziale del procedimento o dell'attrezzatura e tramite l'estrazione alle aperture.(PROC17, PROC18)
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Spruzzare	Indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore. Cambiare la cartuccia del filtro del respiratore giornalmente. Indossare guanti adatti provati con EN374. Ulteriori misure di protezione della pelle come indumenti impemeabili e protezione del viso possono rendersi necessari durante le attività con grande dispersione che portano a un probabile rilascio consistente di aerosol (per es. Indossare tute adeguate per evitare l'esposizione della pelle.(PROC7)

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine**Ambiente**

ERC4, ERC7: utilizzato modello ECETOC TRA

Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
ERC4, ERC7	---	Acqua dolce	PEC - locale	0,00792mg/L	0,0305
ERC4, ERC7	---	Sedimento di acqua dolce	PEC - locale	0,0472mg/kg peso secco (p.secco)	0,0378
ERC4, ERC7	---	Acqua di mare	PEC - locale	0,00806mg/L	0,31
ERC4, ERC7	---	Sedimento marino	PEC - locale	0,00481mg/kg peso secco (p.secco)	0,0385
ERC4, ERC7	---	Terreno	PEC - locale	0,00356mg/kg peso secco (p.secco)	0,0216
ERC4, ERC7	---	Impianto di trattamento acque reflue (STP)	PEC	0,625mg/L	0,000962
ERC4, ERC7	---	---	Msafe	4030kg / giorno	---

E' stato utilizzato ESVOG spERC 4.4a.v1 per valutare l'esposizione per l'ambiente.

Lavoratori

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Acetato di etile**

Versione 2.0

Data di stampa 02.02.2017

Data di revisione 16.02.2017

PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC13, PROC17, PROC18: utilizzato modello ECETOC TRA

Scenario contribuyente	Condizioni specifiche	Via di esposizione	Livello d'esposizione	RCR
PROC1	---	Esposizione per inalazione dei lavoratori	0,01ppm	< 0,001
PROC1	---	Esposizione cutanea dei lavoratori	0,03mg/kg/giorno	< 0,001
PROC2	---	Esposizione per inalazione dei lavoratori	25ppm	0,125
PROC2	---	Esposizione cutanea dei lavoratori	1,37mg/kg/giorno	0,022
PROC3, PROC7, PROC8a	---	Esposizione per inalazione dei lavoratori	50ppm	0,25
PROC3	---	Esposizione cutanea dei lavoratori	0,69mg/kg/giorno	0,011
PROC4	---	Esposizione per inalazione dei lavoratori	10ppm	0,05
PROC4, PROC9	---	Esposizione cutanea dei lavoratori	6,86mg/kg/giorno	0,109
PROC7	---	Esposizione cutanea dei lavoratori	8,572mg/kg/giorno	0,136
PROC8b	---	Esposizione per inalazione dei lavoratori	30ppm	0,15
PROC8a, PROC8b, PROC13, PROC18	---	Esposizione cutanea dei lavoratori	13,71mg/kg/giorno	0,218
PROC9	---	Esposizione per inalazione dei lavoratori	60ppm	0,3
PROC10	---	Esposizione per inalazione dei lavoratori	75ppm	0,375
PROC10, PROC17	---	Esposizione cutanea dei lavoratori	27,43mg/kg/giorno	0,435
PROC13	---	Esposizione per inalazione dei lavoratori	87,5ppm	0,438
PROC17, PROC18	---	Esposizione per inalazione dei lavoratori	5ppm	0,025

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione**Ambiente**

Gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

La seguente equazione può essere utilizzata per lo scaling:

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Acetato di etile**

Versione 2.0

Data di stampa 02.02.2017

Data di revisione 16.02.2017

$$\frac{m_{\text{spERC}} * (1 - E_{\text{ER,spERC}}) * F_{\text{release,spERC}}}{DF_{\text{spERC}}} \geq \frac{m_{\text{site}} * (1 - E_{\text{ER,site}}) * F_{\text{release,site}}}{DF_{\text{site}}}$$

Dove: m_{spERC}: tasso di utilizzo della sostanza in spERC
E_{ER, spERC}: Efficacia della misura di gestione del rischio in spERC
F_{release, spERC}: frazione di rilascio iniziale in spERC
DF_{spERC}: fattore di diluizione dell'effluente della STP nel fiume

M_{site}: tasso di utilizzo della sostanza nel sito
E_{ER, sito}: Efficacia della misura di gestione del rischio nel sito
F_{release, sito}: frazione iniziale di rilascio sul sito
DF_{site}: fattore di diluizione dell'effluente della STP nel fiume

Ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

Salute

In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Per lo scaling vedi: <http://www.ecetoc.org/tra>

Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro.

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Acetato di etile**

Versione 2.0

Data di stampa 02.02.2017

Data di revisione 16.02.2017

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 6: Uso come lubrificante

Gruppi di utilizzatori principali	SU 22: Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)
Categorie di processo	PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture dedicate PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) PROC10: Applicazione con rulli o pennelli PROC11: Applicazione spray non industriale PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata PROC17: Lubrificazione in condizioni di elevato consumo energetico e nell'ambito di un processo parzialmente aperto PROC18: Ingrassaggio in condizioni di elevato consumo energetico PROC20: Fluidi per il trasferimento termico e a pressione in sistemi chiusi a uso dispersivo e professionale
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC8a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC8a

Quantità usata	Importo annuale a sito	0,005 ton/anno
	Quantità giornaliera a sito	0,013 kg / giorno
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	365 giorni /anno
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Fattore di diluizione (Fiume)	10
	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	100 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	100 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	0 %
Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal	Aria	Il trattamento delle emissioni in aria non è richiesto ai fini della conformità al REACH ma potrebbe essere necessario per ottemperare ad altre legislazioni ambientali.
	Suolo	Le limitazioni delle emissioni nel terreno non sono applicabili poiché non vi è rilascio diretto nel terreno.
	Evitare il rilascio nell'ambiente in conformità con le disposizioni vigenti.	

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Acetato di etile**

Versione 2.0

Data di stampa 02.02.2017

Data di revisione 16.02.2017

sito	Conservare i rifiuti con contenuto di VOC in contenitori chiusi, sicuri (per es. cisterne, recipienti di media grandezza, fusti)	
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Impianto di trattamento delle acque reflue domestiche
	Velocità di flusso dell'effluente di un impianto di trattamento di liquami	2.000 m ³ /d
	Efficienza di degradazione	88 %
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Trattamento dei rifiuti	Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC11, PROC13, PROC17, PROC18, PROC20

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 100 (se non altrimenti indicato).
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
	Tensione di vapore	> 10 kPa
Frequenza e durata dell'uso	Frequenza dell'uso	8 ore / giorno
Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori	(Se non altrimenti indicato) si prevede un uso a non più di 20 °C rispetto alla temperatura ambiente.	
Condizioni e misure tecniche per controllare la dispersione dalla fonte al lavoratore	Esposizione generale (sistemi chiusi)	Manipolare la sostanze all'interno di un sistema chiuso.(PROC1)
	Immagazzinamento	Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.(PROC2)
	Esposizione generale (sistemi chiusi) Processo in lotti con campionatura	Assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale (non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora). Manipolare la sostanze all'interno di un sistema chiuso.(PROC3)
	Esposizione generale (sistemi aperti)	Assicurare ventilazione supplementare nei punti in cui si verificano le emissioni. Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante.(PROC4)
	Riempimento/preparazione di attrezzature da fusti o recipienti Nessuna installazione specifica per il prodotto	Assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale (non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora). Assicurarsi che l'operazione sia eseguita all'aperto. Usare pompe per fusti o versare con cautela dal contenitore. Adottare un sistema di ventilazione generale più efficiente facendo uso di sistemi

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006****Acetato di etile**

Versione 2.0

Data di stampa 02.02.2017

Data di revisione 16.02.2017

	meccanici.(PROC8a)
Manutenzione (di grandi impianti) e installazione del macchinario	Assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale (non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora). Assicurarsi che l'operazione sia eseguita all'aperto. arrestare il sistema prima di aprire o mantenere l'attrezzatura. Liberare le linee di collegamento prima di procedere al disaccoppiamento.(PROC8a)
Manutenzione (di grandi impianti) e installazione del macchinario Temperatura aumentata	Assicurare ventilazione supplementare nei punti in cui si verificano le emissioni. arrestare il sistema prima di aprire o mantenere l'attrezzatura. Liberare le linee di collegamento prima di procedere al disaccoppiamento.(PROC8a)
Trasferimento di sfuso	Trasferire attraverso linee a ciclo chiuso. Liberare le linee di collegamento prima di procedere al disaccoppiamento. Manipolare la sostanze all'interno di un sistema chiuso.(PROC8b)
Riempimento/preparazione di attrezzature da fusti o recipienti Impianto dedicato	Trasferire attraverso linee a ciclo chiuso. Usare pompe per fusti o versare con cautela dal contenitore.(PROC8b)
Manutenzione di piccoli impianti	Adottare buone norme di ventilazione generali o di ventilazione controllata (da 5 a 15 ricambi per ora). Scaricare o rimuovere la sostanza dall'attrezzatura la sostanza prima di aprirla o mantenerla. conservare i deflussi sigillati fino allo smaltimento o al successivo riciclaggio.(PROC9)
Applicazione a rullo e con spazzola Manuale per l'aspirazione locale	Assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale (non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora). Assicurare ventilazione supplementare nei punti in cui si verificano le emissioni.(PROC10)
Spruzzare per l'aspirazione locale	limitare la quantità di sostanza nel prodotto a 25 %. Eseguire in una cabina ventilata oppure in camera sotto aspirazione.(PROC11)
Spruzzare senza sistemi di ventilazione ad estrazione locale	limitare la quantità di sostanza nel prodotto a 25 %.(PROC11)
Trattamento per immersione e colata	Adottare buone norme di ventilazione generali o di ventilazione controllata (da 5 a 15 ricambi per ora). Dare tempo al prodotto di scolare dal pezzo.(PROC13)
Funzionamento e lubrificazione di apparecchiatura aperta ad alta energia	Minimizzare l'esposizione tramite l'estrazione con protezione parziale del procedimento o dell'attrezzatura e tramite l'estrazione alle aperture.(PROC17, PROC18)

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Acetato di etile**

Versione 2.0

Data di stampa 02.02.2017

Data di revisione 16.02.2017

	Interno.	
	Funzionamento e lubrificazione di apparecchiatura aperta ad alta energia Esterno.	Limitare la quantità di sostanza nel prodotto a 5 %. Assicurarsi che l'operazione sia eseguita all'aperto.(PROC17)
	Limitare l'area delle aperture all'attrezzatura.(PROC20)	
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Applicazione a rullo e con spazzola Manuale senza sistemi di ventilazione ad estrazione locale	Indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore. Cambiare la cartuccia del filtro del respiratore giornalmente.(PROC10)
	Spruzzare senza sistemi di ventilazione ad estrazione locale	Indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore. Cambiare la cartuccia del filtro del respiratore giornalmente. Indossare guanti adatti provati con EN374. Ulteriori misure di protezione della pelle come indumenti impemeabili e protezione del viso possono rendersi necessari durante le attività con grande dispersione che portano a un probabile rilascio consistente di aerosol (per es.(PROC11)

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine**Ambiente**

ERC8a: utilizzato modello ECETOC TRA

Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
ERC8a	---	Acqua dolce	PEC - locale	0,00075mg/L	0,00288
ERC8a	---	Sedimento di acqua dolce	PEC - locale	0,00448mg/kg peso secco (p.secco)	0,00358
ERC8a	---	Acqua di mare	PEC - locale	0,0000894mg/L	0,00344
ERC8a	---	Sedimento marino	PEC - locale	0,000533mg/kg peso secco (p.secco)	0,00426
ERC8a	---	Terreno	PEC - locale	0,000242mg/kg peso secco (p.secco)	0,00147
ERC8a	---	Impianto di trattamento acque reflue (STP)	PEC	0,0274mg/L	0,000042
ERC8a	---	---	Msafe	3,05kg / giorno	---

Lavoratori

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Acetato di etile**

Versione 2.0

Data di stampa 02.02.2017

Data di revisione 16.02.2017

PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC11, PROC13, PROC17, PROC18, PROC20: utilizzato modello ECETOC TRA

Scenario contribuyente	Condizioni specifiche	Via di esposizione	Livello d'esposizione	RCR
PROC1	---	Esposizione per inalazione dei lavoratori	0,01ppm	< 0,001
PROC1	---	Esposizione cutanea dei lavoratori	0,03mg/kg/giorno	< 0,001
PROC2, PROC4, PROC8b, PROC18	---	Esposizione per inalazione dei lavoratori	50ppm	0,25
PROC2, PROC4, PROC18	---	Esposizione cutanea dei lavoratori	1,37mg/kg/giorno	0,022
PROC3, PROC10, PROC17	---	Esposizione per inalazione dei lavoratori	70ppm	0,35
PROC3	---	Esposizione cutanea dei lavoratori	0,69mg/kg/giorno	0,011
PROC8a	---	Esposizione per inalazione dei lavoratori	80ppm	0,4
PROC8a, PROC8b, PROC13	---	Esposizione cutanea dei lavoratori	13,71mg/kg/giorno	0,218
PROC9	---	Esposizione per inalazione dei lavoratori	15ppm	0,075
PROC9	---	Esposizione cutanea dei lavoratori	6,86mg/kg/giorno	0,109
PROC10	---	Esposizione cutanea dei lavoratori	27,43mg/kg/giorno	0,435
PROC11	---	Esposizione per inalazione dei lavoratori	60ppm	0,3
PROC11	---	Esposizione cutanea dei lavoratori	12,857mg/kg/giorno	0,204
PROC13	---	Esposizione per inalazione dei lavoratori	75ppm	0,375
PROC17	---	Esposizione cutanea dei lavoratori	5,486mg/kg/giorno	0,087
PROC20	---	Esposizione per inalazione dei lavoratori	25ppm	0,125
PROC20	---	Esposizione cutanea dei lavoratori	1,71mg/kg/giorno	0,027

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di EsposizioneAmbiente
Non utilizzabile per uso su larga scala



**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Acetato di etile

Versione 2.0

Data di stampa 02.02.2017

Data di revisione 16.02.2017

Salute

In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Per lo scaling vedi: <http://www.ecetoc.org/tra>

Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro.

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Acetato di etile**

Versione 2.0

Data di stampa 02.02.2017

Data di revisione 16.02.2017

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 7: Impiego in laboratori

Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Categorie di processo	PROC15: Uso come reagenti per laboratorio
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC4: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici, che non entrano a far parte di articoli

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC4

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 100 (se non altrimenti indicato).
Quantità usata	Tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):	30 tonnellate
	Quantità giornaliera a sito	1000 kg
	Frazione utilizzata presso la principale fonte locale.	0,01
	Totale annuale	3000 tonnellate
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	300 giorni /anno
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Velocità di flusso dell'acqua corrente di superficie ricevente	18.000 m3/d
	Fattore di diluizione (Fiume)	10
	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	100 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	100 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	0 %
	Uso in interno.	
	Temperatura di processo: Temperatura ambiente	
	Pressione di processo: Pressione ambientale.	
Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Aria	Il trattamento delle emissioni in aria non è richiesto ai fini della conformità al REACH ma potrebbe essere necessario per ottemperare ad altre legislazioni ambientali.
	Acqua	In caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico., Non disperdere le acque reflue direttamente nell'ambiente.
	Attrezzature del magazzino protette per impedire la contaminazione del suolo e dell'acqua in caso di sversamento. Evitare il rilascio nell'ambiente in conformità con le disposizioni vigenti.	

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Acetato di etile**

Versione 2.0

Data di stampa 02.02.2017

Data di revisione 16.02.2017

Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Impianto di trattamento degli scarichi municipali
	Velocità di flusso dell'effluente di un impianto di trattamento di liquami	2.000 m3/d
	Percentuale rimossa dalle acque reflue	87 %
	Trattamento dei fanghi	Smaltimento o recupero
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Trattamento dei rifiuti	Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC15

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 100 (se non altrimenti indicato).
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
	Tensione di vapore	98 hPa
Quantità usata	n.a. nella sezione 1 TRA MODEL	
Frequenza e durata dell'uso	Frequenza dell'uso	< 240 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	> 4 giorni / settimana
	Durata dell'esposizione per giorno	60 - 240 min
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Aree cutanee esposte	Una mano, una sola faccia. 240 cm ²
Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori	Uso in interno.	
Condizioni e misure tecniche per controllare la dispersione dalla fonte al lavoratore	Attività di laboratorio	Manipolare in una cappa per fumi o sotto ventilazione aspirante.
	Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Attività di laboratorio

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine**Ambiente**

ERC4: EUSES 2.1

Scenario contribuyente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
ERC4	---	Acqua dolce	PEC	0,0839mg/L	0,323
ERC4	---	Acqua di mare	PEC	0,0084mg/L	0,323
ERC4	---	Sedimento di acqua dolce	PEC	0,1115mg/kg	0,398

PA100623_001

177/207

IT

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Acetato di etile**

Versione 2.0

Data di stampa 02.02.2017

Data di revisione 16.02.2017

ERC4	---	Sedimento marino	PEC	0,0112mg/kg	0,040
ERC4	---	Suolo	PEC	0,0002mg/kg	< 0,001
ERC4	---	Impianto di trattamento acque reflue (STP)	PEC	0,8219mg/L	0,001
ERC4	---	Apporto quotidiano totale attraverso l'ambiente locale.	PEC	0,0021 mg/kg pc/giorno	< 0,001

Lavoratori

PROC15: Modello integrato ECETOC TRA versione 2

Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Via di esposizione	Livello d'esposizione	RCR
PROC15	---	Lavoratore - per inalazione, a lungo termine - locale	110,12mg/m ³	0,151
PROC15	---	Lavoratore - dermico, a lungo termine - sistemico	0,343mg/kg pc/giorno	0,005

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

Se le condizioni di emissioni ambientali locali si discostano sensibilmente dai valori di default utilizzati, si prega di utilizzare l'algoritmo di seguito per stimare le emissioni locali corrette e gli RCR:

$PEC_{\text{corretto}} = PEC_{\text{calcolato}} * (\text{frazione di emissioni locali}) * (\text{frazione della portata dell'impianto di depurazione locale}) * (\text{frazione della portata locale del fiume}) * (\text{frazione dell'efficienza dell'impianto di depurazione locale})$

Gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Per lo scaling vedi: <http://www.ecetoc.org/tra>

Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro.

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Acetato di etile**

Versione 2.0

Data di stampa 02.02.2017

Data di revisione 16.02.2017

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 8: Impiego in laboratori

Gruppi di utilizzatori principali	SU 22: Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)
Categorie di processo	PROC15: Uso come reagenti per laboratorio
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC8a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC8a

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 100 (se non altrimenti indicato).
Quantità usata	Tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):	30 tonnellate
	Quantità giornaliera a sito	2 kg
	Frazione utilizzata presso la principale fonte locale.	0,01
	Totale annuale	3000 tonnellate
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	300 giorni /anno
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Velocità di flusso dell'acqua corrente di superficie ricevente	18.000 m3/d
	Fattore di diluizione (Fiume)	10
	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	100 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	100 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	0 %
	Uso in interno.	
	Temperatura di processo: Temperatura ambiente	
	Pressione di processo: Pressione ambientale.	
Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Aria	Il trattamento delle emissioni in aria non è richiesto ai fini della conformità al REACH ma potrebbe essere necessario per ottemperare ad altre legislazioni ambientali.
	Acqua	In caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico., Non disperdere le acque reflue direttamente nell'ambiente.
	Attrezzature del magazzino protette per impedire la contaminazione del suolo e dell'acqua in caso di sversamento. Evitare il rilascio nell'ambiente in conformità con le disposizioni vigenti.	

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Acetato di etile**

Versione 2.0

Data di stampa 02.02.2017

Data di revisione 16.02.2017

Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Impianto di trattamento degli scarichi municipali
	Velocità di flusso dell'effluente di un impianto di trattamento di liquami	2.000 m3/d
	Percentuale rimossa dalle acque reflue	87 %
	Trattamento dei fanghi	Smaltimento o recupero
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Trattamento dei rifiuti	Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC15

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 100 (se non altrimenti indicato).
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
	Tensione di vapore	98 hPa
Quantità usata	n.a. nella sezione 1 TRA MODEL	
Frequenza e durata dell'uso	Frequenza dell'uso	< 240 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	> 4 giorni / settimana
	Durata dell'esposizione per giorno	60 - 240 min
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Aree cutanee esposte	Una mano, una sola faccia. 240 cm ²
Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori	Uso in interno.	
Condizioni e misure tecniche per controllare la dispersione dalla fonte al lavoratore	Attività di laboratorio	Manipolare in una cappa per fumi o sotto ventilazione aspirante.
	Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Attività di laboratorio

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine**Ambiente**

ERC8a: EUSES 2.1

Scenario contribuyente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
ERC8a	---	Acqua dolce	PEC	0,0839mg/L	0,323
ERC8a	---	Acqua di mare	PEC	0,0084mg/L	0,323
ERC8a	---	Sedimento di acqua dolce	PEC	0,1115mg/kg	0,398

PA100623_001

180/207

IT

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Acetato di etile**

Versione 2.0

Data di stampa 02.02.2017

Data di revisione 16.02.2017

ERC8a	---	Sedimento marino	PEC	0,0112mg/kg	0,040
ERC8a	---	Suolo	PEC	0,0002mg/kg	< 0,001
ERC8a	---	Impianto di trattamento acque reflue (STP)	PEC	0,8219mg/L	0,001
ERC8a	---	Apporto quotidiano totale attraverso l'ambiente locale.	PEC	0,0021 mg/kg pc/giorno	< 0,001

Lavoratori

PROC15: Modello integrato ECETOC TRA versione 2

Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Via di esposizione	Livello d'esposizione	RCR
PROC15	---	Lavoratore - per inalazione, a lungo termine - locale	110,12mg/m ³	0,151
PROC15	---	Lavoratore - dermico, a lungo termine - sistemico	0,343mg/kg pc/giorno	0,005

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

Se le condizioni di emissioni ambientali locali si discostano sensibilmente dai valori di default utilizzati, si prega di utilizzare l'algoritmo di seguito per stimare le emissioni locali corrette e gli RCR:

$PEC_{\text{corretto}} = PEC_{\text{calcolato}} * (\text{frazione di emissioni locali}) * (\text{frazione della portata dell'impianto di depurazione locale}) * (\text{frazione della portata locale del fiume}) * (\text{frazione dell'efficienza dell'impianto di depurazione locale})$

Gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Per lo scaling vedi: <http://www.ecetoc.org/tra>

Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro.

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Acetato di etile**

Versione 2.0

Data di stampa 02.02.2017

Data di revisione 16.02.2017

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 9: Uso come agente per estrazione e/o coadiuvante di processo

Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Settore d'uso finale	SU9: Fabbricazione di prodotti di chimica fine
Categorie di processo	PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture dedicate
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC1: Produzione di sostanze chimiche

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC1

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 100 (se non altrimenti indicato).
Quantità usata	Tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):	300 tonnellate
	Quantità giornaliera a sito	1 tonnellate
	Frazione utilizzata presso la principale fonte locale.	0,1
	Totale annuale	3000 tonnellate
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	300 giorni /anno
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Velocità di flusso dell'acqua corrente di superficie ricevente	18.000 m3/d
	Fattore di diluizione (Fiume)	10
	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	0,5 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	1 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	0,01 %
	Uso in interno.	
	Temperatura di processo: Temperatura ambiente	
	Pressione di processo: Pressione ambientale.	
Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per	Aria	Utilizzare misure di contenimento per ridurre le emissioni fuggitive., Il trattamento delle emissioni in

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Acetato di etile**

Versione 2.0

Data di stampa 02.02.2017

Data di revisione 16.02.2017

impedire i rilasci
Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito

aria non è richiesto ai fini della conformità al REACH ma potrebbe essere necessario per ottemperare ad altre legislazioni ambientali., Utilizzare dispositivi appropriati di abbattimento delle emissioni dai sistemi LEV se richiesto dalla legislazione locale.

Conservare il recipiente ben chiuso.
Stoccare in una zona delimitata

Acqua

Trattamento delle acque reflue in loco richiesto, Non disperdere le acque reflue direttamente nell'ambiente.

Acqua

trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di pulizia richiesta di (%): (Efficacia nella degradazione: 87 %)

Attrezzature del magazzino protette per impedire la contaminazione del suolo e dell'acqua in caso di sversamento.
Evitare il rilascio nell'ambiente in conformità con le disposizioni vigenti.

Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione

Tipo d'impianto di trattamento dei liquami

Impianto di trattamento degli scarichi municipali

Velocità di flusso dell'effluente di un impianto di trattamento di liquami

2.000 m3/d

Percentuale rimossa dalle acque reflue

87 %

Trattamento dei fanghi

Smaltimento o recupero

Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento

Trattamento dei rifiuti

Incenerimento dei rifiuti pericolosi., Disporre per l'uso nei carburanti riciclati.

Metodi di smaltimento

Smaltire i rifiuti del prodotto e i contenitori usati secondo la disposizione locale.

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b

Caratteristiche del prodotto

Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo

Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 100 (se non altrimenti indicato).

Forma Fisica (al momento dell'uso)

liquido

Tensione di vapore

98 hPa

Quantità usata

n.a. nella sezione 1 TRA MODEL

Frequenza e durata dell'uso

Frequenza dell'uso

< 240 giorni /anno

Frequenza dell'uso

> 4 giorni / settimana

Durata dell'esposizione per giorno

> 240 min(PROC3, PROC4)

Durata dell'esposizione per giorno

60 - 240 min(PROC8a, PROC8b)

Fattori umani non influenzati dalla

Aree cutanee esposte

Palmi delle mani 480 cm² (PROC3, PROC4)

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Acetato di etile**

Versione 2.0

Data di stampa 02.02.2017

Data di revisione 16.02.2017

gestione del rischio	Aree cutanee esposte	Due mani 960 cm ² (PROC8a, PROC8b)
Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori	Uso in interno.	
Condizioni e misure tecniche per controllare la dispersione dalla fonte al lavoratore	Esposizione generale Uso in processi in lotti chiusi	Manipolare la sostanza all'interno di un sistema prevalentemente chiuso provvisto di ventilazione aspirante. Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante. Assicurare ventilazione supplementare nei punti in cui si verificano le emissioni. Adottare buone norme di ventilazione generali o di ventilazione controllata (da 5 a 15 ricambi per ora).(PROC3)
	Esposizione generale Uso in processi in lotti chiusi con campionatura	Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante. Assicurare ventilazione supplementare nei punti in cui si verificano le emissioni. Adottare buone norme di ventilazione generali o di ventilazione controllata (da 5 a 15 ricambi per ora).(PROC4)
	Trasferimento di sfuso Nessuna installazione specifica per il prodotto	Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante. Assicurare ventilazione supplementare nei punti in cui si verificano le emissioni. Adottare buone norme di ventilazione generali o di ventilazione controllata (da 5 a 15 ricambi per ora). Usare pompe per fusti o versare con cautela dal contenitore. Collocare lo stoccaggio dello sfuso esternamente.(PROC8a)
	Trasferimento di sfuso Impianto dedicato	Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante. Assicurare ventilazione supplementare nei punti in cui si verificano le emissioni. Adottare buone norme di ventilazione generali o di ventilazione controllata (da 5 a 15 ricambi per ora). Liberare le linee di collegamento prima di procedere al disaccoppiamento. conservare i deflussi sigillati fino allo smaltimento o al successivo riciclaggio. Collocare lo stoccaggio dello sfuso esternamente.(PROC8b)
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Indossare guanti adatti (provati con EN374) e protezione per gli occhi. I guanti di gomma butilica offrono una buona protezione	
PA100623_001	184/207	IT

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Acetato di etile**

Versione 2.0

Data di stampa 02.02.2017

Data di revisione 16.02.2017

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine**Ambiente**

ERC1: EUSES 2.1

Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
ERC1	---	Acqua dolce	PEC	0,0106mg/L	0,041
ERC1	---	Acqua di mare	PEC	0,0010mg/L	0,041
ERC1	---	Sedimento di acqua dolce	PEC	0,0141 mg/kg	0,050
ERC1	---	Sedimento marino	PEC	0,0014mg/kg	0,005
ERC1	---	Suolo	PEC	0,0031 mg/kg	0,014
ERC1	---	Impianto di trattamento acque reflue (STP)	PEC	0,0778mg/L	< 0,001
ERC1	---	Apporto quotidiano totale attraverso l'ambiente locale.	PEC	0,0004mg/kg pc/giorno	< 0,001

Lavoratori

PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b: Modello integrato ECETOC TRA versione 2

Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Via di esposizione	Livello d'esposizione	RCR
PROC3	---	Lavoratore - per inalazione, a lungo termine - locale	36,71mg/m ³	0,050
PROC3	---	Lavoratore - dermico, a lungo termine - sistemico	0,03mg/kg pc/giorno	< 0,001
PROC4	---	Lavoratore - per inalazione, a lungo termine - locale	36,71mg/m ³	0,050
PROC4	---	Lavoratore - dermico, a lungo termine - sistemico	0,69mg/kg pc/giorno	0,011
PROC8a	---	Lavoratore - per inalazione, a lungo termine - locale	55,06mg/m ³	0,075
PROC8a	---	Lavoratore - dermico, a lungo termine - sistemico	0,14mg/kg pc/giorno	0,0022
PROC8b	---	Lavoratore - per inalazione, a lungo termine - locale	9,91mg/m ³	0,014
PROC8b	---	Lavoratore - dermico, a lungo termine - sistemico	0,69mg/kg pc/giorno	0,011



SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Acetato di etile

Versione 2.0

Data di stampa 02.02.2017

Data di revisione 16.02.2017

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

Se le condizioni di emissioni ambientali locali si discostano sensibilmente dai valori di default utilizzati, si prega di utilizzare l'algoritmo di seguito per stimare le emissioni locali corrette e gli RCR:

$PEC_{\text{corretto}} = PEC_{\text{calcolato}} * (\text{frazione di emissioni locali}) * (\text{frazione della portata dell'impianto di depurazione locale}) * (\text{frazione della portata locale del fiume}) * (\text{frazione dell'efficienza dell'impianto di depurazione locale})$

Gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Per lo scaling vedi: <http://www.ecetoc.org/tra>

Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro.

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Acetato di etile**

Versione 2.0

Data di stampa 02.02.2017

Data di revisione 16.02.2017

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 10: Impieghi nei rivestimenti

Gruppi di utilizzatori principali	SU 22: Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)
Categorie di processo	PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture dedicate PROC10: Applicazione con rulli o pennelli PROC11: Applicazione spray non industriale PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata PROC19: Miscelazione manuale con contatto diretto, con il solo utilizzo di un'attrezzatura di protezione individuale
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC8a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti ERC8d: Ampio uso dispersivo all'esterno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC8a, ERC8d

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 100 (se non altrimenti indicato).
Quantità usata	Quantità giornaliera a sito	3 kg
	Frazione utilizzata presso la principale fonte locale.	0,002
	Totale annuale	5000 tonnellate
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	365 giorni /anno
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Velocità di flusso dell'acqua corrente di superficie ricevente	18.000 m3/d
	Fattore di diluizione (Fiume)	10
	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	90 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	90 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	0 %
	Uso in interno.	
	Temperatura di processo: Temperatura ambiente	
	Pressione di processo: Temperatura ambiente	
Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per	Aria	Il trattamento delle emissioni in aria non è richiesto

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Acetato di etile**

Versione 2.0

Data di stampa 02.02.2017

Data di revisione 16.02.2017

impedire i rilasci
Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito

		ai fini della conformità al REACH ma potrebbe essere necessario per ottemperare ad altre legislazioni ambientali.
Acqua		In caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.
Acqua		trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di pulizia richiesta di (%): (Efficacia nella degradazione: 87 %)
Attrezzature del magazzino protette per impedire la contaminazione del suolo e dell'acqua in caso di sversamento. Evitare il rilascio nell'ambiente in conformità con le disposizioni vigenti.		

Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione

Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Impianto di trattamento degli scarichi municipali
Velocità di flusso dell'effluente di un impianto di trattamento di liquami	2.000 m ³ /d
Percentuale rimossa dalle acque reflue	87 %
Trattamento dei fanghi	Smaltimento o recupero

Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento

Trattamento dei rifiuti	Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.
Metodi di smaltimento	Smaltire i rifiuti del prodotto e i contenitori usati secondo la disposizione locale.

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC8a, PROC8b, PROC10, PROC11, PROC13, PROC19

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 25.
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido, spray aerosol
	Tensione di vapore	98 hPa

Quantità usata n.a. nella sezione 1 TRA MODEL

Frequenza e durata dell'uso	Frequenza dell'uso	< 300 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	> 4 giorni / settimana
	Durata dell'esposizione per giorno	> 240 min(PROC1, PROC2)
	Durata dell'esposizione per giorno	60 - 240 min(PROC10, PROC11, PROC13)
	Durata dell'esposizione per giorno	15 - 60 min(PROC8a, PROC8b, PROC19)

Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio

Aree cutanee esposte	Mani e avambracci. 1500 cm ²
----------------------	---

Altre condizioni operative che

Usò in interno.

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Acetato di etile**

Versione 2.0

Data di stampa 02.02.2017

Data di revisione 16.02.2017

influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori

Usa esterno.(PROC1)

Condizioni e misure tecniche per controllare la dispersione dalla fonte al lavoratore	Esposizione generale Procedimento continuo	Eliminare le fuoriuscite immediatamente. Assicurarsi che l'operazione sia eseguita all'aperto.(PROC1)
	Esposizione generale Procedimento continuo con campionatura	Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante. Assicurare ventilazione supplementare nei punti in cui si verificano le emissioni. Eliminare le fuoriuscite immediatamente.(PROC2)
	Trasferimento di sfuso Nessuna installazione specifica per il prodotto	Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante. Assicurare ventilazione supplementare nei punti in cui si verificano le emissioni. Usare pompe per fusti o versare con cautela dal contenitore. Collocare lo stoccaggio dello sfuso esternamente. Eliminare le fuoriuscite immediatamente.(PROC8a)
	Trasferimento di sfuso Impianto dedicato	Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante. Assicurare ventilazione supplementare nei punti in cui si verificano le emissioni. Liberare le linee di collegamento prima di procedere al disaccoppiamento. conservare i deflussi sigillati fino allo smaltimento o al successivo riciclaggio. Collocare lo stoccaggio dello sfuso esternamente. Eliminare le fuoriuscite immediatamente.(PROC8b)
	Applicazione a rullo, spruzzo e flusso pulizia Macchinario Manuale	Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante. Assicurare ventilazione supplementare nei punti in cui si verificano le emissioni. Eliminare le fuoriuscite immediatamente.(PROC10)
	Trattamento per immersione e colata Macchinario Manuale	Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante. Assicurare ventilazione supplementare nei punti in cui si verificano le emissioni. Eliminare le fuoriuscite immediatamente.(PROC13)
	Spruzzare/nebulizzazione e con applicazione manuale con la possibilità di creazione di aerosol	Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante. Assicurare ventilazione supplementare nei punti in cui si verificano le emissioni. Garantire che venga utilizzata una cabina di spruzzatura. Eliminare le fuoriuscite immediatamente.(PROC11)

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Acetato di etile**

Versione 2.0

Data di stampa 02.02.2017

Data di revisione 16.02.2017

Trasversare e versare da contenitori
Operazioni di miscela (sistemi chiusi)
Manuale
senza sistemi di ventilazione ad estrazione locale
Interno.

Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante.
Assicurare ventilazione supplementare nei punti in cui si verificano le emissioni.
Eliminare le fuoriuscite immediatamente.(PROC19)

Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute

Se le misure preventive di controllo tecniche/organizzative non sono possibili, allora adottare i seguenti PPE:
Indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore.
Indossare guanti adatti (provati con EN374) e protezione per gli occhi.
I guanti di gomma butilica offrono una buona protezione

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine**Ambiente**

ERC8a, ERC8d: EUSES 2.1

Scenario contribuyente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
ERC8a, ERC8d	---	Acqua dolce	PEC	0,139mg/L	0,535
ERC8a, ERC8d	---	Acqua di mare	PEC	0,014mg/L	0,535
ERC8a, ERC8d	---	Sedimento di acqua dolce	PEC	0,186mg/kg	0,664
ERC8a, ERC8d	---	Sedimento marino	PEC	0,019mg/kg	0,066
ERC8a, ERC8d	---	Suolo	PEC	0,0002mg/kg	< 0,001
ERC8a, ERC8d	---	Impianto di trattamento acque reflue (STP)	PEC	1,369mg/L	0,002
ERC8a, ERC8d	---	Apporto quotidiano totale attraverso l'ambiente locale.	PEC	0,003mg/kg pc/giorno	< 0,001

Lavoratori

PROC1, PROC2, PROC8a, PROC8b, PROC10, PROC11, PROC13, PROC19: Modello integrato ECETOC TRA versione 2

Scenario contribuyente	Condizioni specifiche	Via di esposizione	Livello d'esposizione	RCR
PROC1	---	Lavoratore - per inalazione, a lungo termine - locale	0,154mg/m ³	< 0,001
PROC1	---	Lavoratore - dermico, a lungo termine - sistemico	0,342mg/kg pc/giorno	0,0054
PROC2	---	Lavoratore - per inalazione, a lungo	22,03mg/m ³	0,03

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Acetato di etile**

Versione 2.0

Data di stampa 02.02.2017

Data di revisione 16.02.2017

		termine - locale		
PROC2	---	Lavoratore - dermico, a lungo termine - sistemico	0,137mg/kg pc/giorno	0,0022
PROC8a	---	Lavoratore - per inalazione, a lungo termine - locale	44,05mg/m ³	0,06
PROC8a	---	Lavoratore - dermico, a lungo termine - sistemico	0,137mg/kg pc/giorno	0,0022
PROC8b	---	Lavoratore - per inalazione, a lungo termine - locale	11,01mg/m ³	0,015
PROC8b	---	Lavoratore - dermico, a lungo termine - sistemico	0,686mg/kg pc/giorno	0,011
PROC10	---	Lavoratore - per inalazione, a lungo termine - locale	132,15mg/m ³	0,18
PROC10	---	Lavoratore - dermico, a lungo termine - sistemico	1,37mg/kg pc/giorno	0,022
PROC11	---	Lavoratore - per inalazione, a lungo termine - locale	264,3mg/m ³	0,36
PROC11	---	Lavoratore - dermico, a lungo termine - sistemico	2,14mg/kg pc/giorno	0,034
PROC13	---	Lavoratore - per inalazione, a lungo termine - locale	66,08mg/m ³	0,091
PROC13	---	Lavoratore - dermico, a lungo termine - sistemico	0,69mg/kg pc/giorno	0,011
PROC19	---	Lavoratore - per inalazione, a lungo termine - locale	220,25mg/m ³	0,30
PROC19	---	Lavoratore - dermico, a lungo termine - sistemico	28,28mg/kg pc/giorno	0,45

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

Se le condizioni di emissioni ambientali locali si discostano sensibilmente dai valori di default utilizzati, si prega di utilizzare l'algoritmo di seguito per stimare le emissioni locali corrette e gli RCR:

$PEC_{\text{corretto}} = PEC_{\text{calcolato}} * (\text{frazione di emissioni locali}) * (\text{frazione della portata dell'impianto di depurazione locale}) * (\text{frazione della portata locale del fiume}) * (\text{frazione dell'efficienza dell'impianto di depurazione locale})$

Gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Per lo scaling vedi: <http://www.ecetoc.org/tra>

Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Acetato di etile

Versione 2.0

Data di stampa 02.02.2017

Data di revisione 16.02.2017

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro.

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Acetato di etile**

Versione 2.0

Data di stampa 02.02.2017

Data di revisione 16.02.2017

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 11: Uso nel settore agrochimico

Gruppi di utilizzatori principali	SU 22: Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)
Categorie di processo	PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture dedicate PROC11: Applicazione spray non industriale PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC8a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti ERC8c: Ampio uso dispersivo interno che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione a una matrice ERC8d: Ampio uso dispersivo all'esterno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti ERC8f: Ampio uso dispersivo esterno che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione a una matrice

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC8a, ERC8c, ERC8d, ERC8f

Quantità usata	Quantità giornaliera a sito	2,7 kg
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	365 giorni /anno
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Velocità di flusso dell'acqua corrente di superficie ricevente	18.000 m3/d
	Fattore di diluizione (Fiume)	10
	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	0,9
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	0,01
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	0,09
Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Attrezzature del magazzino protette per impedire la contaminazione del suolo e dell'acqua in caso di sversamento. Evitare il rilascio nell'ambiente in conformità con le disposizioni vigenti.	

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Acetato di etile**

Versione 2.0

Data di stampa 02.02.2017

Data di revisione 16.02.2017

Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Non si prevede un impianto di chiarificazione domestica.	
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Trattamento dei rifiuti	Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC2, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC11, PROC13

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 25.
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
	Tensione di vapore	98 hPa
Quantità usata	n.a. nella sezione 1 TRA MODEL	
Frequenza e durata dell'uso	Frequenza dell'uso	< 240 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	> 4 giorni / settimana
	Durata dell'esposizione per giorno	> 240 min
	Durata dell'esposizione per giorno	< 60 min(PROC8a, PROC13)
Condizioni e misure tecniche per controllare la dispersione dalla fonte al lavoratore	Spruzzare/nebulizzazione e con applicazione manuale Interno. per l'aspirazione locale con la possibilità di creazione di aerosol	Eseguire in una cabina ventilata oppure in camera sotto aspirazione. Applicare all'interno di una cabina ventilata con aria filtrata sotto pressione positiva con un fattore di protezione >20.(PROC11)
	Pulizia e manutenzione delle attrezzature	arrestare il sistema prima di aprire o mantenere l'attrezzatura. conservare i deflussi sigillati fino allo smaltimento o al successivo riciclaggio.(PROC8a)
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Spruzzare/nebulizzazione e con applicazione manuale Interno. per l'aspirazione locale con la possibilità di creazione di aerosol	Indossare guanti adatti provati con EN374. Indossare tute adeguate per evitare l'esposizione della pelle.(PROC11)
	Spruzzare/nebulizzazione e con applicazione manuale Esterno. con la possibilità di creazione di aerosol	Indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore. Cambiare la cartuccia del filtro del respiratore giornalmente. Indossare guanti adatti provati con EN374. Indossare tute adeguate per evitare l'esposizione della pelle.(PROC11)
	Indossare guanti adatti provati con EN374.	

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Acetato di etile**

Versione 2.0

Data di stampa 02.02.2017

Data di revisione 16.02.2017

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine**Ambiente**

EUSES 2.1

Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
---	---	Acqua dolce	PEC	0,66µg/L	0,00254
---	---	Acqua di mare	PEC	0,117µg/L	0,0045
---	---	Sedimento di acqua dolce	PEC	3,97µg/kg dwt	0,00318
---	---	Sedimento marino	PEC	0,703µg/kg dwt	0,00562
---	---	Terreno	PEC	0,247µg/kg dwt	0,00103
---	---	Impianto di trattamento acque reflue (STP)	PEC	0,165µg/L	< 0,0001

E' stato utilizzato ESVOC spERC 8.11a.v1 per valutare l'esposizione per l'ambiente.

Lavoratori

PROC2, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC11, PROC13: utilizzato modello ECETOC TRA

Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Via di esposizione	Livello d'esposizione	RCR
PROC2	---	Esposizione per inalazione dei lavoratori	12ppm	0,06
PROC2	---	Esposizione cutanea dei lavoratori	0,822mg/kg/giorno	0,013
PROC4	---	Esposizione per inalazione dei lavoratori	30ppm	0,15
PROC4	---	Esposizione cutanea dei lavoratori	4,116mg/kg/giorno	0,065
PROC8a	---	Esposizione per inalazione dei lavoratori	12ppm	0,06
PROC8a	---	Esposizione cutanea dei lavoratori	8,226mg/kg/giorno	0,131
PROC8b	---	Esposizione per inalazione dei lavoratori	30ppm	0,15
PROC8b	---	Esposizione cutanea dei lavoratori	4,116mg/kg/giorno	0,065
PROC11	---	Esposizione per inalazione dei lavoratori	30ppm	0,15
PROC11	---	Esposizione cutanea dei lavoratori	12,857mg/kg/giorno	0,204
PROC13	---	Esposizione per	12ppm	0,06

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Acetato di etile**

Versione 2.0

Data di stampa 02.02.2017

Data di revisione 16.02.2017

		inalazione dei lavoratori		
PROC13	---	Esposizione cutanea dei lavoratori	8,226mg/kg/giorno	0,131

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

Gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Per lo scaling vedi: <http://www.ecetoc.org/tra>

Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro.

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Acetato di etile**

Versione 2.0

Data di stampa 02.02.2017

Data di revisione 16.02.2017

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 12: Impieghi nei rivestimenti

Gruppi di utilizzatori principali	SU 21: Usi di consumo: nuclei familiari (= popolazione in generale = consumatori)
Categoria di prodotto chimico	PC1: Adesivi, sigillanti PC9a: Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC8a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC8a

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 25.
Quantità usata	Quantità giornaliera a sito	0,3 kg
	Frazione utilizzata presso la principale fonte locale.	0,002
	Totale annuale	500 tonnellate
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	365 giorni /anno
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Velocità di flusso dell'acqua corrente di superficie ricevente	18.000 m3/d
	Fattore di diluizione (Fiume)	10
	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	90 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	90 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	0 %
	Uso in interno.	
	Temperatura di processo: Temperatura ambiente	
	Pressione di processo: Pressione ambientale.	
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Impianto di trattamento degli scarichi municipali
	Velocità di flusso dell'effluente di un impianto di trattamento di liquami	2.000 m3/d
	Efficienza di degradazione	70 %
	Trattamento dei fanghi	Smaltimento o recupero
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Metodi di smaltimento	Smaltire i contenitori e i rifiuti in maniera sicura.

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC1: Colle, per uso

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Acetato di etile**

Versione 2.0

Data di stampa 02.02.2017

Data di revisione 16.02.2017

hobbistico

Attività	applicazione a spruzzo	
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 20%.
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
	Tensione di vapore	98 hPa
Quantità usata	Quantità usata per evento	150 g
Frequenza e durata dell'uso	Frequenza dell'uso	0 - 5 eventi/anno
	Durata dell'esposizione per evento	60 min
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Aree cutanee esposte	Copre un'area di contatto con la pelle fino a 35 cm ²
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	dimensione della stanza	20 m ³

2.3 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC1: Colle, per il fai da te (colla per moquette, piastrelle, parquet)

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 20%.
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
	Tensione di vapore	98 hPa
Quantità usata	Quantità usata per evento	150 g
Frequenza e durata dell'uso	Frequenza dell'uso	0 - 5 eventi/anno
	Durata dell'esposizione per evento	60 min
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Aree cutanee esposte	Copre un'area di contatto con la pelle fino a 110 cm ²
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	dimensione della stanza	20 m ³

2.4 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC9a: Vernice a base acqua ricca di solventi con alto contenuto di sostanze solide

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 20%.
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
	Tensione di vapore	98 hPa

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Acetato di etile**

Versione 2.0

Data di stampa 02.02.2017

Data di revisione 16.02.2017

Quantità usata	Quantità usata per evento	150 g
Frequenza e durata dell'uso	Frequenza dell'uso	0 - 5 eventi/anno
	Durata dell'esposizione per evento	60 min
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Aree cutanee esposte	Copre un'area di contatto con la pelle fino a 428 cm ²
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	dimensione della stanza	20 m ³

2.5 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC9a: Bombolette aerosol

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 25.
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
	Tensione di vapore	98 hPa
Quantità usata	Quantità usata per evento	150 g
Frequenza e durata dell'uso	Frequenza dell'uso	0 - 5 eventi/anno
	Durata dell'esposizione per evento	25 min
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Aree cutanee esposte	Copre un'area di contatto con la pelle fino a 428 cm ²
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	dimensione della stanza	20 m ³

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine**Ambiente**

ERC8a: EUSES 2.1

Scenario contribuyente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
ERC8a	---	Acqua dolce	PEC	0,0044mg/L	0,017
ERC8a	---	Acqua di mare	PEC	0,0004mg/L	0,017
ERC8a	---	Sedimento di acqua dolce	PEC	0,0059mg/kg	0,021
ERC8a	---	Sedimento marino	PEC	0,0005mg/kg	0,002
ERC8a	---	Suolo	PEC	0,0001 mg/kg	< 0,001
ERC8a	---	Impianto di trattamento acque reflue (STP)	PEC	0,0161mg/L	< 0,001
ERC8a	---	Apporto	PEC	0,0001 mg/kg	< 0,001

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Acetato di etile**

Versione 2.0

Data di stampa 02.02.2017

Data di revisione 16.02.2017

quotidiano totale
attraverso
l'ambiente locale.

pc/giorno

Consumatori

PC1, PC9a: Vernice a base acqua ricca di solventi con alto contenuto di sostanze solide, PC9a: Bombolette aerosol: ConsExpo 4.1

Scenario contribuyente	Condizioni specifiche	Via di esposizione	Livello d'esposizione	RCR
PC1	---	Esposizione per inalazione del consumatore	29,9mg/m ³	0,245
PC1	---	Esposizione cutanea del consumatore	0,04mg/kg pc/giorno	0,00108
PC9a: Vernice a base acqua ricca di solventi con alto contenuto di sostanze solide	---	Esposizione per inalazione del consumatore	0,03mg/m ³	0,000246
PC9a: Vernice a base acqua ricca di solventi con alto contenuto di sostanze solide	---	Esposizione cutanea del consumatore	0,02mg/kg pc/giorno	0,000541
PC9a: Bombolette aerosol	---	Esposizione per inalazione del consumatore	1,3mg/m ³	0,0107
PC9a: Bombolette aerosol	---	Esposizione cutanea del consumatore	0,02mg/kg pc/giorno	0,000541

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

Gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Per lo scaling vedi: <http://www.ecetoc.org/tra>

Per lo scaling vedi: <http://www.rivm.nl/en/healthanddisease/productsafety/ConsExpo.jsp>

Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Acetato di etile**

Versione 2.0

Data di stampa 02.02.2017

Data di revisione 16.02.2017

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 13: Impieghi nei rivestimenti

Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Categorie di processo	PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione PROC5: Miscelazione o mescola in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/ o contatto importante) PROC7: Applicazione spray industriale PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture dedicate PROC10: Applicazione con rulli o pennelli PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata PROC15: Uso come reagenti per laboratorio PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) PROC14: Produzione di preparati o articoli per compressione in pastiglie, compressione, estrusione, pellettizzazione
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC4: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici, che non entrano a far parte di articoli

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC4

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 100%
Quantità usata	Tonnellaggio di utilizzo per regione:	0,1
	Frazione utilizzata presso la principale fonte locale.	0,05
	Totale annuale	60000 tonnellate
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	300 giorni /anno
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Fattore di diluizione (Fiume)	10
	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	98 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	2 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	0 %
	Uso in interno.	

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Acetato di etile**

Versione 2.0

Data di stampa 02.02.2017

Data di revisione 16.02.2017

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci
Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito

Aria	Utilizzare misure di contenimento per ridurre le emissioni fuggitive. (Efficienza: > 80 %)
Aria	Il trattamento delle emissioni in aria non è richiesto ai fini della conformità al REACH ma potrebbe essere necessario per ottemperare ad altre legislazioni ambientali., Utilizzare dispositivi appropriati di abbattimento delle emissioni dai sistemi LEV se richiesto dalla legislazione locale., Uso di misure tecniche, come l'ossidazione catalitica o termica per ridurre le emissioni nell'aria.
Acqua	Trattamento delle acque reflue in loco richiesto, In caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico., Non disperdere le acque reflue direttamente nell'ambiente.
Acqua	trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di pulizia richiesta di (%): (Efficacia nella degradazione: 88 %)
Attrezzature del magazzino protette per impedire la contaminazione del suolo e dell'acqua in caso di sversamento. Evitare il rilascio nell'ambiente in conformità con le disposizioni vigenti.	

Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione

Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Impianto di trattamento degli scarichi municipali
Velocità di flusso dell'effluente di un impianto di trattamento di liquami	2.000 m3/d
Percentuale rimossa dalle acque reflue	87 %
Trattamento dei fanghi	Smaltimento o recupero

Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento

Trattamento dei rifiuti	Trattare tutti i rifiuti come rifiuti pericolosi
Metodi di smaltimento	Incenerimento dei rifiuti pericolosi., Smaltire i rifiuti e i sacchi/contenitori in conformità con il diritto locale. (Efficienza: 99,98 %)

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC13, PROC14, PROC15

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 100 (se non altrimenti indicato).
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
	Tensione di vapore	> 100 hPa
Frequenza e durata dell'uso	Frequenza dell'uso	8 ore / giorno
Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori	Usato in interno.	

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Acetato di etile**

Versione 2.0

Data di stampa 02.02.2017

Data di revisione 16.02.2017

Condizioni e misure tecniche per controllare la dispersione dalla fonte al lavoratore	Esposizione generale	Manipolare la sostanze all'interno di un sistema chiuso.(PROC1)
	Trasferimento di sfuso Nessuna installazione specifica per il prodotto	Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante. Assicurare ventilazione supplementare nei punti in cui si verificano le emissioni. Usare pompe per fusti o versare con cautela dal contenitore. Collocare lo stoccaggio dello sfuso esternamente.(PROC8a)
	Trasferimento di sfuso Impianto dedicato	Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante. Assicurare ventilazione supplementare nei punti in cui si verificano le emissioni. Liberare le linee di collegamento prima di procedere al disaccoppiamento. conservare i deflussi sigillati fino allo smaltimento o al successivo riciclaggio. Collocare lo stoccaggio dello sfuso esternamente.(PROC8b)
	Formazione di pellicola - essiccazione forzata (50-100 °C). Essicare (>100°C). Indurimento per radiazioni UV/EB	Usare ventilazione per estrarre i vapori da articoli/oggetti appena ricoperti.(PROC2)
	Formazione di pellicola - essicare all'aria	Usare ventilazione per estrarre i vapori da articoli/oggetti appena ricoperti.(PROC4)
	Assicurare ventilazione supplementare nei punti in cui si verificano le emissioni.(PROC5)	
	Eseguire in una cabina ventilata oppure in camera sotto aspirazione.(Automatico/robotizzato PROC7)	
	Eseguire in una cabina ventilata oppure in camera sotto aspirazione.(Manuale PROC7)	
	Fornire ventilazione aspirante verso i punti di trasferimento del materiale e verso altre aperture.(PROC8a)	
	Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante.(PROC8b)	
	Interno.	Assicurare ventilazione supplementare nei punti in cui si verificano le emissioni.(PROC10)
	Interno.	Assicurare ventilazione supplementare nei punti in cui si verificano le emissioni.(PROC13)
	Minimizzare l'esposizione tramite l'estrazione con protezione parziale del procedimento o dell'attrezzatura e tramite l'estrazione alle aperture.(PROC14)	
	Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione	Trasferimento di sfuso Nessuna installazione specifica per il prodotto
Trasferimento di sfuso Impianto dedicato		Se i provvedimenti tecnici non sono funzionali: Evitare di eseguire l'operazione per più di 1

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Acetato di etile**

Versione 2.0

Data di stampa 02.02.2017

Data di revisione 16.02.2017

	ora.(PROC8b)
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Se le misure preventive di controllo tecniche/organizzative non sono possibili, allora adottare i seguenti PPE: Indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore. Indossare guanti resistenti chimicamente (provati con EN374) in combinazione con una formazione "di base" degli impiegati. I guanti di gomma butilica offrono una buona protezione
	Utilizzare una protezione delle vie respiratorie Proteggere il viso. Indossare un respiratore a facciale completo in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore. Cambiare la cartuccia del filtro del respiratore giornalmente.(Manuale PROC7)
	per l'aspirazione locale (Efficienza: 90 %)(PROC2, PROC5, PROC8a, PROC9, PROC13, PROC14)
	per l'aspirazione locale (Efficienza: 95 %)(PROC7)
	per l'aspirazione locale (Efficienza: 97 %)(PROC8b)

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine**Ambiente**

ERC4: ECETOC TRA

Scenario contribuyente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
ERC4	---	Sedimento di acqua dolce	PEC	0,718mg/kg peso secco (p.secco)	---
ERC4	---	Acqua di mare	PEC	0,012mg/L	---
ERC4	---	Sedimento marino	PEC	0,0719mg/kg peso secco (p.secco)	---
ERC4	180 giorni	Suolo	PEC	0,0413mg/kg peso secco (p.secco)	---
ERC4	30 giorni	Suolo	PEC	0,082mg/kg peso secco (p.secco)	---
ERC4	180 giorni	Prateria	PEC	0,0435mg/kg peso secco (p.secco)	---
ERC4	Media annuale	Aria	PEC	0,224mg/m ³	---

Lavoratori

PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC13, PROC14, PROC15: utilizzato modello ECETOC TRA

Scenario contribuyente	Condizioni specifiche	Via di esposizione	Livello d'esposizione	RCR
PROC1	Esposizione generale	Esposizione per	0,01ppm	< 0,001

PA100623_001

204/207

IT

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Acetato di etile**

Versione 2.0

Data di stampa 02.02.2017

Data di revisione 16.02.2017

	(sistemi chiusi)	inalazione dei lavoratori		
PROC1	Esposizione generale (sistemi chiusi)	Esposizione cutanea dei lavoratori	0,03mg/kg pc/giorno	< 0,001
PROC2	Esposizione generale (sistemi chiusi), Uso in sistemi chiusi, con campionatura	Esposizione per inalazione dei lavoratori	25ppm	0,125
PROC2	Esposizione generale (sistemi chiusi), Uso in sistemi chiusi, con campionatura	Esposizione cutanea del consumatore	1,3mg/kg pc/giorno	0,022
PROC2	Formazione di pellicola - essiccazione forzata (50-100°C). Essiccare (>100°C). Indurimento per radiazioni UV/EB	Esposizione per inalazione dei lavoratori	12,5ppm	0,063
PROC2	Formazione di pellicola - essiccazione forzata (50-100°C). Essiccare (>100°C). Indurimento per radiazioni UV/EB	Esposizione cutanea dei lavoratori	1,3mg/kg pc/giorno	0,022
PROC3	Operazioni di miscela (sistemi chiusi), Esposizione generale	Esposizione per inalazione dei lavoratori	50ppm	0,25
PROC3	Operazioni di miscela (sistemi chiusi), Esposizione generale	Esposizione cutanea dei lavoratori	0,69mg/kg pc/giorno	0,011
PROC4	Formazione di pellicola - essiccare all'aria	Esposizione per inalazione dei lavoratori	10ppm	0,05
PROC4	Formazione di pellicola - essiccare all'aria	Esposizione cutanea dei lavoratori	6,8mg/kg pc/giorno	0,109
PROC5	Preparazione del materiale per l'uso, Operazioni di miscela (sistemi aperti)	Esposizione per inalazione dei lavoratori	25ppm	0,125
PROC5	Preparazione del materiale per l'uso, Operazioni di miscela (sistemi aperti)	Esposizione cutanea dei lavoratori	14mg/kg pc/giorno	0,218
PROC7	Spruzzare (automatico/robotico)	Esposizione per inalazione dei lavoratori	25ppm	0,125
PROC7	Spruzzare (automatico/robotico)	Esposizione cutanea dei lavoratori	43mg/kg pc/giorno	0,68
PROC7	Spruzzare	Esposizione per inalazione dei lavoratori	25ppm	0,125
PROC7	Spruzzare	Esposizione cutanea dei lavoratori	43mg/kg pc/giorno	0,68
PROC8a	Nessuna installazione	Esposizione cutanea dei	14mg/kg pc/giorno	0,218

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Acetato di etile**

Versione 2.0

Data di stampa 02.02.2017

Data di revisione 16.02.2017

	specifica per il prodotto	lavoratori		
PROC8a	Nessuna installazione specifica per il prodotto	Esposizione per inalazione dei lavoratori	25ppm	0,125
PROC8b	trasferimenti di materiale, Impianto dedicato	Esposizione cutanea dei lavoratori	14mg/kg pc/giorno	0,218
PROC8b	trasferimenti di materiale, Impianto dedicato	Esposizione per inalazione dei lavoratori	4,5ppm	0,023
PROC10	Applicazione a rullo, spruzzo e flusso	Esposizione cutanea dei lavoratori	27mg/kg pc/giorno	0,435
PROC10	Applicazione a rullo, spruzzo e flusso	Esposizione per inalazione dei lavoratori	25ppm	0,125
PROC13	Immersione e colata	Esposizione cutanea dei lavoratori	14mg/kg pc/giorno	0,218
PROC13	Immersione e colata	Esposizione per inalazione dei lavoratori	25ppm	0,125
PROC15	Attività di laboratorio	Esposizione cutanea dei lavoratori	0,34mg/kg pc/giorno	0,005
PROC15	Attività di laboratorio	Esposizione per inalazione dei lavoratori	50ppm	0,25
PROC9	trasferimenti di materiale, Travaso di fusti/quantità, Travasare e versare da contenitori	Esposizione per inalazione dei lavoratori	20ppm	0,1
PROC9	trasferimenti di materiale, Travaso di fusti/quantità, Travasare e versare da contenitori	Esposizione cutanea dei lavoratori	6,8mg/kg pc/giorno	0,109
PROC14	Produzione di preparati o articoli per compressione in pastiglie, compressione, estrusione, pellettizzazione	Esposizione cutanea dei lavoratori	3,4mg/kg pc/giorno	0,054
PROC14	Produzione di preparati o articoli per compressione in pastiglie, compressione, estrusione, pellettizzazione	Esposizione per inalazione dei lavoratori	25ppm	0,125

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

I dati disponibili sui pericoli non consentono di dedurre un DNEL. per effetti irritanti sulla pelle.

Le misure di gestione del rischio si basano sulla caratterizzazione del rischio qualitativa.

Guida si basa su presupposte condizioni di impiego che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti. Qualora altre misure di gestione del rischio / Condizioni Operative siano adottate, gli utenti devono garantire che i rischi siano gestiti a un livello almeno equivalente.

Per lo scaling vedi: <http://www.ecetoc.org/tra>



*SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006*

Acetato di etile

Versione 2.0

Data di stampa 02.02.2017

Data di revisione 16.02.2017